



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 3 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 24
— Bandi di gara » 27

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 55

Indice degli annunzi commerciali Pag. 56

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EDWARDS ALTO VUOTO - S.p.a.

Sede in Trezzano S/N, via Carpaccio n. 35

Capitale sociale L. 1.632.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 473354

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Costantino Lazzari, via Manzoni n. 31, Milano per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Su incarico del Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Costantino Lazzari

M-9659 (A pagamento).

DAB SERVIZI - S.p.a.

Sede legale Milano, Largo Toscanini n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 223890/97

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Anna Pellegrino in Milano via Tasso n. 1, per il 29 gennaio 1998 alle ore 14 ed in eventuale seconda adunanza per il 5 febbraio 1998 stesso luogo alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale;
Proposta di modifica dell'articolo 7 dello statuto;
Nomina di un nuovo Consigliere.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Ferrario

M-9666 (A pagamento).

SAGEST - S.p.a.

Sede in Genova largo San Giuseppe n. 3/16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03404220109
 Iscritta al registro imprese Genova 58983 R.E.A. 341743

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata un'assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 15, presso lo Studio del notaio Piermaurizio Priori, in Genova, largo San Giuseppe n. 3/22, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Approvazione nuovo statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Genova, 19 dicembre 1997

L'amministratore unico: Guido Felice Cavana.

G-960 (A pagamento).

D'APPOLONIA S.p.a.

Sede in Genova via San Nazaro n. 19
 Capitale sociale L.1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03476550102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si svolgerà a Genova, via San Nazaro n. 19 il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 24 febbraio 1998 stesso luogo, stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale in Genova, via San Nazaro n. 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Alessandro Vaccaro

G-966 (A pagamento).

EUROGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Genova registro società 50495 fasc. n. 69297/437
 Codice fiscale n. 95017530106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 settembre 1997 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 settembre 1997; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 22 dicembre 1997

Un consigliere di amministrazione: Umberto Costa.

G-963 (A pagamento).

DAPP - S.p.a.

Sede in Genova, via San Nazaro n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06203630154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si svolgerà presso lo studio del notaio Giorgio Segalerba in Genova, via Fieschi n. 6/11 il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed il giorno 24 febbraio 1998 stesso luogo, stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
 - a) Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.
2. Parte straordinaria:
 - a) Modifica ragione sociale;
 - b) Riduzione capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 170.000.000 per annullamento azioni proprie;
 - c) Modifica oggetto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale in Genova, via San Nazaro n. 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione.
 avv. Alessandro Vaccaro

G-965 (A pagamento).

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Con sede in Castiglione della Pescaia Loc. Punta Ala (GR)
 Capitale sociale L.4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Grosseto al n. 2021

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 febbraio 1998 stessa ora in seconda convocazione, in Punta Ala (GR), presso la sede dello Yacht Club Punta Ala (località Porto), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 Settembre 1997 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota Integrativa: deliberazioni relative
3. Ratifica nuove modalità di calcolo degli interessi di mora a carico degli utenti.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali ovvero presso la Banca Popolare di Novara, Agenzia di Castiglione della Pescaia, via della Fonte n. 5.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giuseppe Morbidelli

F-1140 (A pagamento).

SIDECO - S.p.a.

Sede in Recco, via dei Giustiniani n. 20
Capitale sociale L. 1.640.000.000
Registro imprese n. 32316-49949/391
Codice fiscale n. 00879670107

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 27 gennaio 1998, alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e ove questa andasse deserta, per il giorno 28 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa la determinazione del numero dei componenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti norme in materia.

Recco, 22 dicembre 1997

L'amministratore unico: dott. Enrico Norsa.

G-964 (A pagamento).

SOCIETÀ EDITORIALE VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 1
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Registro imprese di Milano n. 346933
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 11273390150

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 17 in prima adunanza in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio del notaio Mario Notari e, occorrendo, per il giorno 29 gennaio 1998, stesso luogo ore 18 in seconda adunanza per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 5 dicembre 1997;
2. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile;
3. Revoca della delibera di aumento del capitale sociale assunto dall'assemblea straordinaria dei soci del 13 marzo 1997;

4. Proposta di nuovo aumento del capitale sociale;
5. Trasferimento sede legale e relative modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Bonacina

M-9650 (A pagamento).

TROX ITALIANA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Piemonte n. 23/B e C
Capitale sociale L. 750.000.000
Registro imprese di Milano n. 122201
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00897380150

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Cernaia n. 11 il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 15 per la trattazione sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale da L. 750.000.000 a L. 3.750.000.000;
Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-9648 (A pagamento).

**CARTIFICIO ERMOLLI
DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.**

Sede in Moggio Udinese (UD), via G. Ermolli n. 62
Capitale sociale L. 8.604.000.000 interamente versato
C.C.I.A. Udine n. 9563, reg. impr. di Udine n. 3482, Trib. di Tolmezzo

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 26 gennaio 1998, alle ore 11 in prima convocazione presso l'Ufficio di Milano in via Carducci n. 18 ed occorrendo per il giorno 27 gennaio 1998 in seconda convocazione stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Compenso agli amministratori.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Banco di Sardegna, via Giulini n. 4.

Milano, 22 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Pozzi

M-9649 (A pagamento).

ANCHOR ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Dorno (Pavia)
Capitale sociale L. 420.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Dorno (Pavia), via Scaldasole n. 33, in data 30 gennaio 1998, alle ore 10, in prima convocazione, e in data 16 febbraio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Compenso agli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano o della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 22 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco De Luca

M-9651 (A pagamento).

UNIGEL - S.p.a.

Sede legale in Ciserano Zingonia, via Torino n. 24
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 5839

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Ciserano Zingonia, via Torino n. 24, il 6 febbraio 1998, alle ore 11.30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 7 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale nomina di amministratore. Elezione del presidente. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fanny Colciago

M-9652 (A pagamento).

B.F. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cappuccini n. 14
Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cappuccini n. 14, il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 15, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 27 marzo 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Bilancio al 30 settembre 1997 e relative delibere;
3. Eventuali altre delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Papis

M-9653 (A pagamento).

TECNOFINISH INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13
Capitale sociale L. 4.700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 12 in Milano, via San Paolo n. 13 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1 punto 1;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 23 dicembre 1997

Tecnofinish Industrie S.p.a.
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giordano Colombo

M-9655 (A pagamento).

M.G.S. - S.p.a.**Medical Grade System**

Sede legale in Milano, via Q. Sella n. 3
Capitale sociale L. 2.150.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 294010, numero REA 1311168
Codice fiscale n. 09702630154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 febbraio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:

Si rammenta che, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Segre Ariel Davide.

M-9660 (A pagamento).

SIRIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pergolesi n. 18

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 277530, numero REA 126281

Codice fiscale n. 09702630154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile dott. Roberto Dini in Milano, via Durini n. 2, per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 gennaio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale esuberante ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile;

Trasformazione della società in società a responsabilità limitata; Eliminazione del Collegio sindacale.

Si rammenta che, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Maria Pia Cattaneo.

M-9661 (A pagamento).

RHO 88 - S.p.a.

Milano, via Brisa n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 319307

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via Brisa n. 3, per le ore 12, del giorno 28 gennaio 1998 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 29 gennaio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame della situazione finanziaria della società e proposta di finanziamento da parte dei signori azionisti;

Esame delle relazione sulla situazione patrimoniale al 30 novembre 1997 con le osservazioni del Collegio sindacale per deliberare gli opportuni provvedimenti.

Parte ordinaria:

Proposta di ricostituzione del capitale sociale fino a L. 30.000.000.000 dopo la riduzione dello stesso a fronte della copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 novembre 1997.

Delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di Statuto presso gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio, del Credito Italiano o presso le casse sociali.

Milano, 23 dicembre 1997

Il presidente: rag. Maurizio Sala.

M-9668 (A pagamento).

C.I.V.I.S - S.p.a.**Centro Italiano Vig. Intern. Stradale**

Sede Milano, via Fabio Filzi n. 27

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro Imprese 144945

REA 817412

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 27 per il giorno 25 gennaio 1998 ore 11.30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 26 gennaio 1998, ore 11.30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: geom. Domenico Costante.

M-9671 (A pagamento).

LAVORO SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Adige n. 19

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1554182/96 del reg. delle Imprese di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 11938290159

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea presso la Direzione Centrale della Banca Nazionale del Lavoro in Roma, via Vittorio Veneto n. 119 per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque i giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 23 dicembre 1997

Il presidente: dott. Antonio Mercusa.

M-9672 (A pagamento).

ISC INIZIATIVE SHOPPING CENTERS**Project Financing - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cecehov n. 48

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Tribunale n. 340222

C.C.I.A.A. n. 1457663

Codice fiscale e partita I.V.A. 11360240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per decorso periodo di nomina;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ilario Brunero

M-9674 (A pagamento).

RHONE POULENC GERONAZZO - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate (MI), via Milano n. 78/80

Capitale sociale L. 2.510.000.000

R.E.A. n. 1.140.871 - Soc. 233.060 - Vol. 6.263 - Fasc. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del dott. Emanuele Ferrari, Foro Buonaparte n. 69, per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 11.30, in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Società Generale di Parigi o il Credito Italiano di Milano.

Un amministratore: rag. Luigi Bovera.

M-9682 (A pagamento).

RHONE POULENC ITALIA- S.p.a.

Sede in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2

Capitale sociale L. 6.300.000.000

R.E.A. n. 448.767 - Soc. 90.057 - Vol. 2.496 - Fasc. 886

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del dott. Emanuele Ferrari, Foro Buonaparte n. 69, per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale;
Integrazione dell'oggetto sociale;
Proroga della durata della Società.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Società Generale di Parigi o il Credito Italiano di Milano.

L'amministratore delegato: rag. Antonio Alfieri.

M-9683 (A pagamento).

INTERNOVA - S.p.a.

Sede Firenze, via dei Cherubini n. 13

Capitale sociale L. 24.750.000.000 versato

Codice fiscale 02314800968

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso il Centro Internazionale Congressi in Firenze piazza Adua n. 1, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 1998 alle ore 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 settembre 1997, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Conferma Consiglieri cooptati ex art. 2386 1° comma Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 15 dicembre 1997

p. Internova S.p.a.: Fabrizio Farinelli.

M-9685 (A pagamento).

BONDER - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 330045/8177/45

R.E.A. di Milano n. 1404145

I signori azionisti della Bonder S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Giussano Birone (MI), via della Tecnica n. 5/7, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10, ed occorrendo, per il giorno 6 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 30 settembre 1997, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bruno Cernò

M-9687 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione presso la sede legale per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo;

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valentina Balzarotti

M-9690 (A pagamento).

KAHLE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Gioberti n. 4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 03487580155

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Milano, via V. Gioberti n. 4, presso la sede sociale, per il 26 gennaio 1998, ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il segretario del Consiglio: avv. Mario Bruno.

M-9696 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede Milano, via Vittor Pisani n. 25
Capitale sociale L. 8.494.500.000 interamente versato
Numero registro imprese Milano: 276823
Numero R.E.A. Milano: 512867
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00709600159

I signori azionisti della Kpmg S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 12 in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997 nelle sue componenti stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sull'andamento della gestione;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 25.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Renato Guerini

M-9698 (A pagamento).

BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 145463

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Caldera n. 21, il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 28 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Milano, 23 dicembre 1997

Becton Dickinson Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Pagliara

M-9691 (A pagamento).

AIR INDUSTRIE SYSTEMES - S.p.a.

Sede Milano, via Ettore Ponti n. 55
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano registro imprese n. 294744
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1314019

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede della società e il giorno 27 gennaio 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione è indetta l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Xavier Rouvillois

M-9702 (A pagamento).

AKROS CASA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320577
provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 13 febbraio 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina nuovo liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il liquidatore: Eugenio Cazzani.

M-9704 (A pagamento).

ISI FINANCE - S.p.a.

Milano, largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 182257

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello n. 18, il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 27 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Adozione nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o la cassa incaricata General Bank Nederland nei termini di legge.

Milano, 23 dicembre 1997

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-9705 (A pagamento).

TOPOLINO - S.p.a.

Milano, via S. Sandri n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 174437

Partita I.V.A. n. 12166480157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Sandro Sandri n. 1, Milano, per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 10, in prima convocazione oppure occorrendo per il giorno 2 febbraio 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Virri

M-9706 (A pagamento).

S.A.F.O.R.T. - S.p.a.**Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi**

Sede in Triggiano

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese Bari n. 4040 R.E.A. n. 92906 C.C.I.A.A. Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258770726

L'assemblea generale dei soci della S.A.F.O.R.T. S.p.a. (Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi) corrente in Triggiano alla via Per Carbonara, si riunirà in seduta ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale il 25 gennaio 1998 alle ore 9 in prima convocazione, ed il 26 gennaio 1998 alle ore 17,30 in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio 1996/97
 - a) Relazione del Consiglio di amministrazione;
 - b) Stato patrimoniale e conto economico;
 - c) Nota integrativa;
 - d) Relazione del Collegio sindacale.
2. Rinnovo cariche sociali
Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica statuto sociale.

Triggiano, 15 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Ferrara

C-35576 (A pagamento).

RESTIANI - S.p.a.

Sede Alessandria, via U. Giordano n. 5

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 5034

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148250061

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un amministratore;
2. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione ed eventuali nomine.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

Alessandria, 18 dicembre 1997

Il presidente: dott. Luigi Malluzzo.

C-35579 (A pagamento).

PAGANELLA 2001 - S.p.a.

Andalo (TN), via Rindole n. 3
 Capitale sociale lire 8.439 milioni interamente versato
 Registro imprese di Trento 4301/VII
 Codice fiscale n. 00320420227

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 16,30 nella sala del cinema presso il Municipio di Andalo (TN), in prima convocazione e per il giorno 5 febbraio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1997 e relazioni di rito, deliberazioni conseguenti.

Andalo, 18 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Toscana Dario

C-35586 (A pagamento).

ANNUNZIATA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Ceccano (FR), via Ponte Berardi n. 7
 Capitale sociale L. 65.300.000.000 interamente versato
 Reg. imp. di Frosinonen. FR038-1065 C.C.I.A.A. Frosinone n. 13690
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089210603

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Ferdinando Giuseppe Fara in Frosinone via Lecce n. 31 in prima convocazione il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 gennaio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali: Collegio sindacale;
2. Compravendita partecipazioni.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge c/o la sede sociale o presso la Banca di Roma di Frosinone.

Annunziata S.p.a. (in liquidazione)
 il liquidatore: dott. Luigi Capocetta

S-26786 (A pagamento).

SESTRIERES - S.p.a.

Sede legale Sestriere (TO), piazzale Agnelli n. 4
 Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Ufficio di Torino n. 2871

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 15,15 del 27 gennaio 1998 e del successivo 28 gennaio 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria:

«Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile».

Parte Straordinaria:

«Provvedimenti ai sensi dell'art. 26 della legge 413/91; deliberazioni inerenti».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. il Consiglio di amministrazione:
 Nasi Tiziana

S-26798 (A pagamento).

AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.

Sede in Telgate (BG), via Verdi n. 14
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese Bergamo n. 47832
 R.E.A. di Bergamo n. 278659

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria:

Deliberazione a sensi art. 2364 Codice civile.

Parte Ordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 7.000.000.000 con utilizzo del versamento soci in c/capitale;

Riassetto delle risorse finanziarie della società e delibere conseguenti;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Telgate, 24 dicembre 1997

Il Consigliere delegato: dott. Sergio Gambotto.

S-26748 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 3420/1982
 Codice fiscale n. 04956170155
 Partita I.V.A. n. 02848810012

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 11 in Torino, via Nizza n. 250 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione di ramo d'azienda: deliberazioni relative.

Intervento all'assemblea secondo legge e statuto.

Il presidente: Giovanni Battista Testa.

S-26799 (A pagamento).

**EDS ELECTRONIC
DATA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Torino, via V. Alfieri n. 19

Capitale sociale L. 177.200.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2624/78

Gli azionisti della EDS Electronic Data Systems Italia S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea della società, in sede ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano presso la sede di viale Monza 257 il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 Codice civile;
2. Conferma di un amministratore cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti della società che abbiano depositato le rispettive azioni a norma di legge e dello statuto sociale presso la sede della società.

p. EDS Electronic Data Systems Italia S.p.a.
Il presidente: ing. Vincenzo Monaci

S-26803 (A pagamento).

FLSVI. - S.p.a.**Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economiche Locali**

Sede in Potenza, via D. Di Giura

Capitale sociale L. 97.869.093.000

di cui L. 30.904.607.000 interamente versato

Tribunale di Potenza registro società 1837

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00536370760

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società presso la sede legale per il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1998 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Straordinaria:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione piano di risanamento;
3. modifiche statuto ed adozione nuovo testo;

4. Interventi sul capitale;
5. Provvedimenti per la prosecuzione dell'attività aziendale ai sensi dell'articolo 2346 Codice civile;
6. Ratifica domanda concordato preventivo.

Parte Ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale;
2. Elezione nuovi organi di amministrazione e controllo.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Saverio Lamiranda

S-26826 (A pagamento).

TRAFILERIA GIUSEPPE PASSERINI & C. - S.p.a.

Dolzago, via Provinciale n. 36/38

Capitale Sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 00687660134

*Avviso di convocazione assemblea
ordinaria - straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 ottobre 1998, alle ore 10 presso la sede sociale in Dolzago, via Provinciale n. 36/38, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno 9 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997;
2. Azione di responsabilità art. 2393 e seguenti;
3. Progetto di ristrutturazione finanziaria-industriale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

5. Provvedimenti sul Capitale conseguenti alla perdita di periodo accertata.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o la Banca di Credito Commerciale e Mobiliare di Lugano.

p. Trafileria G. Passerini e G. S.p.a.
Il presidente: geom. Vincenzo Bonaiti

S-26827 (A pagamento).

ITALBRAS - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Balsego n. 6

Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, Registro imprese 21606

C.C.I.A.A. di Vicenza - Numero REA 197122

Codice fiscale e partita IVA n. 01965710245

I signori azionisti della Italbras S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Degussa Italia S.p.a. in Pero (MI), via Pisacane 7/b in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Delibere in merito alle cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Jörg Heinrich August Beuers

S-26828 (A pagamento).

CONCERIA DAVID INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via San Tommaso n. 111/113
Capitale sociale L. 4.160.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7655, registro delle imprese di Pisa
ed al n. 81947 R.E.A della C.C.I.A.A. di Pisa
Codice fiscale n. 00772260501

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria della Società è convocata presso la sede sociale per il giorno 21 gennaio 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 gennaio stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti ai sensi del Codice civile.

L'amministratore unico: cav. Lanfranco Catastini.

S-26829 (A pagamento).

SPORTENNIS - S.p.a.

S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2
Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Catania n. 8432
Codice fiscale e partita IVA n. 00370580879

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Gregorio di Catania, via Contello n. 2, per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 gennaio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Manutenzione straordinaria immobile ed impianti;
2. Contratto locazione immobile ed impianti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Gregorio, 29 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Ventimiglia

S-26830 (A pagamento).

PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Partigiani d'Italia n. 1
Capitale sociale L. 100.000.000.000
Iscritta al n. 155856 C.C.I.A.A. di Parma
Codice fiscale 00946230349

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede straordinaria presso gli uffici della Parmalat S.p.a., in Collecchio (PR), via O. Grassi n. 22, per il giorno 22 gennaio 1998, alle ore 18,30, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Il presidente: dott. Stefano Tanzi.

S-26850 (A pagamento).

INTERLAND GROUP S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Sede in Calderara di Reno (BO) via Prati n. 25
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 29568/BO

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Prati n. 25 in Calderara di Reno (BO) per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 22 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 15, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997 ed eventuali provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Proposta ed eventuale messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Calderara di Reno, 30 dicembre 1997

Il presidente: Bruzzi Rita.

S-26851 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE DI TRAPANI - S.p.a.

Sede in Trapani, via Bacino, Zona Isolella
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trapani n. 5666
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577660812

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Trapani, via Bacino, Zona Isolella, per le ore 10,30 di martedì 20 gennaio 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo mercoledì 21 gennaio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto sociale:
Introduzione della deroga al divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile;
- Introduzione del Comitato esecutivo.

Parte ordinaria:

2. Riassetto gestionale della Società:

Nomina di un comitato Esecutivo paritetico (un Amministratore Trapanese ed un Augustano cui delegare l'esercizio congiunto dei poteri d'iniziativa commerciale e la direzione della gestione tecnico-operativa;

3. Limitazioni dei poteri del Direttore Generale;

4. Situazione del programma Sfor;

5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la Sede sociale via Bacino, Zona Isolella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe D'Angelo

S-26863 (A pagamento).

EMILCARBO - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Campagnoli n. 4

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10832 Ufficio Registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00031420375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Soc. Policarbo S.p.a. in Milano, via Fedro n. 2, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 settembre 1997 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Longo

B-1290 (A pagamento).

VILLA ERBOSA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

N. 14009 di iscrizione nel registro società del Tribunale di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312830375

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Villa Erbosa S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Bologna via dell'Arcoveggio n. 50/2°, in prima convocazione per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Nomina di cinque componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giorgio Miccoli

B-1292 (A pagamento).

EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.

Sede legale in Fraz. Sesto Ulteriano, San Giuliano M.se (MI)

via Po n. 13/15

Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 34031

vol. 8379, fasc. 31 ed alla C.C.I.A.A. di Milano

al n. 1400652 di R.E.A.

Codice fiscale n. 06359880017

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 gennaio 1998, alle ore 11 presso la sede legale in Fraz. Sesto Ulteriano, San Giuliano M.se (MI), via Po n. 13/15, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rocchietti ing. Giancarlo

T-2638 (A pagamento).

FIR FELTRIFICI INTERNAZIONALI RIUNITI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1

Capitale sociale L. 2.600.000.000 versato

Iscriz. Registro delle imprese di Torino n. 29/93

Codice fiscale n. 06411360016

Convocazione di assemblea

Per il giorno 20 del mese di gennaio 1998, alle ore 10, in Sant'Amrogio, corso Moncenisio n. 51, prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 gennaio 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giorgio Milone

T-2642 (A pagamento).

SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via della Mercanzia n. 2

Capitale sociale L. 2.300.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese

Tribunale di Genova reg. soc. n. 46370 fascicolo n. 64601

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02812890107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Genova Ponte Caracciolo Palazzina Radice in prima convocazione il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 11, ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione degli amministratori ai sensi dell'art. 2386, 1° comma e 2383 ed eventuale esame delle cariche sociali;
2. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione.

Alla suddetta assemblea potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 12 dello statuto sociale.

Genova, 17 dicembre 1997

L'amministratore delegato: rag. Mauro Vincenzo Moretti

G-955 (A pagamento).

CALCIO CHIETI - S.p.a.

Sede in Chieti, viale Abruzzo n. 220
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3597 del reg. soc. del Trib. di Chieti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Chieti, via Abruzzo n. 220, per il giorno 20 gennaio 1998, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 21 gennaio 1998 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite oltre il suo ammontare e al di sotto del limite legale, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione da S.p.a. ad S.r.l.;
3. Conseguente modifica dello statuto;
4. Ricostituzione del capitale sociale al minimo legale;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Chieti, 22 dicembre 1997

L'amministratore unico: Giuseppe Albergo.

C-35644 (A pagamento).

APRILIA MARITTIMA - S.p.a.

Sede legale in Latisana (UD), via del Coregolo n. 14
Capitale sociale L. 2.500.915.000 interamente versato
Iscritta al n. 4165 del reg. delle imprese di Udine
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00250270303

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della S.p.a. Aprilia Marittima sono convocati in assemblea straordinaria presso la reception del Marina Capo Nord in Aprilia Marittima via Capo Nord n. 1, per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 8 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione volontaria ed anticipata della società, deliberazioni inerenti e conseguenti.

I soci che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Latisana, 22 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rettondini comm. Sergio

C-35661 (A pagamento).

PEI RQS - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Pomezia, via delle Monachelle n. 66
Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 320563 del reg. soc. del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Augusto Bellagamba in Roma, via Ezio n. 12, per il giorno 19 gennaio 1998, alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 960.000.000 a L. 100.000.000;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
3. Esame dimissioni Collegio sindacale;
4. Trasferimento sede legale da Pomezia, via delle Monachelle n. 66 a Roma, piazza Monfredo Fanti n. 19.

Roma, 29 dicembre 1997

Il liquidatore: A. Pavone.

C-35653 (A pagamento).

PRO-PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via Cà Bianca n. 42
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Camera di Commercio Varese n. 241.591, reg. soc. n. 29.225
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02255110120

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Lainati Mario, piazza Garibaldi n. 8, Gallarate, per il giorno 19 gennaio 1998, alle ore 18.30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e all'art. 2447 del Codice civile, previa approvazione della situazione patrimoniale ed eventuale aumento di capitale sociale;
2. Conferma in carica consigliere cooptato.

Gallarate, 17 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Petenà

C-33648 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**INTERBANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche ed appartenente
al gruppo bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta*

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 68.466.615.000, riserve L. 408.425.234.248

Iscritta al n. 113587 del reg. imprese di Milano

*Prestito obbligazionario Interbanca 227a 9,50% 1996/1999 di
L. 30.000.000.000 Codice ISIN IT0000576501, rimborso
anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione all'8 gennaio
1998 (art. 5 regolamento).*

Si informano i signori obbligazionisti che in base al disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 8 gennaio 1998 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 10.000.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 2 e seguenti.

Pertanto, per n. 2.000 certificati obbligazionari da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale L. 5.000.000;

rateo interessi cedola n. 2 L. 306.111,

per un totale complessivo di L. 5.306.111.

Dopo il rimborso anticipato parziale, il prestito obbligazionario Interbanca 227a 9,50% 1996/1999 rimarrà in essere per L. 10.000.000.000. I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia n. 56, Milano,

Milano, 23 dicembre 1997

p. Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta:
P. Dinelli - F. Orazi

M-9707 (A pagamento).

**CASSA RURALE PINETANA
FORNACE E SEREGNANO****Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.**

Sede in Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17

Iscrizione registro delle imprese di Trento n. 1216

Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 20 dicembre si procederà ad una diminuzione sui depositi a risparmio dello 0,50% con una remunerazione minima dell'1,50%.

La clientela troverà specificare le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 19 dicembre 1997

Il presidente: Sighele Sandro.

C-35587 (A pagamento).

MINIPLAST - S.r.l.

Sede in Scandicci (FI), via del Padule n. 40

Iscritta al n. 19989 del registro imprese di Firenze

CORRADO BACCETTI - S.r.l.

Sede in Scandicci (FI), via del Padule n. 40

Iscritta al n. 22695 del registro imprese di Firenze

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Giancarlo Lo Schiavo di Prato in data 11 settembre 1997 repertorio 10867/6688 (registrato a Prato il 26 settembre 1997 al n. 4226, vol. 43), iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 10 ottobre 1997 protocollo n. 9700052862 per la società incorporante.

Società incorporante Corrado Baccetti S.r.l., con sede in Scandicci (FI), via del Padule n. 40, capitale sociale L. 700.000.000 (settecentomilioni), iscritta al n. 22695 del registro imprese di Firenze (codice fiscale e partita IVA n. 00800840480).

Società incorporata Miniplast S.r.l., con sede in Scandicci (FI), via del Padule n. 40, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamila), iscritta al n. 19989 del registro imprese di Firenze (codice fiscale e partita IVA n. 00453920480).

Con detto atto la società Miniplast S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Corrado Baccetti S.r.l., fusione effettuata, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali ed approvate nelle deliberazioni di fusione assunte dalle due società in data 13 gennaio 1997, mediante l'annullamento della partecipazione al cento per cento che la società incorporante deteneva nella società incorporata e quindi senza aumento del capitale sociale della stessa società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 30 settembre 1996.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Giancarlo Lo Schiavo, notaio.

F-1137 (A pagamento).

CODYECO - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via del Bosco n. 125

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Pisa n. 4690

C.T.R. - Centro Tecnico Rifinitone - S.r.l.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Lazio n. 17

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro delle imprese di Pisa n. 11656

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto a rogito notaio Angelo Caccetta di Pisa in data 12 dicembre 1997, la società Codyeco S.p.a. con sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via del Bosco n. 125, ha incorporato mediante fusione la società C.T.R. - Centro Tecnico Rifinitone S.r.l. con sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Lazio n. 17, alle seguenti condizioni:

non vi è stato concambio né conguaglio né assegnazione di azioni in quanto la società incorporata era già interamente posseduta dalla incorporante;

la fusione ha effetti civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese, mentre agli effetti contabili la fusione ha efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997 per cui, con decorrenza da tale data, le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante;

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi di iscrizione nel registro delle imprese di Pisa: per la società incorporata C.T.R. - Centro Tecnico Rifinizione S.r.l. in data 17 dicembre 1997, per la società incorporante Codyeco S.p.a. in data 17 dicembre 1997, ma in ordine successivo alla precedente.

Santa Croce sull'Arno, 18 dicembre 1997

p. Codyeco S.p.a.
L'amministratore delegato: Donato Berini
C.T.R. - Centro Tecnico Rifinizione S.r.l.
L'amministratore unico: Costagli Romano

F-1141 (A pagamento).

FRUTTITAL DISTRIBUZIONE - S.r.l.

TASSARA - S.r.l.

BANANA FRUTTA - S.r.l.

Atto di fusione
(a' sensi art. 2504 ultimo comma Codice civile)

1. Società incorporante «Fruttital Distribuzione S.r.l.», con sede in Milano, via C. Lombroso n. 54, Società incorporate: «Tassara S.r.l.», con sede in Milano, via Fantoli n. 6/15 e «Banana Frutta S.r.l.», con sede in Bologna, via Fioravanti n. 22.

2. La fusione avviene sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996 (Tassara S.r.l.) e delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 (Fruttital S.r.l. e Banana Frutta S.r.l.).

3. La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporate pertanto il capitale della incorporata è stato interamente annullato.

4. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

5. Non vi sono trattamenti differenziati per soci ed amministratori delle società. L'atto di fusione è stato rogato dal sottoscritto notaio con atto in data 30 ottobre 1997 repertorio n. 16887 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 19 novembre 1997 n. 120786 di protocollo e di Bologna in data 21 novembre 1997 n. 9700057405 di protocollo.

Li, 17 dicembre 1997

Dottor Federico Ruegg, notaio in Savona.

G-956 (A pagamento).

IMAFIND - S.r.l.

Sede legale Genova, via B. Bosco n. 57/9a
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 39776
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275160107

Estratto dell'atto di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile) dell'atto rogito notaio Gerolamo Luigi Schiaffino di Genova repertorio n. 37601, fascicolo n. 7988 in data 10 dicembre 1997 la Imafind S.r.l. e la Corim S.r.l., con sede in Genova, via Bartolomeo Bosco n. 57/9a, codice fiscale n. 02451240101, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nel registro delle imprese al n. 29123 convengono quanto segue:

1. La Imafind S.r.l., fonde per incorporazione la Corim S.r.l., che accetta.

2. Gli effetti della fusione decorrono dal momento del deposito del presente atto nel registro delle imprese di Genova.

Tuttavia tutte le operazioni della società incorporata sono imputate al Bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Per effetto della fusione, si azzerano il capitale dell'incorporata e il corrispondente conto partecipazioni della società incorporante.

Si precisa che il presente atto di fusione è stato pubblicato nel registro delle imprese di Genova in data 17 dicembre 1997.

Genova, 23 dicembre 1997

L'amministratore unico: dott. Mario Passavanti.

G-968 (A pagamento).

ASSISTEDILE - S.r.l.

Sede legale Milano, viale Certosa n. 123
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 315805 e R.E.A. n. 1365487
presso C.C.I.A.A. Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10336820153

EDILMONTAGGI MILANO - S.r.l.

Sede legale Milano, viale Certosa n. 123
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 199156 e R.E.A. n. 1052398
presso C.C.I.A.A. Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05948550156

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella «Assistedile S.r.l.» della «Edilmontaggi Milano S.r.l.».

2. Poiché al momento delle delibere di fusione i soci della incorporanda Edilmontaggi Milano S.r.l., saranno gli stessi della incorporante Assistedile S.r.l., e partecipano al capitale sociale della stessa Edilmontaggi Milano S.r.l., nelle medesime proporzioni con cui parteciperanno al capitale della incorporante Assistedile S.r.l., la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporanda.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., di Milano, per la «Assistedile S.r.l.», in data 19 dicembre 1997 al n. 9700270211, e per la «Edilmontaggi Milano S.r.l.» in data 19 dicembre 1997 al n. 97002270208.

p. Assistedile S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morosi Alessandro

p. «Edilmontaggi Milano S.r.l.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Friso Luciano

M-9662 (A pagamento).

L'ISOLANTE KAIMANN - S.r.l.*(Società incorporante)***RUBBER PRODUCTION - S.r.l.***(Società incorporata)**Estratto dell'atto di fusione*

Con atto in data 16 dicembre 1997, n. 17188/4749 di repertorio del notaio Giorgio Pozzi di Milano, via Cagliari n. 12, la società L'isolante Kaimann S.r.l., con sede legale in Roncello (MI), via Don Locatelli n. 35, iscritta al registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al numero 55485 e al numero 1298276 della C.C.I.A.A. di Milano, capitale sociale pari a L. 3.000.000.000, interamente versato, e la società Rubber Production S.r.l., con sede legale in Roncello (MI), via Don Locatelli n. 35, iscritta al registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al numero 56257 e al numero 1298282 della C.C.I.A.A. di Milano, capitale sociale pari a L. 350.000.000 interamente versato, hanno proceduto alla fusione per incorporazione della seconda nella prima.

L'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione della Rubber Production S.r.l. in L'isolante Kaimann S.r.l., con retrodatazione degli effetti civilistici e fiscali alla data del 1° gennaio 1997, mentre gli effetti nei confronti dei terzi decorrono dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1997.

La società incorporante deteneva l'intero capitale della incorporata; la fusione è pertanto avvenuta senza rapporto di cambio.

A seguito della fusione per incorporazione non risulta necessaria alcuna modifica statutaria dell'incorporante.

Le società partecipanti alla fusione dichiarano che nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci né saranno proposti particolari vantaggi a favore dei loro amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 al n. 9700270068/CMI1658 per l'incorporata e al n. 9700270096/CMI1658 per l'incorporante.

p. L'isolante Kaimann S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spinelli Amedeo

p. Rubber Production S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spinelli Danilo

M-9663 (A pagamento).

NORFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35
Capitale sociale L. 37.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese sezione ordinaria
di Milano n. 203816
Codice fiscale n. 06036190152

Estratto atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dall'art. 2504 del codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Norfin S.p.a., con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società incorporante);

Oronzio De Nora Technologies S.r.l., con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (società incorporata interamente posseduta dalla incorporante).

3. - 4. - 5. - . Indicazioni non richieste in quanto la società incorporante Norfin S.p.a., detiene tutte le quote della società incorporata Oronzio De Nora Technologies S.r.l.

6. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata Oronzio De Nora Technologies S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Norfin S.p.a., con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori da titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione del 25 novembre 1997 a rogito del notaio dott. Francesco Gallizia repertorio n. 38369/6759) depositato il 12 dicembre 1997 è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 15 dicembre 1997.

Il presidente: Niccolò de Nora.

M-9665 (A pagamento).

LUIGI GANNA & C. - S.r.l.**DE GRANDI IMMOBILIARE - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

È stato redatto il progetto di fusione per incorporazione della De Grandi Immobiliare S.p.a., nella Luigi Ganna & C. incorporante, Luigi Ganna & C. S.r.l., sede in Varese, viale Belforte n. 62, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 1236, codice fiscale n. 00198170128; incorporanda, De Grandi Immobiliare S.p.a., sede in Varese, via Cavour n. 13, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Varese n. 1275, codice fiscale n. 00197950124. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della De Grandi Immobiliare S.p.a., interamente posseduta dalla incorporante, nella Luigi Ganna & C. S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 90.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna della incorporanda. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'iscrizione del progetto nel registro delle imprese di Varese è avvenuta in data 12 dicembre 1997.

p. Luigi Ganna & C. S.r.l.
L'amministratore unico: Elisabetta Marchetti

p. De Grandi Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: Franco Prestini

M-9656 (A pagamento).

EUROJET ITALIA - S.r.l.

Sede legale Milano, viale Dell'Aviazione n. 65
Capitale sociale L. 15.287.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 270879
Codice fiscale n. 08790630159

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Eurojet Italia S.r.l. della società Orion S.p.a. (ex art. 2501-bis Codice civile). Il progetto è stato depositato al registro imprese di Milano il 16 dicembre 1997 protocollo n. 267032/01 e trascritto il 17 dicembre 1997)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Eurojet Italia S.r.l. con sede in Milano, viale dell'Aviazione n. 65, capitale sociale di L. 15.287.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 270879, codice fiscale e partita I.V.A. n.08790630159;

società incorporanda: Orion S.p.a. con sede in Milano viale dell'Aviazione n. 65 capitale sociale di L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 238008, codice fiscale e partita I.V.A. n.07596740154.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: l'atto costitutivo della società incorporante Euro Jet Italia S.r.l. non viene modificato in conseguenza della fusione oggetto del presente progetto. Si allega lo statuto vigente della società incorporante Eurojet Italia S.r.l.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili: poichè l'incorporante Eurojet Italia S.r.l. possiede direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda Orion S.p.a., con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza emissione di nuove quote della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Orion S.p.a. saranno imputate nel bilancio della incorporante Eurojet Italia S.r.l. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alessandro Avanzini.

M-9667 (A pagamento).

ORION - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Dell'Aviazione n. 65
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 238008
Codice fiscale n. 07596740154

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella Eurojet Italia S.r.l. della società Orion S.p.a. (ex art. 2501-bis Codice civile è stato depositato al registro imprese di Milano il 16 dicembre 1997 protocollo n. 267035/01 e trascritto il 17 dicembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Eurojet Italia S.r.l. con sede in Milano, viale dell'Aviazione n. 65, capitale sociale di L. 15.287.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 270879, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08790630159;

società incorporanda: Orion S.p.a. con sede in Milano viale dell'Aviazione n. 65 capitale sociale di L. 8.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 238008, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07596740154

2. Modifiche dell'atto costitutivo: l'atto costitutivo della società incorporante Eurojet Italia S.r.l. non viene modificato in conseguenza della fusione oggetto del presente progetto.

Si allega lo statuto vigente della Società incorporante Eurojet Italia S.r.l.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili: poichè l'incorporante Eurojet Italia S.r.l. possiede direttamente l'intero capitale sociale della società incorporanda Orion S.p.a., con la sti-

pulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, senza emissione di nuove quote della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Orion S.p.a. saranno imputate nel bilancio della incorporante Eurojet Italia S.r.l. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 22 dicembre 1997

Per il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alessandro Avanzini

M-9669 (A pagamento).

GENERALE IMMOBILIARE INTERESSENZE AZIONARIE S.p.a.

o, in forma abbreviata «GEMINA - S.p.a.
Sede Milano, viale Elvezia n. 12
Capitale versato L. 149.286.660.500 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 112520 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01668340159

«Gemina Immobiliare S.r.l.» sede Torino, corso Stati Uniti, n. 41, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro dell'imprese al n. 4647/85 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 04895550012.

«Gesefi finanziamenti S.p.a.» sede Milano, via Turati n. 16/18, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 1551692 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 11960400155.

«Gemina Leasing S.p.a.» sede Milano, via Turati n. 16/18, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 310924 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10170390156.

«Gefactor S.p.a.» sede Milano, via Turati n. 16/18, capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 263086 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08477610151.

Estratto di atto di fusione

Con atto 4 dicembre 1997 n. 15707/4261 di repertorio notaio Piergactano Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Gemina S.p.a.) delle altre società, secondo le modalità tutte del progetto di fusione e così stabilendosi che:

possedendo la società incorporante «Gemina S.p.a.» il 100% del capitale sociale delle incorporate, la fusione avviene senza aumento di capitale della incorporante e con annullamento di tutte le azioni o quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle quattro società incorporate:

ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6) Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1997.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è previsto alcun trattamento diversificato per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione ha effetto verso i terzi, compiute le iscrizioni come prescritto dall'art. 2504-bis Codice civile, a partire dal 19 dicembre 1997.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Torino in data 15 dicembre 1997 per la incorporata Gemina Immobiliare S.r.l. al n. 4647/85 ed al registro delle imprese di Milano in data 17 dicembre 1997 per la incorporata Gesefi Finanziamenti S.p.a. al n. 1551692, in data 17 dicembre 1997 per la incorporata Gemina Leasing S.p.a. al n. 310924, in data 17 dicembre 1997 per la incorporata Gefactor S.p.a. al n. 263086 ed in data 17 dicembre 1997 per la incorporante Gemina S.p.a. al n. 112520.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-9670 (A pagamento).

FISCAMBI FACTORING - S.p.a.

PUBLIFACTORING - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 15 dicembre 1997 n. 116684/16142 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fiscambi Factoring S.p.a. società per azioni sede sociale in Milano, via Agnello n. 12 capitale sociale interamente versato L. 30.000.000.000, composto da n. 30.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 219246, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06735630151;

incorporanda: Publifactoring S.r.l. società a responsabilità limitata sede sociale in Milano, via Agnello n. 12, capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000, composto da n. 2.000.000 di quote da nominali L. 1.000 ciascuna, società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 255852, codice fiscale 06321120583, partita I.V.A. n. 08215080154.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in Publifactoring S.r.l. ed in Fiscambi Factoring S.p.a.

Il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. detiene in proprietà l'intero capitale sociale di L. 2.000.000.000 di Publifactoring S.r.l. e tutte le n. 30.000.000 di azioni che compongono il capitale sociale di Fiscambi Factoring S.p.a. e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Publifactoring S.r.l., direttamente o indirettamente, non tiene in proprietà azioni della società incorporante.

3. Statuto della società incorporante: modifiche statutarie: a seguito della fusione e del conseguente aumento di capitale sociale, risulterà modificato come segue l'art. 5 dello statuto sociale della società incorporante: art. 5) Il capitale sociale è di L. 32.000.000.000 (trentaduemiliardi) diviso in n. 32.000.000 (trentaduemilioni) di azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Fiscambi Factoring S.p.a. attribuite in cambio: la fusione ha comportato l'aumento di capitale della società incorporante da L. 30.000.000.000 a L. 32.000.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000 di azioni ordinarie Fiscambi Factoring S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, da assegnare al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., unico socio della società incorporanda in cambio delle n. 2.000.000 di quote Publifactoring S.r.l., tutte di proprietà del sunominato Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

5. Rapporto di cambio: il rapporto dei cambio è terminato in una azione ordinaria Fiscambi Publifactoring posseduta.

Non è previsto alcun conguaglio in natura.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Fiscambi Factoring S.p.a. assegnate in cambio: le azioni Fiscambi Factoring S.p.a. emessi in cambio delle quote Publifactoring S.r.l. annullate, avranno godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis comma 1 n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate da Publifactoring S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fiscambi Factoring S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione è stata stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che può anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

8. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Publifactoring S.r.l. né Fiscambi Factoring S.p.a. hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700269689 di protocollo per la «Fiscambi Factoring S.p.a.» al n. 9700269631 di protocollo per la «Publifactoring S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini.

M-9676 (A pagamento).

CARAT ITALIA - S.p.a.

MAXMEDIA - S.r.l.

EUROSPACE ITALIA - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 3 dicembre 1997 n. 90088/10698 di mio repertorio.

1. Società incorporante: Carat Italia S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 16, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 278346, codice fiscale 08986330150;

Società incorporande:

Maxmedia S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 223731, codice fiscale 06971550154;

Eurospace Italia S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 311828, codice fiscale 04483340016.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non ha subito alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Rapporto di concambio: poiché il capitale delle società incorporande è interamente posseduto della società incorporante la fusione ha per effetto l'annullamento senza concambio dell'intero capitale delle società incorporande.

4. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

5. Particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 17 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700267432 di protocollo per la «Carat Italia S.p.a.», al n. 9700267417 di protocollo per la «Maxmedia S.r.l.» e al n. 9700267421 di protocollo per la «Eurospace Italia S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9677 (A pagamento).

PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.**GAMBA AZZONI & CO. - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) *dell'atto di fusione* in data 9 dicembre 1997 n. 90147/10708 di mio repertorio.

Art. 2501-bis n. 1 - Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Paribas Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, con capitale di L. 5.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 199556, codice fiscale 06001100152.

Società incorporanda: Gamba Azzoni & Co. S.p.a., con sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, con capitale di L. 4.680.000.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 137974, codice fiscale n. 04478110150.

Art. 2501-bis n. 2 - Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5 - Assenza di rapporto di cambio: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile le norme di cui all'art. 2501-bis n. 3, 4 e 5 Codice civile in quanto la Società incorporante possiederà alla data della delibera delle assemblee straordinarie che saranno chiamate ad approvare il progetto di fusione e fino al perfezionamento della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio nè si darà luogo ad assegnazione di azioni di nuova emissione della società incorporante per aumento di capitale a seguito della fusione.

Art. 2501-bis n. 6 - Data di imputazione al bilancio della società incorporante: la decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale sarà efficace l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Art. 2501-bis n. 7 - Trattamenti particolari per soci o possessori di titoli diversi: non esistono particolari categorie di soci nè possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8 - Vantaggi particolari riservati agli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 17 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700267450 di protocollo per la società «Paribas Finanziaria S.p.a.» e al n. 9700267447 di protocollo per la società «Gamba Azzoni & Co S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9678 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.**MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) *dell'atto di fusione* in data 11 dicembre 1997 n. 116666/16135 di mio repertorio.

Società incorporante: Deutsche Bank Leasing S.p.a., con legale in Milano, via Trivulzio n. 5, capitale sociale di Lire 35.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 212792, codice fiscale n. 06422900156), società iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107 decreto legislativo n. 385/93) al n. 19274, appartenente al Gruppo Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8.

Società incorporanda: Milano Locazioni Finanziarie S.p.a., con sede legale in Milano, via G. Negri n. 10, capitale sociale di Lire 9.950.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 244285, codice fiscale 07760220157. Società iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107, decreto legislativo

n. 385/93) al n. 19265, appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed interamente posseduta dalla Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8.

Lo statuto della incorporante Deutsche Bank Leasing S.p.a. non subisce modificazioni.

Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio poiché la Deutsche Bank detiene l'intero capitale sociale sia della Deutsche Bank Leasing S.p.a. che della Milano Locazioni Finanziarie S.p.a., conseguentemente non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice Civile.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dell'art. 2504 del Codice Civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione medesima e pertanto da tale giorno le operazioni della Milano Locazioni Finanziarie S.p.a. verranno imputate al bilancio della Deutsche Bank Leasing S.p.a.

Non esistono categorie di soci nè titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualsiasi trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 16 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700266766 di protocollo per la società «Deutsche Bank Leasing S.p.a.» e al n. 9700266750 di protocollo per la società «Milano Locazioni Finanziarie S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9679 (A pagamento).

RUSCONI FINANZIARIA - S.p.a.

(ora **RUSCONI EDITORE - S.p.a.**)

Sede in Milano, viale Sarca n. 235

RUSCONI EDITORE - Soc. per azioni

Sede in Milano, viale Sarca n. 235

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) *dell'atto di fusione* in data 11 dicembre 1997 n. 116674/16140 di mio repertorio.

1. Società incorporante: Rusconi Finanziaria S.p.a. (ora Rusconi Editore S.p.a.), con sede in Milano, viale Sarca n. 235, iscritta al registro imprese di Milano al n. 28160, codice fiscale 07592830157.

Società incorporata: Rusconi Editore Soc. per azioni, con sede in Milano, viale Sarca 235, iscritta al registro imprese di Milano al n. 100182, codice fiscale 00749460150.

I capitali delle due società, al momento della fusione, erano posseduti, direttamente ed indirettamente, dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice Civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

2. La fusione ha comportato l'aumento del capitale sociale della società incorporante. La società incorporante in conseguenza della fusione ha assunto la denominazione di Rusconi Editore S.p.a., con effetto dal giorno di efficacia dell'atto di fusione.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è il seguente: n. 14 azioni Rusconi Finanziaria S.p.a. per n. 5 azioni Rusconi Editore S.p.a.

4. Il numero di azioni da emettere in conseguenza della fusione, in base al predetto rapporto di cambio, è pari a 1.806.000 azioni del valore nominale di L. 1.000, che verranno assegnate in misura proporzionale ai soci della Rusconi Editore S.p.a. e pertanto:

ad Alberto Rusconi, n. 1.769.880 (a concambio delle n. 632.100 azioni della Rusconi Editore S.p.a.);

a Luciana Reatti, n. 36.120 (a concambio delle n. 12.900 azioni della Rusconi Editore S.p.a.),

mentre le residue azioni pari a n. 855.000 della Rusconi Editore S.p.a. di proprietà della società incorporante verranno annullate.

5. Le nuove azioni emesse parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, è fissata al 1° gennaio dell'anno nel quale avrà efficacia la fusione medesima. A decorrere dal medesimo termine del 1° gennaio dell'anno nel quale avrà efficacia la fusione, vengono stabiliti gli effetti della fusione ai fini dei tributi diretti sul reddito ex art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 16 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700266724 di protocollo per la società «Rusconi Finanziaria S.p.a.» e n. 9700266714 di protocollo per la società «Rusconi Editore Soc. per azioni».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9680 (A pagamento).

POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.

PANARO - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 15 dicembre 1997 n. 116697/16145 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione.

a) «Polaris Assicurazioni S.p.a.»; tipo: Società per azioni; sede legale; Milano, via Broletto, 44; capitale sociale lire 120.000.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 342177; codice fiscale 05339870585.

b) Società incorporata: «Panaro S.r.l.»; tipo: Società a responsabilità limitata sede legale: Milano, via Broletto, 44; capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356661; codice fiscale 04272710486.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali o è in liquidazione.

2. Statuto della Società incorporante: lo statuto della Società incorporante non ha subito modifiche la seguito dell'operazione.

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle azioni. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Decorrenza della partecipazione agli utili: la fusione per incorporazione è avvenuta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante, in quanto quest'ultima detiene l'intero capitale della società incorporanda Panaro S.r.l.

Non si è dato luogo pertanto ad alcun concambio e le quote della Panaro S.r.l. saranno annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

L'operazione è avvenuta sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1997.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni a bilancio della società incorporante: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2501-*bis* Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. 8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali nè a favore di particolari categorie di soci nè a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 rispettivamente al n. 9700269719 di protocollo per la società «Polaris Assicurazioni S.p.a.» e al n. 9700269699 di protocollo per la società «Panaro S.r.l.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-9681 (A pagamento).

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

IPER CREMONA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

È stato stipulato l'atto di fusione in data 1° dicembre 1997 n. 62630/15647 di rep. Notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Milano in data 18 dicembre 1997 nn. 9700268790 e 900268787 d'ordine, è stato stipulato a fusione di cui al seguente estratto:

1.1. Società incorporante: Iper Montello S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; Registro Imprese di Milano: Tribunale n. 333531; R.E.A. n. 1414771; codice fiscale n. 00308660182); Società incorporanda: Iper Cremona S.r.l., (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 2.079.810.000 interamente versato; Registro Imprese di Milano: Tribunale 114618; R.E.A. n. 592307; codice fiscale n. 80031910153).

1.2. In conseguenza della fusione il capitale sociale Iper Montello S.p.a. verrà aumentato di L. 581.120.000 mediante emissione di n. 116.224 azioni da nominali L. 5.000 cadauna da attribuire agli azionisti terzi della incorporanda in base al rapporto di cambio di cui in proseguo, e l'articolo 5 dello statuto della incorporante verrà modificato in conformità.

L'assemblea dell'incorporante sarà inoltre chiamata a deliberare in merito alle modifiche degli articoli 3, 7 e 12 dello statuto sociale.

1.3. La fusione per incorporazione di Iper Cremona S.p.a. in Iper Montello S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 116.224 azioni da nominali L. 5.000 cadauna della società incorporante in sostituzione di n. 154.350 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della società incorporanda di competenza di azionisti terzi, dato atto che n. 53.631 azioni della società incorporanda verranno annullati senza concambio perché già possedute dalla società incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

1.4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione tutte le azioni Iper Cremona S.p.a. possedute da Iper Montello S.p.a. Verranno altresì annullate le azioni della società incorporanda possedute da terzi e sostituite con azioni della società incorporante, in base al rapporto di cambio su indicato. L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

1.5. Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2. e 4. avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

1.6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

1.7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

1.8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9688 (A pagamento).

I.C.E.A. - S.p.a.

Impresa Costruzioni Edilizie Abitative

Estratto dell'atto di fusione in data 10 novembre 1997 n. 17023/31106 di rep. dott. Angelo Biasini depositato presso il registro imprese di Lodi in data 11 novembre 1997 al n. 9275 per la società I.C.E.A. S.p.a. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative, al n. 9314 per la società Chiarle S.r.l. e presso il registro imprese di Milano in data 14 novembre 1997 al n. 254325 per la società Edilser S.r.l., portante la fusione per incorporazione delle società Edilser S.r.l. e Chiarle S.r.l. nella I.C.E.A. S.p.a., Impresa Costruzioni Edilizie Abitative.

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

a) Società incorporante: I.C.E.A. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative S.p.a. Società per azioni, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Lodi n. 9275;

b) Società incorporanda: Edilser S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede Milano, via Manara n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Milano n. 254325;

c) Società incorporanda: Chiarle S.r.l., Società a responsabilità limitata, sede Lodi, via A. Grandi n. 6, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Lodi n. 9314.

2. Non esiste nessun rapporto di cambio.

3. Non esiste nessuna modalità di assegnazione di azioni.

4. Non esistono assegnazioni di azioni, non esiste nessuna data di effetto della partecipazione gli utili.

5. Le operazioni effettuate dalle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997:

gli effetti fiscali decorrono dal 1° gennaio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Angelo Biasini, notaio.

M-9693 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

CRISTALLO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

È stato stipulato l'atto di fusione in data 1° dicembre 1997 n. 62629/15646 di rep. Notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Milano in data 18 dicembre 1997 nn. 9700268764 e 9700268740 d'ordine, è stato stipulato a fusione di cui al seguente estratto:

1.1. Società incorporante: Iper Magenta S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; Registro Imprese di Milano: Tribunale n. 118702; R.E.A. n. 621918; codice fiscale n. 03585750155); Società incorporanda: Cristallo S.r.l., (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; Registro Imprese di Milano: Tribunale 233389; R.E.A. n. 1159295; codice fiscale n. 00682640164).

1.2. In conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Iper Magenta S.p.a. subirà la seguente modifica: aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.729.952.000 con conseguente emissione di n. 1.729.952 nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna riservate ai soci della società incorporanda, aventi le stesse caratteristiche delle azioni esistenti, in base al rapporto di cambio di cui al successivo punto 3.

Si allega al presente progetto lo statuto attualmente in vigore, con la proposta nuova formulazione riguardante l'art. 6 (capitale sociale) e il nuovo testo degli articoli 32 e 19.

1.3. La fusione per incorporazione della Cristallo S.r.l. nella Iper Magenta S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 1.729.952 azioni da nominali L. 1.000 cadauna di Iper Magenta S.p.a. in cambio di quota da nominali L. 2.000.000.000 di Cristallo S.r.l.

Non è previsto conguaglio in denaro.

1.4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata la quota di L. 2.000.000.000 rappresentante il capitale sociale di Cristallo S.r.l. e verrà sostituita dalle n. 1.729.952 azioni nominali L. 1.000 cadauna rappresentanti aumento di capitale sociale di Iper Magenta S.p.a.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

1.5. Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2. e 4. avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

1.6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali.

1.7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

1.8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9689 (A pagamento).

IQUAB - S.r.l.

Iscritta al REA n. 332623

Sede in Brescia, via Costantino Quaranta n. 15

Iscritta al Reg. imprese di Brescia al n. 46983

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03148890175

IL MURETTO - S.p.a.

Iscritta al REA n. 358723

Sede in Brescia, via Costantino Quaranta n. 15

Iscritta al Reg. imprese di Brescia al n. 56966

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01840970980

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Il Muretto S.p.a. nella società Iquab S.r.l. (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del codice civile).

Società incorporante Iquab S.r.l.

Società incorporanda Il Muretto S.p.a.

Per gli aspetti giuridici la fusione avverrà in stretta osservanza delle disposizioni contenute nel Libro V - Titolo V - Capo VIII - Sez. II. La fusione avverrà mediante il trasferimento dell'intero patrimonio della Società incorporanda Il Muretto S.p.a. nella Società incorporante Iquab S.r.l. che ne detiene il 100% delle azioni e pertanto non esiste rapporto di cambio. Lo statuto della società incorporante non subisce variazioni; non sono previste modalità di assegnazione delle quote o azioni e non si procederà all'effettuazione di alcun versamento a titolo di conguaglio in denaro, e perciò viene esclusa a priori ogni indicazione relativa alla data in cui si darà luogo alla partecipazione agli utili, inoltre non sarà redatta la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501-quinquies del Codice civile. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile. Gli effetti ai quali si riferisce l'articolo 2501-bis n. 6 Codice civile decorreranno dal 1° gennaio 1998. Non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di azioni, né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Entrambe le società partecipanti alla fusione non risultano sottoposte a procedure concorsuali né a quelle di liquidazione. Il progetto di fusione e i relativi allegati sono stati depositati nel registro delle imprese di Brescia in data 4 dicembre 1997.

Iquab S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Daffini Luigi

Il Muretto S.p.a.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Musati Renato

M-9708 (A pagamento).

FINEUROBUS - S.r.l.**EUROBUS - S.r.l.**

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fineurobus S.r.l. con sede in Milano, via Francesco De Santis n. 10, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 197831/1997, partita I.V.A. n. 12195610154 e codice fiscale n. 02337670166;

Società incorporata: Eurobus S.r.l. con sede in Fara Gera d'Ad-da, via Crespi n. 2956, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 38905, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02023930163;

2. All'atto della fusione tutte le quote della società incorporata, interamente possedute dalla società incorporante, sono annullate senza sostituzione.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Agli effetti civili la data di efficacia è quella del 4 dicembre 1997.

4. Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

5. L'Atto di fusione a rogito notaio Ciro De Vincenzo di Milano rep. n. 86432/6384 in data 25 novembre 1997, è stato registrato a Milano, Atti Pubblici, in data 28 novembre 1997, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano in data 4 dicembre 1997 e nel Registro delle prese di Bergamo in data 3 dicembre 1997.

Milano, 23 dicembre 1997

Fineurobus S.r.l.
Il presidente: Guido Passera

Eurobus S.r.l.
Il presidente: Angelo Parini

M-9697 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI TRENTO DUE - S.r.l.

Con sede in Trento, via A. Degaspero n. 34/4
Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita IVA n. 00922440227

Progetto di fusione per incorporazione della «BIESSE del geom. Sergio Dalle Nogare & C. Sas» deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Premesso che la «Impresa Costruzioni Trento Due S.r.l.» è partecipata dagli stessi soci dell'incorporata con le stesse prerogative e con le stesse percentuali di capitale sociale e che la fusione non prevede l'aumento di capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporata: «BIESSE del geom. Sergio Dalle Nogare & C. con sede in Trento, via A. Degaspero n. 34/4 C.F. e P.IVA 00154450225, Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 3084, capitale sociale L. 120.000.000;

incorporante: «Impresa Costruzioni Trento Due S.r.l.», con sede in Trento, via A. Degaspero n. 34/4 C.F. e P. IVA 00922440227, Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al n. 7208, capitale sociale L. 170.000.000 i.v.;

2. L'atto costitutivo vigente sarà quello della società incorporante, con le modifiche in esso riportate per una migliore struttura dello stesso che, si allega.

3. Il cambio di quote avverrà alla pari in quanto i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporante verranno assegnate ai soci nella stessa misura di quelle possedute essendo applicabile la norma di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

6. 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato in data 1° dicembre 1997 presso la Camera di Commercio di Trento al n. 104630 del Registro Economico Amministrativo.

L'amministratore unico: Dalle Nogare geom. Sergio.

C-35585 (A pagamento).

S.I.T.L.A. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Litorale Adriatico**

Sede legale in Padova, via Cesare Battisti n. 16

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle Imprese di Padova al n. 9016 (Trib. di Padova)

Codice fiscale n. 00373980283

*Estratto dell'atto di scissione della società (ai sensi degli articoli 2504-*novies* e 2504 cod. civ.) di cui all'atto in data 18 giugno 1997 rep. 189.683 e delibera di scissione in data 2 dicembre 1996 rep. 174.246 del notaio Roberto Doria di Padova.*

Società partecipanti alla scissione:

Società Incremento Turistico Litorale Adriatico S.I.T.L.A. S.p.a., con sede legale in Padova, via Cesare Battisti n. 16, capitale sociale di L. 1.100.000.000 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Padova al n. 9016 (Tribunale di Padova), c.f. n. 00373980283;

Società beneficiarie di nuova costituzione:

A) tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: «Lispida Partecipazioni S.r.l.»; sede in Padova via C. Battisti n. 16; capitale sociale L. 176.000.000 (centosettantaseimilioni) suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 C.C.;

B) tipo: società a responsabilità limitata; denominazione «Italy Partecipazioni S.r.l.»; sede in Padova via C. Battisti n. 16; capitale sociale L. 176.000.000 (centosettantaseimilioni) suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 C.C.;

il capitale della beneficiaria «Lispida Partecipazioni S.r.l.» è assegnato ai soci della «Società Incremento Turistico Litorale Adriatico S.I.T.L.A. S.p.a.» nelle stesse proporzioni con le quali essi partecipano alla «Società Incremento Turistico Litorale Adriatico S.I.T.L.A. S.p.a.», con costituzione sulle quote della società beneficiaria delle eventuali ragioni di usufrutto che dovessero gravare sulle azioni della società scissa;

il capitale sociale della beneficiaria «Italy Partecipazioni S.r.l.» è assegnato ai soci della «Società Incremento Turistico Litorale Adriatico S.I.T.L.A. S.p.a.» nelle stesse proporzioni con le quali essi partecipano alla «Società Incremento Turistico Litorale Adriatico S.I.T.L.A. S.p.a.», con costituzione sulle quote della società beneficiaria delle eventuali ragioni di usufrutto che dovessero gravare sulle azioni della società scissa;

le quote delle società beneficiarie, risultanti dalla scissione, saranno assegnate a ciascun socio dalla data in cui avrà effetto la scissione; le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di costituzione delle società stesse;

ai sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma del Codice civile la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese di Padova in cui saranno iscritte le società beneficiarie;

non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci; nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate dalla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Padova in data 26 giugno 1997 e le società beneficiarie regolarmente iscritte rispettivamente: «Lispida Partecipazioni S.r.l.» al n. 349008/1997 e «Italy Partecipazioni S.r.l.» al n. 349017/1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vok Ignazio

C-35589 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a.**MULTIPARUNO - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione
nella Multiparuno S.r.l. della Fiat Engineering S.p.a.*

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Fiat Engineering S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112/A, capitale sociale L. 70 miliardi, iscritta al Registro Imprese - Ufficio di Torino - n. 3420/1982;

società beneficiaria: Multiparuno S.r.l., con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 90 milioni, iscritta al Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 299927/1997;

2. Rapporto di cambio: all'unico azionista della società scissa verranno assegnate nominali L. 1.000 di quota della società beneficiaria per ogni azione annullata da nominali L. 1.000 della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto, ex art. 2504-*decies* C.C. della scissione.

4. Dalla data di cui al punto 3 le quote della società beneficiaria assegnate all'unico azionista della società scissa partecipano agli utili.

5. Dalla data di cui al punto 3 le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

6. Non esistono particolari categorie di soci; né possessori di titoli diversi dalle azioni quote;

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria risultano dalle seguenti evidenze:

**ATTIVO
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Partecipazioni in imprese controllate: comprende la partecipazione totalitaria nella Segepark S.p.a. con sede in Torino.

Partecipazioni in imprese collegate: Riguarda la partecipazione (26,65%) nella Construcciones Lain S.A. con sede in Madrid.

Partecipazioni in altre imprese: comprende la partecipazione (2,759%), ed i relativi warrants, nella Impregilo S.p.a. con sede in Milano.

ATTIVO CIRCOLANTE*Altri titoli:*

Si tratta di obbligazioni emesse da CREDIOP per nominali lire 11 miliardi.

PASSIVO*Capitale netto:*

La società scissa riduce il capitale sociale di L. 65.500.000.000 annullando n. 655.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna e, per la differenza tra il valore di carico delle attività scisse e la suddetta riduzione del capitale sociale, la riserva legale e la riserva utili a nuovo.

La società beneficiaria aumenta il proprio capitale sociale di L. 65.500.000.000 assegnando 1 quota di nominali L. 65.500.000.000 all'unico azionista della società scissa in base al rapporto indicato al punto 2. del presente progetto.

Iscritti presso il Registro delle Imprese Ufficio di Torino:

per Fiat Engineering S.p.a. il 22 dicembre 1997;

per Multiparuno S.r.l. il 22 dicembre 1997.

p. Fiat Engineering S.p.a.
Il presidente: Giovanni Battista Testa

p. Multiparuno S.r.l.
L'amministratore unico: Bernardo Croce

S-26800 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 17 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1395755754 di L. 3.580.000 all'ordine di Giovanni Nardelli tratto sul c/c 200221400 intestato a Tesi Vally presso Banca Commerciale Italiana, filiale di Campi Bisenzio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana:
avv. Giuseppe Figna

F-1143 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario indicato in ricorso n. 185454304 di L. 2.500.000 emesso da Bernardi Francesco a valere sul c/c n.9070 cat. 18 in essere c/o Banca Carige S.p.a. agenzia n. 103 a favore di Bernardi Lucilla.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 10 dicembre 1997

Lucilla Bernardi.

G-959 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A richiesta della dott.ssa Rita Sisti, in rappresentanza della Pieffe S.n.c. di Bacaloni Fiorella & C., con sede in Macerata, via Matteo Ricci, si comunica che il Pretore di Macerata, con decreto del 27 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCREA-SPA-D Istituto Centrale Banche di Credito Cooperativo n. P 37725852-08 di L. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) emesso il 3 ottobre 1997 ed intestato al sig. Carboni Gianluigi.

Il pretore di Macerata ha ordinato la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, la notifica al traente e trattario e l'autorizzazione al pagamento alla scadenza del quindicesimo giorno dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Dott.ssa Rita Sisti.

C-35591 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 16 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 77.500.000 all'ordine di Banca Toscana S.p.a., con scadenza 31 maggio 1998 emesso a Livorno l'11 novembre 1997 da Gnesi Alberto Guidi quale amministratore e legale rappresentante della Gesthotel S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1142 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto 20 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 15, 16, 17 e 23, rispettivamente per n. 1.381.000, 458.300, 1.833.920, e 32.426 azioni ciascuno, emessi dalla Società Finanziaria Cocler S.A.p.A., con sede in Genova, piazza G. Alessi n. 2/16, a favore di Giuseppe Menada e girati alla Società Solinger Strasse Investments B.V., di Amsterdam, autorizzando l'emissione di duplicato.

Opposizione nei termini di legge.

Genova, 22 dicembre 1997

Avv. Pierpaolo Casalegno.

G-967 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 25 novembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» emesso dalla Cassa Rurale di Spiazco con il n. 000105461 di L. 60.000.000, intestato ad Ongari Lucia Rachele.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Ongari Lucia Rachele.

C-35588 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Anteposizione di cognomi**

Il ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 18 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alessandro Mazzola Thellung De Courtelary, nato a Genova il 24 ottobre 1944, residente in Genova, via Serropiano n. 5. Marinetta Mazzola Thellung De Courtelary, nata a Gussago (BS), il 29 luglio 1947, residente in Genova, piazza Brignole n. 5, e Fabrizio Mazzola Thellung De Courtelary, nato a Genova il 4 settembre 1951, residente in Genova, piazza Manin n. 2, fratelli e sorelle, sono stati autorizzati ad invertire il cognome da «Mazzola Thellung De Courtelary» in «Thellung De Courtelary Mazzola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 18 dicembre 1997

Avv. Lorenzo Calcagno.

G-961 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Sordi Niccoletta, nata a Castelfiorentino (FI), il 13 giugno 1944, residente in Montaione (FI), via Sughera n. 41, ha chiesto il cambiamento del nome «Niccoletta» in quello di «Nicoletta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montaione, 18 dicembre 1997

Sordi Niccoletta.

F-1139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con proprio decreto n. 85/97 S.C. dell'8 ottobre 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Munegato Juliane e Munegato Pedro Lucas, nati rispettivamente il 27 marzo 1995 e il 19 novembre 1993 a Itabuna (Brasile), e residenti a Padova in via Pellizzo n. 14/C, vengano autorizzati a cambiare i loro nomi in quelli rispettivamente di «Aurora Angelica» e «Alessio Gabriele».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini previsti dalle leggi in vigore.

Michele Munegato.

C-35590 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Torino, con sentenza numero 5943/97 in data 8 ottobre 1997 ha dichiarato la morte presunta della signora Rolfo Maria Flora, nata a Bra il 7 marzo 1952 (atto di nascita n. 48 parte prima serie A, dei registri di stato civile), fissando la data del decesso al giorno 24 del 9 agosto 1985, e disponendo l'inserzione per estratto della sentenza sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui quotidiani *Il Nostro Tempo* e *L'Incontro* ed ordinando alla Cancelleria di dare notizia della sentenza, una volta depositate le copie dei suddetti giornali, all'ufficiale dello Stato Civile competente per le annotazioni di legge. La presente inserzione vale come notificazione.

Avv. Gian Mario Giolito.

T-2617 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELLE FINANZE****Dipartimento del Territorio Direzione Compartimentale
per la Regione Lombardia Ufficio del Territorio di Sondrio**

Avviso d'asta

Prot. n. 9104/97

Asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 19 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del decreto legge 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 99 e seguenti, decreto Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che, nei giorni e nell'ora sotto indicati, in una sala dell'ufficio del Territorio di Sondrio, piazzale Lambertenghi n. 3 dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 di n. 7 lotti di seguito indicati:

Lotto n. 1, data asta 27 gennaio 1998, ore 9,30, provenienza, verbale di dismissione mod. 5 del 21 marzo 1991, scheda patrimoniale n. 125, Comune immobile Valdidentro Val Viola, descrizione del bene, vecchio fortino militare di due piani f.t., di complessivi mq 325, con area di regresso di mq 4500, coltivata a pascolo, in località montana (metri 2260 s.l.m.), destinato a rifugio alpino. Iscritto al N.C.E.U. del Comune di Valdidentro alla partita n. 26 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, al fg. 80 mapp. 2, Cat. B/1 cl. U mc. 1249, R.C. L. 1.873.500. Coerenze Nord-Est-Sud-Ovest mapp. 5 fg. 80. P.R.G.: zona X a vincolo idrogeologico, prezzo base d'asta L. 125.000.000, depositi a garanzia per le offerte L. 12.500.000.

Lotto n. 2, data asta 27 gennaio 1998, ore 15,30, provenienza, decreto interministeriale di sclassifica del 22 maggio 1980 n. 708, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 luglio 1980 n. 188, scheda patrimoniale n. 267, Comune immobile Sondrio, via Ventina, descrizione del bene, appezzamento di terreno incolto con insistente piccolo corpo di fabbrica ad un solo piano fuori terra, di complessivi mq 720, (mq. 634 sup. scoperta, mq 65 vincolati a strada pubblica, mq 21 centrale termica) attualmente in locazione ed adibito a deposito. Iscritto al N.C.T. del Comune di Sondrio alla partita n. 12631 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, distinto al fg. 48 mapp. 42, incolto sterile, mq 699; iscritto al N.C.E.U. del Comune di Sondrio alle partita n. 217 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, al fg. 141, cat. C/2 cl. I, mq 17, R.C. L. 17.000. Coerenze: mapp. 141: a nord mapp. 73 del fg. 48; a sud, est ed ovest mapp. 42 del fg. 48, a nord mapp. 73 - 141 del fg. 48; a sud mapp. 24 del fg. 48; ad est mapp. 24 del fg. 48; ad ovest mapp. 23 del fg. 48. P.R.G.: zona D/1 destinata ad attività industriali ed artigianali. Prezzo base d'asta L. 45.500.000, depositi a garanzia per le offerte L. 4.550.000.

Lotto n. 3, data asta 28 gennaio 1998, ore 9,30, provenienza, nulla osta n. 45/69 n.c. del 17 settembre 1974 della Pretura di Sondrio; devoluzione allo Stato di eredità giacente ai sensi dell'art. 586 Codice civile, scheda patrimoniale n. 273, Comune di immobile: Sondrio, loc. S. Anna, descrizione del bene, compendio costituito da due appezzamenti contigui di terreno di complessivi mq 1.070 attualmente non utilizzato. Iscritto al N.C.T. del Comune di Sondrio alla partita n. 10744 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, al fg. 19 mapp. 416-417, rispettivamente: bosco m. 1^a cat., mq 480, R.D. L. 1.920, R.A. L. 288; vigneto di 4^a cat., mq. 590, R.D. L. 4.720, R.A. L. 6.490. P.R.G.: zona agricola FP (forestale-prativa). Coerenze: mapp. 416: a nord mapp. 418 e strada comunale S. Anna; a sud mapp. 417; ad est mapp. 578; ad ovest mapp. 410. Mapp. 417: a nord mapp. 416; a sud mapp. 465-464-463-552-458; ad est mapp. 579; ad ovest mapp. 412-415. Prezzo base d'asta: L. 1.120.000, depositi a garanzia per le offerte: L. 112.000.

Lotto n. 4, data asta 29 gennaio 1998, ore 9,30, provenienza, decreto interministeriale di sclassifica del 12 maggio 1995 n. TB/N551, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 ottobre 1995 n. 236, scheda patrimoniale n. 291. Comune immobile: Poggiridenti, località Stazione FF.SS., descrizione del bene, appezzamento di terreno prativo di mq 45 attualmente in locazione ed adibito ad area di regresso di fabbricato urbano. Iscritto al N.C.T. del Comune di Poggiridenti alla partita n. 32298 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, al fg. 13 mapp. 292, Qualità catastale reliquato acque, R.D. = , R.A. = coerenze a nord mapp. 97-119; a sud mapp. 119; a est mapp. 119. P.R.G.: zona agricola. Prezzo base d'asta: L. 1.687.500, depositi a garanzia per le offerte: L. 168.750.

Lotto n. 5, data asta 29 gennaio 1998, ore 15,30, provenienza, decreto di devoluzione allo Stato per debiti d'imposta del Pretore di Sondrio n. 195 del 29 giugno 1994, scheda patrimoniale n. 289. Comune immobile: Sondrio, viale Milano, descrizione del bene, unità immobiliare urbana costituita da un locale di sgombero (abbaino) allogato al piano IV, sottotetto, scala D, del condominio «Spes», attualmente inutilizzato. Iscritto al N.C.E.U. del Comune di Sondrio alla partita n. 1007188 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato, proprietario quota intera, al fg. 31 mapp. 101 sub. 82, cat. C/2 cl. 4^a, R.C. L. 37.800. P.R.G.: zona B/1, coerenze in blocco: a nord fg. 31 n. 101/33, a sud fg. 31, n. 101/25; ad ovest parti Comuni del condominio; ad est cortile di pertinenza del condominio. Prezzo base d'asta: L. 15.000.000, depositi a garanzia per le offerte: L. 1.500.000.

Lotto n. 6, data asta 30 gennaio 1998, ore 9,30, provenienza, devoluzione allo Stato di eredità giacente ai sensi dell'art. 586 Codice civile, scheda patrimoniale n. 285. Comune immobile Chiuro, via Martinelli e loc. S. Antonio, descrizione del bene compendio costituito da: 1-2) due appezzamenti contigui di terreno di complessivi mq 630, siti in località S. Antonio, zona di rispetto cimiteriale, attualmente non utilizzati; 1) fg. 27 n. 187, vigneto 3^a cl. mq. 410, R.D. L. 3.690; R.A. L. 4.714. Coerenze: a nord strada comunale; a sud fg. 23 mapp. 188; a est fg. 23 mapp. 367; ad ovest fg. 23 mapp. 702. P.R.G.: zona vincolata a parcheggio pubblico e rispetto cimiteriale (inedificabile). 2) fg. 27 n. 188, semin. 2^a cl. mq 220, R.D. L. 1.430; R.A. L. 1.210. Coerenze: a nord fg. 23 mapp. 187; a sud fg. 23 mapp. 513; ad est fg. 23 mapp. 368; a ovest fg. 23 mapp. 702-703. P.R.G.: zona vincolata a rispetto cimiteriale (inedificabile). 3) Terreno a configurazione trapezoidale nel centro storico comunale, di mq 90, confinante con via Martinelli e sito nelle vicinanze del fabbricato descritto alle voci successive, attualmente in locazione a terzi; fg. 23 n. 155, semin. 2^a cl. mq 90, R.D. L. 585; R.A. L. 495. Coerente: a nord fg. 23 mapp. 134 a sud via Martinelli; ad est fg. 23 mapp. 607; ad ovest fg. 23 mapp. 660-659. P.R.G. zona A, centro storico (inedificabile). 1) 2) 3) Terreni iscritti al N.C.T. del Comune di Chiuro alla partita n. 5759 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera. 4) Porzione di fabbricato urbano sito in via Martinelli costruito in epoca remota, privo di impianti, consistente in cantina a piano seminterrato (mq 30 sup. commerciale) ed ex abitazione di tipo rurale a piano rialzato costituita da disimpegno, n. 2 camere, piccolo ripostiglio, (mq 80 sup. commerciale) e vano scale comune con mapp. 315, sub. 5, di proprietà privata: fg. 23 mapp. 315/2, via Martinelli, p. S/1-T, cat. A/4, cl. U., vani 3, R.C. L. 216.000, coerenze: a nord via Martinelli; a sud fg. 23 mapp. 316; ad est vano scale Comune con il mapp. 315/5; ad ovest mapp. 317 (corte comune), fg. 23 mapp. 318/1. 5) Unità immobiliare allogata al piano primo del fabbricato descritto alla voce 4) consistente in abitazione di tipo rurale costituita da disimpegno, n. 2 camere terrazzo coperto, (mq 74 sup. commerciale) e vano scale comune con mapp. 315, sub. 5 di proprietà privata: fg. 23, mapp. 315/3, via Martinelli, p. 1^o, cat. A/4, cl. U., vani 2,5, R.C. L. 180.000. Coerenze: a nord via Martinelli; a sud mapp. 316; ad est vano scale comune con il mapp. 315/5; ad ovest mapp. 317 (corte comune), mapp. 318/1. 6) Vano unico allo stato rustico ubicato al piano sottotetto del mappale 315, in corrispondenza del sub. 3 descritto alla voce 5), (mq 74 sup. commerciale), non censito. Coerenze: a nord via Martinelli; a sud mapp. 316; ad est vano scale comune con il mapp. 315/5, ad ovest mapp. 317 (corte comune), mapp. 318/1. 4) 5) 6) Immobili iscritti al N.C.E.U. del Comune di Chiuro alla partita n. 1000309 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, P.R.G.: zona A, centro storico (inedificabile). Prezzo base d'asta: L. 66.590.000, depositi a garanzia per le offerte; L. 6.659.000.

Lotto n. 7, data asta 3 febbraio 1998, ore 9,30 - Provenienza Decreto Interministeriale di sclassifica del 30 settembre 1996 n. TS/1214, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre 1996 n. 286, schede patrimoniali nn. 326 e 327 - Comuni immobili: Morbegno e Talamona località Careggine. Descrizione del bene: Reliquati di terreni provenienti dai canali di bonifica e di scolo dismessi nell'ambito del progetto di completamento dell'area industriale attrezzata Morbegno-Talamona di complessivi mq 9.074, attualmente in concessione al Consorzio per l'area industriale Morbegno-Talamona.

1) Terreni iscritti al N.C.T. del Comune di Morbegno sez. II, alla Partita n. 8203 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, come di seguito distinti.: Fg. 10 mapp. 172-213; Fg. 11 mapp. 442-570-571-572; Foglio 12 mapp. 262-263-269-270-271-277-292-323-330-353-354-355-406-420-433-438-457-580-582-584-586-588-621-622-683-684-685, per complessivi mq. 8002, R.D.-. R.A.-. P.R.G. zona D industriale di espansione.

2) Terreni iscritti al N.C.T. del Comune di Talamona, alla Partita n. 9205 in ditta Demanio Patrimoniale dello Stato proprietario quota intera, come di seguito distinti.: Fg. 10 mapp. 414-461-462-540-541-543-545-547-549-551-554-556-558-559-563; Fg. 11 mapp. 653-654-656, per complessivi mq. 1072, R.D., R.A., P.R.G. zona D-industriale di espansione. Prezzo a base d'asta: L. 181.480.000; Depositi a garanzia per le offerte: L. 18.148.000.

CONDIZIONI GENERALI

1) L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2) Ogni asta rimarrà aperta per un'ora, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a) anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato del registro delle imprese tenuto dalle C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4) Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5) Inoltre, per essere annesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa. Entro cinque giorni dalla scadenza del termine previsto per l'esercizio del diritto di prelazione (giorni 30) dovrà essere versato sul C/C postale n. 213231 intestato alla Tesoreria provinciale dello stato di Sondrio e con imputazione al Capo VII - capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6) L'Asta sarà aperta sul prezzo base indicato nella tabella. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare l'1% del prezzo base, nè essere inferiore a detta cifra: le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli; l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'Asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione, fatto salvo il diritto di prelazione a favore di terzi previsto da leggi speciali (legge 590/65 e successive modificazioni, art. 38 legge 392/78, ecc.).

9) Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte di terzi o degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'ufficio del Registro di Sondrio, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11) Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'ufficio del Territorio di Sondrio Rep. 4° Amministrativo, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Sondrio.

13) Le, spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato. Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'ufficio del Territorio di Sondrio, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'Asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, Collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Sondrio, 10 dicembre 1997

Il dirigente: dott. ing. A. Gandolfi.

C-35578 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Avviso d'asta per la vendita di n.4 cavalli riformati

Il giorno 21 gennaio 1998, alle ore 9,30 nella Caserma ex CIM in Roma, al viale Tor di Quinto n. 65, sede del Reggimento Carabinieri a Cavallo, avrà luogo, previo incanto per pubblico banditore, la vendita di n. 4 cavalli riformati.

L'asta si aprirà alle ore 9,30.

Per quanto attiene le condizioni di vendita dei suddetti cavalli si può prendere visione del manifesto di avviso, presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, piazza Bligny n. 2, Roma.

Roma, 22 dicembre 1997

Il maggiore capo del Servizio amministrativo:
Vito Giovanni Turco

C-35651 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale**

Estratto bando di gara per appalto-concorso art. 13 legge regionale 22/96 per l'ammissione di soggetti privati al progetto di iniziativa regionale «Programma di prevenzione della diffusione dell'infezione da HIV per il biennio 1996/1997». Stesura testo drammaturgico e relative rappresentazioni teatrali.

1. Regione Toscana, Dipartimento del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà, Area «Servizi di prevenzione», via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze, tel. 055/4383502 - Fax 055/4383127.

2. Interventi tesi a raggiungere e coinvolgere i giovani nella fascia di età da 13 a 25, in rapporto attivo sui vari aspetti della lotta all'AIDS, tramite rappresentazione teatrale.

Importo stimato pari a L. 294.117.648 + IVA.

3. Appalto-concorso ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 22/96.

4. Il bando in forma integrale è pubblicato sul B.U.R.T. n. 1 del 7 gennaio 1998.

Li, 22 dicembre 1997

Dirigente responsabile del contratto:
dott. Bruno Cravedi

F-1138 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTASSIEVE
(Provincia di Firenze)**

Via Tanzini n. 30 - Tel. 055/8360.1 - Fax 8369244

Estratto avviso di gara

L'Amministrazione comunale rende noto è indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di generi alimentari per le mense sociali per l'anno 1998-99-2000.

L'importo complessivo presunto è fissato in L. 1.754.000.000 escluso I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti:

- 1) frutta e verdura L. 328.000.000;
- 2) carni e salumi L. 395.000.000;
- 3) formaggio e latticini L. 240.000.000;
- 4) pollame e coniglio L. 184.000.000;
- 5) generi vari L. 115.000.000;
- 6) pesce e verdure surgelate L. 160.000.000;
- 7) pane e panini L. 130.000.000;
- 8) prodotti per confezionare L. 105.000.000;
- 9) olio L. 100.000.000.

Le ditte interessate possono concorrere sia per un singolo lotto, sia per più lotti.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara, nell'allegato A «modalità di presentazione delle offerte» e nei capitolati speciali di appalto, i quali possono essere visionati presso l'uff. Pubblica Istruzione, dovranno essere inviate mediante raccomandata postale, al sindaco del comune di Pontassieve all'indirizzo sopra indicato e pervenire entro le ore 12 del giorno 13 febbraio 1998.

Il bando integrale è stato inviato tramite telefax per la pubblicazione sulla G.U. CEE all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 dicembre 1997.

Pontassieve, 23 dicembre 1997

Il sindaco: Mauro Perini.

F-1144 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, p.za Piccapietra n. 48
Tel. 010/5964.1 - Telefax 010/5964451

Avviso d'asta

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara ad asta pubblica, l'appalto relativo alle opere di stabilizzazione del movimento franoso del pendio in sponda destra nella discarica per R.S.U. in località «Birra» nei comuni di Busalla e Savignone.

L'importo complessivo dei lavori e delle forniture è stimato in L. 998.896.356 oltre I.V.A., così suddivisi:

- opere a corpo L. 828.642.904;
- opere a misure L. 170.253.452.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti di importo non inferiore a L. 400.000.000 a fronte di comprovati stati avanzamento lavori.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni a favore del concorrente che avrà proposto il maggiore ribasso unico percentuale sulle opere a corpo e sugli elenchi prezzi allegati e/o citati sul capitolato speciale. Verranno escluse le offerte dichiarate anomale ai sensi della normativa vigente. È ammessa l'associazione temporanea di impresa con le modalità indicate all'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 1 per un importo non inferiore a L. 750 milioni e per la categoria 19c) per un importo non inferiore a L. 750 milioni.

Le offerte presentate con le modalità indicate sul capitolato speciale dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 gennaio 1998. L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 9 del giorno 22 gennaio 1998 in una delle sale del palazzo sede del comune di Genova, sito in via Garibaldi n. 9, 1611 Genova, alla presenza del segretario generale che fungerà da ufficiale rogante.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria di L. 20.000.000 nelle forme di legge. Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato speciale presso la Direzione acquisti e Affari generali dell'A.M.I.U. - Ufficio gestione gara (tel. 010/5964.464) p.zza Piccapietra n. 48, in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax (010/5964.451) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Genova, 18 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-957 (A pagamento).

**REGIONE LIGURIA
U.S.L. N. 1 Imperiese**

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Tel. 0184/5361 - Telefax 0184/536588

Avviso di gara a procedura ristretta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358, è indetta gara a procedura ristretta per la fornitura di prodotti galenici.

1. Ente appaltante: regione Liguria, Unità Sanitaria Locale n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97, 18032 Bussana di Sanremo (IM), tel. 0184/5361, telefax 0184/536588.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ai sensi del D.L. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Imperia, Sanremo e Bordighera;

b) natura e quantità del prodotto da fornire: prodotti galenici come capitolato speciale per dodici mesi rinnovabili per dodici mesi a condizioni invariate, per un importo presunto di spesa annuo di L. 600.000.000 (seicentomilioni) I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento. Non sarà, in gara, comunque accettata l'offerta del raggruppamento qualora unica presentata.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 28 gennaio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1. Domanda redatta in carta semplice, inviata a mezzo raccomandata A.R. od in corso particolare, in busta chiusa controfirmata, contenente la documentazione richiesta, indicazione mittente ed oggetto gara. Sulla busta dovrà essere indicato: «domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di prodotti galenici»;

c) lingua nella quale la domanda deve essere redatta: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dalla sub 6.a).

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario economico e tecnico cui questi devono soddisfare:

dichiarazione ai sensi della legge 15/68 di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere *a-b-d-e* del comma 1 dell'art. 11 D.L. 358/92, in data non superiore ai sei mesi prima della scadenza di presentazione delle domanda di partecipazione, nonché di essere in possesso delle prescritte autorizzazioni ministeriali per l'immissione in commercio di galenici, precisandone i dati;

dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti fornita mediante presentazione dei documenti di cui all'art. 14 lettera *c*) D.L. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 16, punto 1), lettera *a*), prezzo più basso, del D.L. 358/92.

10. Altre indicazioni. L'Amministrazione si riserva di chiedere la documentazione prevista dall'art. 12 D.L. 358/92.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il capitolato generale d'onori e quello speciale sono visibili presso l'ufficio provveditorato, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali sabato escluso (Tel. 0184-536.1).

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 18 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-958 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Decentramento

Bando di gara

È indetta pubblica gara mediante Appalto Concorso procedura ristretta in ambito U.E. in unico lotto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, della direttiva C.E.E. 93/36 del 14 giugno 1993, dell'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura in opera di strutture in materiale riciclabile per campi gioco per bambini per un importo presunto complessivo di L. 767.500.000 esclusa. I.V.A.

L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto disponibile, gratuitamente, presso il Settore Decentramento, via Marino n. 7 Milano, tel. 02/62083682, fax 02/860845.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso sia la domanda di partecipazione, che le offerte devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti.

In caso di aggiudicazione della gara le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudica. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, in competente bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al Comune di Milano, Settore Decentramento, ufficio Protocollo, via Marino n. 7 - 20100 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 gennaio 1998.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara alla quale si intende partecipare. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 13 marzo 1998.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione la seguente documentazione fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante;

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, e ad analogo, registro professionale di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara;

B) dichiarazione dell'istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E. che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo per il quale l'impresa oggetto della dichiarazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa;

C) autocertificazione, autentica ai sensi di legge, contenente il volume di affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per i Paesi della U.E. da cui risulti un giro di affari annuo medio almeno pari al valore del presente appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% della impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno due referenze di altro committente per forniture effettuate durante l'ultimo biennio, analoghe per oggetto e valore economico a quelle della gara con rispettivo importo, data e destinatario. Tale indicazione deve essere presentata per intero da almeno un'impresa in caso di raggruppamento. In sede d'offerta sarà richiesta la certificazione in originale o fotocopia autenticata comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti e imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti in caso di aggiudicazione a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto dell'appalto, di durata almeno pari all'esatto adempimento della stessa;

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere *a), b), c), d), e)* dell'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; in caso di raggruppamento di impresa la dichiarazione dovrà riferirsi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, deliberata dalla giunta comunale, avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni presentati, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 26 lettera *b*) della direttiva C.E.E. n. 93/36.

I criteri di aggiudicazione sono indicati all'art. 6 del capitolato Speciale d'Appalto.

All'aggiudicazione si potrà pervenire anche con una sola offerta valida ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

La ditta offerente dovrà mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 180 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. Il subappalto è ammesso solo ed esclusivamente per le opere

di scavo reinterro e realizzazione dei punti di fondazione relativi all'installazione dei giochi. La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Le offerte devono essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto il cui ammontare è di L. 24.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Decentramento, «Ufficio Contratti», via T. Marino n. 7 - 20100 Milano, tel. 02/62083682, fax 02/860845.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Incatasciato.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee» in data 22 dicembre 1997.

In atti municipali nn. 304349.400/97.

Milano, 23 dicembre 1997.

Il direttore del settore: avv. Giuliano Lombardo.

M-9654 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato Turismo e Moda

Bando di gara

N. 1353/B/97

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo 23 luglio 1992 n. 358 e della direttiva C.E.E. 93/36, mediante licitazione privata, procedura ristretta, in quattro lotti ed in conformità del Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura di parti di ricambio originali per autoveicoli e motocicli e di pneumatici occorrenti per il Settore Autoparco per un importo presunto complessivo di L. 575.630.000 I.V.A. esclusa e precisamente:

1 lotto: fornitura di parti di ricambio originali di produzione Fiat, importo complessivo presunto di L. 184.874.000, S/I.V.A.;

2 lotto: fornitura di parti di ricambio originali di produzione Alfa Romeo. Importo complessivo presunto L. 168.067.000 S/I.V.A.;

3 lotto: produzione di parti di ricambio originali di produzione Moto Guzzi. Importo complessivo presunto di L. 117.647.000 S/I.V.A.;

4 lotto: fornitura di pneumatici per autoveicoli e motocicli con dimensioni diverse. Importo complessivo presunto di L. 105.042.000 S/I.V.A.

Periodo di fornitura: 1° marzo 1998 - 31 dicembre 1998.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore Economato Turismo e Moda, ufficio Acquisti Autoveicoli, via S. Radegonde n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/806552233, 80655222, fax 80655258, sig. Pergola, presso il quale si potranno richiedere eventuali chiarimenti.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73 lettera c) e dall'artt. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. La domanda e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legge n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta con bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al

Comune di Milano, settore Economato, ufficio protocollo, via S. Radegonde n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/80655246 entro e non oltre le ore 16 del giorno 2 febbraio 1998.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il seguente numero di riferimento: «Prot. Gen. n. 7212, Prot. Ec. n. 10952».

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciato da non oltre sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura relativa ai lotti per cui la ditta intende partecipare. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto del lotto di partecipazione, nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa;

C) autocertificazione autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli stati membri U.E. Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare, un volume d'affari medio almeno pari all'importo del lotto o la somma dei lotti a cui la ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento temporaneo d'impreses, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno 1 fornitura, per ogni lotto, effettuata a partire dall'anno 1995, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto a cui la ditta intende partecipare, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autenticata ai sensi di legge, rilasciata o vistata dal committente, comprovante la fornitura la data e l'importo contrattuale dichiarato ed il buon esito della stessa. Non è consentito sommare più forniture per raggiungere il valore economico richiesto;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C o D o di entrambi, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di cadaun lotto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

G) dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con la quale la ditta attesti di possedere i requisiti di cui all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto: di possedere tutte le licenze, concessioni e autoautorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento dell'attività di vendita di ricambi.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 2 marzo 1998.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati nel presente bando.

L'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 358/92 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, per ogni lotto ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione, con le modalità previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, dei depositi cauzionali provvisori, i cui importi verranno precisati nella lettera d'invito.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo 358/92, è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali, n. 7212.140/10952/97.

Milano, 23 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-9686 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Si informa che questa amministrazione, nell'anno 1998, indirà le seguenti gare d'appalto, di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

Forniture	Importo presunto
Arredi di tipologia diversa (uffici e scuole)	L. 200.000.000
Apparecchiature informatiche	L. 200.000.000
Sale industriale	L. 250.000.000
Carta e cancelleria	L. 140.000.000
Massa vestiario	L. 300.000.000
Materiali bituminosi, cementizi e acciaio (es. emulsione bituminosa, bynder, tappeti, ecc.) n. 6 distinte gare d'appalto per complessive	L. 1.340.000.000
Materiali vari (carpenteria, ferramenta, edilizia, ecc.)	L. 245.000.000
Segnaletica e opere di protezione (segnaletica e materiali di emergenza, segnaletica orizzontale e verticale)	L. 270.000.000
Materiali di ricambio parco macchine, macchinari ed attrezzature (pneumatici, batterie, lubrificanti e fluidificanti, ricambista meccanica, carrozzeria, elettrauto)	L. 400.000.000
Serramenti	L. 240.000.000
Impianti termici antincendio	L. 180.000.000
Impianti elettrici	L. 150.000.000
Fauna ittica e selvaggina	L. 150.000.000
Bombole gas di trasporto e di calibrazione	L. 66.000.000
Materiale di consumo per il funzionamento rete di rilevamento aria/rumore	L. 70.000.000
Servizi:	
Interventi sulla viabilità (sgombero neve e spargisale, taglio erba e alberi, noleggio automezzi e mezzi d'opera, ecc.) complessivamente	L. 760.000.000
Interventi parco macchine, macchinari e attrezzature	L. 390.000.000
Affidamento prestazioni intellettuali (consulenza, progettazione, ecc.)	L. 3.500.000.000
Campagna di mappatura dell'inquinamento acustico in sei comuni del territorio provinciale	L. 200.000.000
Catalogazione centralizzata per il centro sistema bibliotecario	L. 170.000.000

Genova, 5 dicembre 1997

Il direttore Area 03: Bruno Sciacaluga

Il segretario generale: Riccardo Lenzetti

G-962 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO «LA PELUCCA»

Sesto San Giovanni, via Campanella 8/10

Tel. 02/24.83.240 - Fax 02/02/26.22.39.91

Avviso di gara per estratto

Questo istituto intende appaltare mediante procedura di cui all'art. 1, lettera d) ed art. 18 Direttiva C.E.E. 92/50 (asta pubblica) il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria nelle parti di immobile indicate nel capitolato speciale d'appalto, categoria CPC 874.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 436.800.000 (I.V.A. esclusa).

Durata dell'appalto: 2 anni decorrenti dall'affidamento del servizio.

Termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara: ore 16,30 del 12 febbraio 1998 i requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 53 del 31 dicembre 1997 sul FAL Provincia di Milano n. 100 del 24 dicembre 1997 e consultabile presso l'Istituto Geriatrico «La Pelucca».

Sesto San Giovanni, dicembre 1997

Il presidente: prof.ssa Elettra Mascetti.

M-9692 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato

Milano

Bando di gara

La Direzione Territoriale di Commissariato del Comando 1^a Regione Aerea di Milano esperirà ai sensi del D.P.R. 573/1994, le seguenti gare:

il giorno 11 febbraio 1998, una gara a licitazione privata, suddivisa in 2 (due) lotti per assicurare la fornitura di pane agli Enti Aeronautici dislocati in Piemonte e Lombardia, es. fin. 1998, quantità complessiva presunta kg. 50.400, prezzo base palese L. 1.750 per kg I.V.A. esclusa;

il giorno 12 febbraio 1998, una gara a licitazione privata, per assicurare la fornitura di prodotti ortofrutticoli presso il Distaccamento Aeroportuale di Caselle Torinese (TO) e il 111° Deposito sussidiario A.M. di Castello d'Annone (AT); frutta quantità presunta kg 16.200, prezzo base palese L. 1.560 il kg I.V.A. esclusa; verdura quantità presunta kg 14.400, prezzo base palese L. 1.360 il kg I.V.A. esclusa; patate quantità presunta kg 3.600, prezzo base palese L. 700 il kg. I.V.A. esclusa, es. fin. 1998;

giorno 13 febbraio 1998, una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento di kg 110.000 di pasta di semola di grano duro, es. fin. 1998, prezzo base palese L. 940 il kg I.V.A. esclusa;

il giorno 18 febbraio 1996, una gara a licitazione privata, suddivisa in 2 lotti, per assicurare il servizio di lavatura degli effetti di casermaggio e capi di vestiario ed equipaggiamento ad umido ed a secco agli Enti Aeronautici dislocati in Piemonte e Trentino Alto Adige, es. fin. 1998:

effetti di casermaggio: quantitativo complessivo mensile presunto kg 3.390; effetti letterei prezzo base palese L. 1.000 il kg I.V.A. esclusa; tovagliato prezzo base palese L. 2.800 il kg I.V.A. esclusa; coperte prezzo base palese L. 1.900 il kg I.V.A. esclusa;

capi di vestiario ed equipaggiamento: quantitativo complessivo mensile presunto kg 70, prezzo base palese L. 3.500 il kg I.V.A. esclusa;

il giorno 24 febbraio 1998, una gara ad appalto concorso per l'approvvigionamento di n. 4 (quattro) containers frigo aviotrasportabili, es. fin. 1998, importo complessivo presunto L. 320.000.000 I.V.A. inclusa.

Le aggiudicazioni saranno deliberate secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. Le gare avranno luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1^a Regione Aerea, piazza E. Novelli, 1 - Milano.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori del Ministero Difesa dovranno, se interessate, far pervenire, entro e non oltre il giorno 21 gennaio 1996, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando 1^a Regione Aerea, Direzione Territoriale di Commissariato, 4^o Ufficio Contratti, piazza E. Novelli, n. 1 - 20129 Milano.

Le domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma secondo; 12; 13, comma primo, lettere a), c); 14, comma primo, lettere a), b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma secondo, ed all'art. 12 del citato D.Lgs.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto della gara cui si riferisce.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione Difesa.

Per informazioni telefonare ai nn. 02/73902401 - 73902567 (fax n. 02/73902621) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15,30.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Direttore di Commissariato.

Il Direttore f.f.:

Ten. Col. commissario Antonio Gallizzo

M-9694 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
Milano

Avviso esito gare

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94 si comunica, di seguito, l'esito delle sottoelencate gare:

1. appalto concorso fornitura n. 20 sistemi riscaldatori per tende, ditte invitate n. 2, offerenti n. 2, aggiudicataria ditta Cormar S.r.l., via Roveda, 5/7, Concordia sulla Secchia (MO), al prezzo cad. di L. 9.600.000 I.V.A. esclusa;

2. appalto concorso fornitura n. 600 armadietti campali pieghevoli: ditte invitate n. 8, offerenti n. 2, aggiudicataria ditta Carmar S.r.l., via Roveda, 5/7, Concordia sulla Secchia (MO), al prezzo cad. di L. 306.280 I.V.A. esclusa;

3. appalto concorso fornitura n. 2 box lavanderia campali avio-trasportabili: ditte invitate n. 2, offerente ed aggiudicataria ditta Carmar S.r.l., via Roveda, 5/7, Concordia sulla Secchia (MO), al prezzo cad. di L. 65.000.000 I.V.A. esclusa;

4. licitazione privata fornitura di n. 10.000 fregi in plastica per berretti militari A.M. e n. 40.000 bottoni metallici medi dorati per uniformi sottufficiali e truppa A.M.: ditte invitate n. 7, offerenti n. 3, aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti e il prezzo unitario I.V.A. esclusa per ciascun manufatto a fianco di ciascuna indicati: Textilgraf Faro Schermi S.r.l., via P. Giannone, 8, Milano, lotto n. 1, L. 2.340; F.lli Turco S.r.l., via del Riposo, 47, Napoli, lotto n. 2, L. 287;

5. licitazione privata fornitura n. 750.000 sacchi di polietilene per la raccolta di rifiuti solidi urbani: ditte invitate n. 7, offerenti n. 5, aggiudicataria ditta Elco Industriale S.p.a., via Grinetta, 11/A, Seriate (BG), sconto su prezzo base palese di L. 2.250 il kg. I.V.A. esclusa posto in gara, pari al 28,5%;

6. licitazione privata fornitura di pane: ditte invitate n. 4 offerenti n. 2, aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti e il prezzo per kg I.V.A. esclusa a fianco di ciascuna indicati: Brescia Pan Meini S.n.c., via Garza n. 8, Borgosatollo (BS), lotto n. 1 L. 1.730, lotto n. 2 L. 1.680; Centralpane Firenze S.r.l., via Forlivese n. 76, Dicomano (FI), lotto n. 3 L. 1.740;

7. licitazione privata fornitura latte intero a lunga conservazione: ditte invitate n. 6, offerenti n. 4, aggiudicataria ditta Granarolo Felsinea S.p.a. (in associazione temporanea d'impresa), via Cadriano n. 27/2, Bologna, al prezzo per litro, I.V.A. esclusa, per ciascun lotto di seguito indicati: lotto n. 1, L. 1.144; lotto n. 2, L. 1.124; lotto n. 3, L. 1.104; lotto n. 4, L. 1.109; lotto n. 5, L. 1.106;

8. trattativa privata fornitura n. 100.000 bottigliette di succhi di frutta: ditta invitata ed aggiudicataria Midi S.r.l., via Zona P.I.P., Atella (PZ), al prezzo di L. 193 per ogni bottiglietta I.V.A. esclusa;

9. trattativa privata fornitura kg 10.000 di confettura di frutta: ditta invitata ed aggiudicataria Basile F. S.r.l., via Provinciale Nola/Scisciano, Saviano (NA), al prezzo di L. 3.190 il Kg netto. I.V.A. esclusa;

10. licitazione privata fornitura di formaggi da tavola: ditte invitate n. 7, offerenti n. 5, aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti e al prezzo per kg netto, I.V.A. esclusa a fianco di ciascuna indicati: Zanetti S.p.a., via della Madonna, 1 - Lallio (BG); lotto n. 1, L. 12.890; Figli Michele Angiuli S.n.c., via Capruzzi, 108 - Bari; lotto n. 2, L. 9.133; I Bovolenta S.r.l., viale Artigianato, 104, Vigevano (PV), lotto n.3, L. 8.130;

11. licitazione privata fornitura kg 10.000 di burro in scatole da gr. 500: ditte invitate n. 3, offerenti n. 3, aggiudicataria ditta Gra-Com S.r.l., via Emilia Est n. 88, Castelfranco Emilia (MO), al prezzo di L. 8.497 il kg netto, I.V.A. esclusa.

Il direttore f.f.:

Ten. Col. commissario Antonio Gazzillo

M-9695 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato

Bando di gara

È indetta pubblica gara a norma del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995 e della Direttiva n. 93/38/CEE del 14 giugno 1993, mediante pubblico incanto in tre lotti - procedura aperta in ambito U.E. ed in conformità agli appositi Capitolati Ufficiali d'Appalto per l'acquisto di tubazioni, raccordi e pezzi accessori e valvolame di ghisa sferoidale, occorrenti al Settore Acquedotto, per un importo base complessivo di L. 992.991.000 oltre I.V.A., e precisamente:

Primo lotto: Tubi di ghisa a grafite sferoidale UNI/EN 545 con rivestimento interno ed esterno, provvisti di giunto a serraggio meccanico, secondo norma UNI 9164, completi di controflange, guarnizioni e bulloni:

Quantità	Diametro	Prezzo base unitario
m. 120	DN 80	L. 44.000 al m.
m. 300	DN 100	L. 47.000 al m.
m. 1.000	DN 150	L. 69.000 al m.
m. 1.200	DN 200	L. 96.000 al m.
m. 300	DN 250	L. 125.000 al m.
m. 1.000	DN 300	L. 160.000 al m.
m. 400	DN 400	L. 245.000 al m.
m. 200	DN 500	L. 332.000 al m.
m. 50	DN 700	L. 498.000 al m.

Importo complessivo del I lotto: L. 590.380.000 I.V.A. esclusa.

Secondo lotto: Valvole a saracinesca di ghisa sferoidale per installazione sottosuolo per la distribuzione di acqua potabile, realizzate in conformità alle prescrizioni e caratteristiche tecniche contenute nello specifico capitolato speciale d'appalto:

Quantità	Corpo	Diametro	Prezzo Base Unitario
N. 30	Piatto	DN 80	L. 180.000
N. 30	»	DN 100	L. 200.000
N. 30	»	DN 150	L. 300.000
N. 70	Ovale	DN 80	L. 180.000
N. 50	»	DN 100	L. 210.000
N. 106	»	DN 150	L. 320.000
N. 50	»	DN 200	L. 590.000
N. 2	»	DN 250	L. 1.000.000
N. 20	»	DN 300	L. 1.200.000

Importo complessivo del II lotto: L. 132.920.000 I.V.A esclusa.

Terzo lotto: Raccordi e pezzi accessori di ghisa sferoidale UNI/EN 545:

Curve e due bicchieri:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N.10	a 90° - DN 100	9.3.4	L. 99.000
N. 5	» - DN 300	9.3.4	L. 478.000
N. 10	a 45° - DN 80	9.3.5	L. 81.000
N. 60	» - DN 150	9.3.5	L. 146.000
N. 60	» - DN 200	9.3.5	L. 195.000
N. 15	» - DN 300	9.3.5	L. 407.000
N. 2	» - DN 350	9.3.5	L. 497.000
N. 5	» - DN 500	9.3.5	L. 1.087.000
N. 1	» - DN 700	9.3.5	L. 2.156.000
N. 1	» - DN 800	9.3.5	L. 2.812.000
N. 5	a 22°,30 - DN 80	9.3.6.	L. 77.000
N. 25	» - DN 150	9.3.6	L. 131.000
N. 15	» - DN 200	9.3.6	L. 178.000
N. 2	» - DN 250	9.3.6	L. 254.000
N. 10	» - DN 300	9.3.6	L. 340.000
N. 2	» - DN 350	9.3.6	L. 422.000
N. 2	» - DN 400	9.3.6	L. 519.000
N. 4	» - DN 500	9.3.6	L. 897.000

Curve e due flange orientabili:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 50	a 90° - DN 80	9.4.1	L. 64.000
N. 50	» - DN 100	9.4.1	L. 80.000
N. 20	» - DN 150	9.4.1	L. 142.000
N. 6	» - DN 200	9.4.1	L. 229.000
N. 10	a 45° - DN 200	9.4.3	L. 189.000

Flange cieche PN 16:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 30	DN 80	9.4.9	L. 20.000
N. 50	DN 100	9.4.9	L. 25.000
N. 50	DN 150	9.4.9	L. 38.000
N. 50	DN 200	9.4.9	L. 59.000
N. 30	DN 300	9.4.9	L. 141.000
N. 10	DN 350	9.4.9	L. 173.000
N. 6	DN 500	9.4.9	L. 372.000

Manicotti:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 40	DN 100	9.3.3	L. 91.000
N. 120	DN 150	9.3.3.	L. 133.000
N. 80	DN 200	9.3.3	L. 179.000
N. 30	DN 250	9.3.3	L. 233.000
N. 30	DN 300	9.3.3	L. 298.000
N. 15	DN 350	9.3.3	L. 381.000
N. 15	DN 400	9.3.3	L. 461.000
N. 10	DN 500	9.3.3	L. 743.000
N. 10	DN 600	9.3.3	L. 972.000
N. 2	DN 700	9.3.3	L.1.379.000
N. 2	DN 800	9.3.3	L. 1.700.000

Giunzioni flangia/bicchiere:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 20	DN 80	9.3.1	L. 56.000
N. 20	DN 100	9.3.1	L. 65.000
N. 40	DN 200	9.3.1	L. 133.000
N. 30	DN 300	9.3.1	L. 269.000
N. 5	DN 350	9.3.1	L. 337.000
N. 2	DN 700	9.3.1	L. 1.015.000
N. 2	DN 800	9.3.1	L. 1.288.000

Giunzioni ad una flangia:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 15	DN 80	9.3.2	L. 35.000
N. 20	DN 100	9.3.2	L. 42.000
N. 5	DN 150	9.3.2	L. 77.000
N. 40	DN 200	9.3.2	L. 111.000
N. 5	DN 250	9.3.2	L. 149.000
N. 20	DN 300	9.3.2	L. 207.000
N. 6	DN 400	9.3.2	L. 314.000

Riduzioni a due bicchieri:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 5	DN 250 x 150	9.3.12	L. 253.000
N. 2	DN 250 x 200	9.3.12	L. 265.000
N. 2	DN 350 x 300	9.3.12	L. 449.000

Ti a due bicchieri con diramazione a flangia orientabile:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 10	DN 100 x 80	9.3.9	L. 124.000
N. 10	DN 100 x 100	9.3.9	L. 131.000
N. 10	DN 150 x 80	9.3.9	L. 168.000
N. 10	DN 200 x 200	9.3.9	L. 307.000
N. 5	DN 250 x 80	9.3.9	L. 320.000
N. 5	DN 250 x 250	9.3.9	L. 460.000
N. 5	DN 300 x 300	9.3.10	L. 633.000
N. 1	DN 500 x 500	9.3.10	L. 1.649.000

Curva a 90° a doppia flangia con supporto:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 250	DN 65	9.4.2	L. 80.000
N. 50	DN 125	9.4.2	L. 130.000

Riduzioni a due flange:

Quantità	Descrizione	Rif. tab./UNI	Pr. base unit.
N. 200	DN 80 x 65	9.4.7	L. 60.000
N. 50	DN 150 x 125	9.4.7.	L. 110.000

Importo complessivo del III lotto: L. 269.611.000, oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura e le modalità di esecuzione sono rilevabili dai Capitolati Speciali d'Appalto disponibili gratuitamente presso il Settore Economato via S. Radegonda, n. 7 tel. 02/80655.224 - 216 - 222 fax 02/80655.258.

La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 34, comma 1°, lett. b) della direttiva n. 93/38/CEE del 14 giugno 1993 e dall'art. 24 comma 1°, lett. a) del D.Lgs. 158/95 e cioè al prezzo più basso.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta dev'essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 23 D.Lgs. n. 158/95. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

I Capitolati Speciali d'Appalto potranno essere richiesti fino al giorno 16 febbraio 1998 all'Ufficio Acquisti Utensileria tel. 02/80655224 - 215 fax 02/80655258. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 11 in forma pubblica presso il comune di Milano, Settore Economato via S. Radegonda, 7 20121 Milano.

La busta contenente l'offerta dovrà essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto all'Ufficio Protocollo del Settore Economato Via S. Radegonda, n. 7 Milano in busta regolarmente chiusa e affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8.30/12.30 13.30/16.00 e il giorno della gara dalle ore 10.00 alle ore 11.00; in tale caso potrà essere accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invio per posta tramite raccomandata, al Comune di Milano Settore Economato Via S. Radegonda, 20121 Milano; in tale caso però la busta dovrà pervenire a pena di inammissibilità entro le ore 16.00 del giorno lavorativo precedente quello della gara (26.2.98).

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla offerta a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, o analogo organismo in sede U.E., in originale o copia autentica ai sensi di Legge, rilasciata in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base del lotto o somma dei lotti per il quale la Ditta intende partecipare. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria dev'essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare.

C) Autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A., o dichiarazione equivalente negli stati U.E.

Per l'ammissione alla gara, dovrà risultare un volume d'affari annuo medio pari all'importo dei lotti per cui la ditta intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto cumulativamente dall'impresa capogruppo e dalle mandanti. Per le imprese mandanti è comunque richiesto almeno il 20% dell'importo complessivo indicato.

D) La certificazione rilasciata dal committente in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge, di almeno una precedente fornitura, effettuata negli anni 1995-1996-1997, analoga per oggetto e di valore economico almeno pari a quello del lotto o della somma dei lotti per i quali la ditta intende partecipare, contenente l'importo e la data della fornitura e comprovante il buon esito della stessa. Non è consentito sommare più referenze allo scopo di raggiungere valore economico richiesto.

E) In alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese, operanti negli stati U.E., autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, pari al 20% del corrispettivo presunto dei lotti a cui la ditta intende partecipare.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

F) Dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n.15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a) b) d) e) dell'art. 11 del D.L. n. 358/92.

L'offerta dovrà essere predisposta secondo le seguenti modalità:

non dovrà contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara;

dovrà essere redatta in lingua italiana, con assolvimento dell'imposta di bollo vigente ed essere firmata dal Titolare della ditta, se trattasi di Azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società, ovvero dai legali rappresentanti delle aziende temporaneamente raggruppate;

dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata, recante esternamente l'indicazione «Contiene offerta economica relativa a ... (oggetto numero di gara e relativo lotto/i).

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico come ceralacca riscaldata o piombo sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Qualora l'offerta venga presentata in busta separata dal plico contenente tutta la documentazione richiesta, dovrà essere anche regolarmente affrancata.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale, n. di telefono e n. di fax, e il numero della relativa partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico che la Ditta intende applicare sul prezzo base complessivo e prezzi unitari precedentemente indicati.

Il ribasso percentuale unico che le ditte concorrenti dovranno proporre in sede di gara dovrà essere invariabile per tutta la durata della fornitura.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito dello stesso lotto.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame della documentazione presentata e delle offerte, avverrà secondo la procedura di cui all'art. 76 lettera c) del R.D. 827/24. Sarà di conseguenza proclamata aggiudicataria di ogni lotto la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale sul prezzo base più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione di ogni lotto si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 comma 10 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte valide mente presentate, la stessa sarà giudicata anomala in tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. L'offerta della ditta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È vietato il subappalto della fornitura.

Per poter partecipare alla gara si dovrà previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio distinto per ciascun lotto per cui si intende partecipare il cui importo viene di seguito specificato: I, lotto: L. 19.679.000; II lotto: L. 4.431.000; III lotto: L. 8.987.000.

Il deposito cauzionale provvisorio, che dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 7 dei Capitolati Speciali d'Appalto, se presentato mediante polizza fideiussoria o garanzia bancaria, dovrà avere durata di almeno 90 gg. a partire dal giorno fissato per la gara ed essere completa di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito ovvero la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono essere presentate contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale per partecipazione a ... (oggetto della gara e lotto al quale lo stesso si riferisce).

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

A norma dell'articolo 8 primo comma del Capitolato Speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle ditte aggiudicatrici, pro quota proporzionale ai lotti aggiudicati, le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa Lire 25.000.000 complessive.

Saranno inoltre a carico delle ditte aggiudicatrici tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Rag. Alfredo Ferrari.

Il presente bando, nella formulazione prevista dal D.Lgs. n. 158/95 è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 dicembre 1997.

In atti municipali nn. P.G. 9235.140/97 - 14000/EC/97.

Milano, 23 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-9700 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara

N. 1351/B/97.

È indetta pubblica gara a norma del R.D. 827 del 23 maggio 1924, mediante licitazione privata - in unico lotto - ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di 13.825 cassette di zinco di diverse misure per resti umani e precisamente:

n. 7.405 cassette tipo «A normale» - cm. 60,5x23,16x22 al prezzo base unitario di L. 24.600 più I.V.A.;

n. 1.300 cassette tipo «B speciale» - cm. 70x23,16x22 al prezzo base unitario di L. 28.900 più I.V.A.;

n. 5.120 cassette tipo «C cinerario» - cm. 30x23,16x22 al prezzo base unitario di L. 17.500 più I.V.A.

Importo base complessivo L. 309.333.000 I.V.A. esclusa.

Le caratteristiche tecniche dei manufatti e le condizioni di fornitura sono rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto disponibile - gratuitamente - presso il Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - S. Radegonda n. 7 Milano - tel. 02/80655224 - 80655215.

Le consegne, da effettuarsi presso magazzini diversi del settore Servizi Civici ubicati nel territorio del comune, dovranno essere frazionate e la data conclusiva delle stesse verrà indicata nella lettera di invito.

La gara verrà esperita con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. c) e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n.827. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 - D.Leg. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere istituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa. Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da

bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore economato - Ufficio Protocollo - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 02/80655247 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 2 febbraio 1998. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 16 febbraio 1998.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o copia autentica ai sensi di legge rilasciata in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività sia coerente con la fornitura oggetto della gara;

B) dichiarazione di Istituto bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo base complessivo precedentemente indicato. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla gara dovrà risultare un volume d'affari medio annuo almeno pari a quello della presente gara. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) indicazione di almeno una precedente fornitura simile per oggetto (carpenteria leggera) e di valore economico pari o superiore a quello della presente gara, con rispettivo importo, data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, rilasciata dal committente o vistata dallo stesso, comprovante la fornitura dichiarata ed il buon esito della stessa.

Non è consentito il cumulo di più referenze al fine del raggiungimento del valore richiesto;

E) in alternativa ai documenti di cui al precedente punto C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, valevole per il periodo di espletamento della fornitura, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato. L'Impresa che risulterà aggiudicataria dovrà consegnare tale garanzia entro dieci giorni dall'aggiudicazione;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto ai prezzi base precedentemente indicati. L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui al combinato disposto degli artt. 73 lett. c) e 89 del R.D. 827/24 e cioè al prezzo più basso. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta con atto motivato.

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. È vietato il subappalto della fornitura.

Le ditte, la cui domanda di candidatura, sia stata accettata, dovranno costituire in sede di offerta, con le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, deposito cauzionale provvisorio di L. 10.311.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Utensileria - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 02/80655224 - 80655215.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. P.G.9234.140/97 - EC/13999/97.

Milano, 23 dicembre 1997

Il direttore del settore: dott. Sergio Columbo

M-9701 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori (ex D.Lgs. 158/19) Riferimento gare P11WD020 e P11DW022.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest - via Stazione n. 31, 11024 Chatillon (AO), tel. 0166/569111, fax 0166/569105.

Gara P11WD020.

Oggetto: realizzazione di dissipatore a valle della traversa sul fiume Toce - Impianto di Crego.

Luogo di esecuzione: Comune di Premia (provincia del Verbano, Cusio-Ossola) - fraz. Piedilago. Zona lavori accessibile agli automezzi.

Importo: circa L. 180 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: dal 1° giugno 1998 al 30 settembre 1998 (durata complessiva 120 gg solari consecutivi).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 10b per un importo non inferiore a L. 300 milioni.

Subappalti: cat. prevalente 10b per un importo di L.180 milioni; altre categorie non previste.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della suddetta gara si applica quanto previsto dal D.Lgs. n. 494/96.

Gara P11WD022.

Oggetto: lavori edili per manutenzione e copertura tratti canale derivatore - Impianto di Balma.

Luogo di esecuzione: comune di S. Paolo Cervo (provincia di Biella).

La zona dei lavori è inaccessibile agli automezzi.

Importo: circa L. 150 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: dal 1° luglio 1998 al 30 settembre 1998 (durata complessiva 92 gg solari consecutivi).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 2 per un importo non inferiore a L. 300 milioni.

Subappalti: cat. prevalente 2 per un importo di L. 300 milioni; altre categorie non previste.

Altre condizioni vevoli per entrambe le gare:

pagamenti: su stati di avanzamento con cadenza mensile e rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi;

aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara P11WD... - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 406/91, da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse fotocopie non autenticate;

2) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori:
gara P11WD020 categoria lob importo non inferiore a 300 milioni;

gara P11WD022 categoria 2 importo non inferiore a 300 milioni;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di ATI di ciascuna delle imprese riunite);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante:
cifra di affari globale non inferiore comunque a L. 2000 milioni I.V.A. esclusa;

cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 1000 milioni I.V.A. esclusa;

5) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (difese spondali e briglie in massi ciclopici per la gara P11WD020 - risanamento e manutenzione canali; derivatori per la gara P11WD022) fatturati nell'ultimo quinquennio.

Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 200 milioni I.V.A. esclusa;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (come sopra definiti) di importo maggiore o uguale a L.100 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 150 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2) a 6) timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2), 4), 5), 6) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di ATI: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti - riferito anche al punto 3) che precede - dovrà essere richiesto alla Società appaltante (fax 0324/226301).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94.

Informativa ex art. 13 legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore capo della Divisione Produzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Produzione idroelettrica Alpi Nord Ovest domiciliato presso PDI Alpi Nord Ovest - via Stazione n. 31 - 11024 Chatillon (AO).

ENEL S.p.a.

Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Ovest
Acquisti e Appalti:
T. Bergamo

C-35569 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici,
Infrastrutture e Assetto del Territorio
Direzione Viabilità

Bando di gara mediante pubblico incanto
 (legge regionale 12/96 allegato III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, via Promis 2/a, Aosta, tel. 0165/272611 (Ufficio Appalti), 0165/272777 (Direzione opere stradali), telefax 0165/31705.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1) luogo di esecuzione: Comune di Issime;

c.2) oggetto dei lavori: costruzione di marciapiede lungo la S.R. n. 44 dalla progr. km 11+920 alla progr. 14+604, con rettifica e allargamento della sede stradale in territorio del Comune di Issime.

I lavori consistono in: scavi di sbancamento e di fondazione, murature in pietrame e malta, costruzione di marciapiede (bordure, autobloccanti ecc.), opere di pavimentazione bituminosa, opere in legno (ponticello pedonale, ringhiere e sicurvia), condutture e canalizzazioni, opere metalliche ed accessorie;

c.3) importo a base d'asta: L. 2.350.000.000;

c.4) categoria A.N.C. richiesta: 6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 270 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio. Eventuali copie del bando integrale di gara potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia «2000», via Festaz, 13, Aosta (tel. 0165/239574).

f) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 27 gennaio 1998 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

f.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta o bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). Ogni offerta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'impresa: nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica». Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nessuno escluso, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

f.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di

iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

f.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni. Il Modello di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12, 15/16,30. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modello dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto «Modello» prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'amministrazione;

f.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, da ritirare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, debitamente compilato, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di raggruppamento di imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di Imprese da una sola delle imprese consorziate;

f.3.4) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera: da ritirare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, debitamente compilato ed in bollo corrente, concernente l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto), con l'indicazione da un minimo di uno ad un massimo di sei candidati subappaltatori per ogni lavorazione indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto, pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso in cui all'atto dell'offerta sia stato indicato, per ciascuna lavorazione, un solo soggetto candidato al subappalto o cottimo, nella documentazione deve essere altresì allegato il «certificato di iscrizione all'A.N.C.» del candidato, per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso di Raggruppamento di Imprese il prospetto «Subappalti» può essere compilato dalla sola impresa capogruppo; nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. Unitamente al prospetto di cui sopra, concernente l'elenco delle opere che si intendono subappaltare, l'impresa deve presentare, pena la non autorizzazione al subappalto, propria dichiarazione con firma autenticata a norma della legge 15/68 e successive modificazioni, nella quale l'impresa dovrà attestare che il subappaltatore possiede i requisiti di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione al subappalto e che lo stesso ha dato la disponibilità ad eseguire i lavori. L'amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità, si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto f.3.5. del presente bando. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96, e l'amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. Si considera a tutti gli effetti inefficace la dichiarazione relativa alle opere da subappaltare se inserita nella busta contenente l'offerta economica;

f.3.5) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 12/96, e come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la

Tesoreria Regionale - CRT, piazza Deffeyes, 1 - 11100 Aosta, assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara, fatta salva la facoltà di svincolo immediato ad intervenuta aggiudicazione definitiva per i soggetti non aggiudicatari. Non sono ammessi assegni bancari. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Comunque, in caso di ricorso, tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso;

f.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo;

f.3.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti f.3.1, f.3.2, f.3.3, f.3.4, f.3.5, f.3.6, f.3.7 e L devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 29 gennaio 1998. Lavori di costruzione di marciapiede lungo la S.R. n. 44 dalla progr. km 11+920 alla progr. km 14+604, con rettifica e allargamento della sede stradale in territorio del Comune di Issime "non aprire"», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa:

trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né il ritiro dell'offerta presentata. I pieghi contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla licitazione nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto f.2;

il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta nel termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara;

verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

in ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo;

in nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostituita, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata;

se la busta inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti e conseguenze considerata come busta sostitutiva.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 9 presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, via Promis 2/A - 11100 Aosta.

h) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza

assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto f.3.6) del presente bando.

L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

l) Dichiarazione (come da fac-simile allegato al modello di dichiarazione di cui al punto f.3.2) del presente bando), con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- 1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;
- 2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto l.1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto l.2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesti al punto l.1). In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti l.1) e l.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesti saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti l.3.1. e f.3.2. non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti l.1) e l.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo. La stazione appaltante rende noto che provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

o) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991. L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto f.3.5) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza ricalcolo della media. Se anche in tale caso non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori si procederà alla ridizione dell'appalto. Analoghi provvedimenti saranno adottati nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nella fase successiva alla gara, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 legge 109/94): Piazzano Ing. Fabio.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti Territorio, anche tramite fax (0165/31705) non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza di presentazione dell'offerta.

Il direttore: ing. Fabio Piazzano.

C-35570 (A pagamento).

COMUNE DI CARTIGLIANO (Provincia di Vicenza)

Il Comune di Cartigliano, indice per il giorno 29 gennaio 1998, una gara per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione/urbanizzazione della variante al Piano Particolareggiato Zona Produttiva di Espansione D2.

Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con mezzi propri, in parte con contributo CEE obiettivo 5/b.

Importo a base di gara: 3.334.344.712 (oneri fiscali esclusi).

Iscrizione all'Albo Nazioni Costruttori: Cat. 6° non inferiore a L. 3.000.000.000. Modalità di esperimento: pubblico incanto R.D. 23 maggio 1924 n. 827, art. 73 lettera c) e art. 76, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del D.M. LL.PP del 28 aprile 1997. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del giorno 28 gennaio 1998, corredate della documentazione richiesta. Le richieste di copia integrale del bando vanno indirizzate a: Comune di Cartigliano - Piazza Della Concordia 1 - 36050 Cartigliano (VI) - tel. 0424/592696 - fax 0424/828309.

Il responsabile del servizio: geom. Enzo Moro.

C-35571 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERE DI VERONA

Avviso di gara di appalto per la fornitura del servizio stampa cataloghi dell'Ente Fiere di Verona. Direttiva CEE 92/50.

Ente Autonomo Fiere di Verona, viale del Lavoro 8 - 37135 Verona; tel. (045) 8298111 - fax (045) 8298288.

1. Ente Autonomo Fiere di Verona.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con fase di prequalifica.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: Servizio di Stampa Cataloghi dell'Ente Fiere di Verona per le manifestazioni fieristiche del periodo 16 maggio 1998/15 maggio 2001. N. CPC: 88442.

Dati e modalità operative più specifiche saranno precisate alle Ditte selezionate in sede di richiesta d'offerta.

4. Luogo di consegna, di esecuzione e di prestazione: Ente Autonomo Fiere di Verona - Verona - Italia.

5. L'appalto in oggetto prevede un valore presunto della fornitura di circa Lit. 900.000.000 (novecentomilioni) I.V.A. esclusa.

6. Durata del contratto o termine per l'esecuzione del servizio: contratto della durata di tre anni a decorrere dal 16 maggio 1998 con scadenza al 15 maggio 2001.

7.1) Denominazione e indirizzo del servizio a quale si può chiedere la documentazione dell'appalto: la domanda va presentata per iscritto, in busta chiusa, a mano o a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato all'indirizzo dell'Ente di cui al precedente punto 1. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno indicare sul plico il riferimento Fornitura del servizio Stampa Cataloghi.

7.2) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 gennaio 1998 ore 12 presso l'ufficio Protocollo dell'Ente - Segreteria Generale - V piano Palazzo Uffici.

7.3) Lingua: italiano.

7.4) Termini per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti, indicativamente, entro i quindici giorni successivi alla data limite per il ricevimento della domanda di partecipazione riportata al punto 7.2.

7.5) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 30 marzo 1998.

8. Saranno ammessi a partecipare alla gara imprese o raggruppamenti di imprese in possesso dei seguenti requisiti:

8.1) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Leg. n. 358/92, tramite certificazione da presentare congiuntamente alla domanda di partecipazione, oppure tramite dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

8.2) fatturato di almeno Lit. 300.000.000 (trecentomilioni) per ciascuno degli ultimi 3 anni (1994, 1995 e 1996).

8.3) siano in possesso almeno di due macchine da stampa 4 colori nel formato cm. 70 x 100;

8.4) abbiano individualmente o come gruppo, un numero medio di almeno 15 dipendenti negli ultimi tre anni.

La mancata produzione della documentazione relativa ai requisiti di cui ai punti 8.1., 8.2., 8.3. e 8.4., nonché di una copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, in allegato alla domanda di partecipazione, comporterà la non ammissione alla gara di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopraindicati di cui ai punti 8.1., 8.2., 8.3. e 8.4. deve essere attestato mediante autodichiarazione autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

l'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa considerati il prezzo e la qualità dei servizi, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

l'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

10. Altre informazioni: informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo riportato al punto 1) indicando il riferimento: Fornitura del Servizio Stampa Cataloghi.

11. Data di spedizione del bando presso l'Ufficio Pubblicazioni della CE: 22 dicembre 1997.

Il presidente: Enzo Bolcato.

C-35572 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Fornitura di Bende e Garze - Anno 1998

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - C.P. n. 423 - I - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702590/73 - Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: presso i magazzini o le strutture indicate di volta in volta nel buono d'ordine.

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di Bende e Garze - anno 1998.

Importo annuale indicativo e non vincolante: 625.000.000 di Lit. I.V.A. esclusa.

c) L'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: 31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12, del giorno 27 gennaio 1998.

b) Indirizzo: Vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

c) Lingua o lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Situazione del fornitore: I dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritte dal rappresentante legale della medesima - da richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: Articolo 16, lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto, qualora le prove sui campioni abbiano dato esito positivo.

10. Altre informazioni: Il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. acquisizione Beni e Servizi della azienda USL 11, P.zza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli.

11. Responsabile procedimento contrattuale: Rag. Fiorella Ragionieri Collaboratore Amministrativo Coordinatore, inquadrata al livello VIII-bis.

12. Data di invio del bando: 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-35573 (A pagamento).

**COMUNE DI BORDIGHERA
(Provincia di Imperia)**

Via XX Settembre 32

Tel. 0184/263792 - Fax 260144

Codice fiscale 00081170086

Partita I.V.A. 00260750088

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Amministrazione comunale.

Procedura d'aggiudicazione: Licitazione privata (articoli 89 - lett. a, 73 - lett. c e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Categoria del servizio e descrizione: CPV: 66031011, 66031030, 66031037, 66031039, 66031040, 66031041, 66031060. Categoria 6a; CPC 81, 812, 814. Servizi assicurativi comunali (anni 1998/2000), appalto diviso in lotto 1: incendio, furto; lotto 2: RCTO, responsabilità civile amministratori e dirigenti; lotto 3: infortuni; lotto 4: polizza elettronica; lotto 5: RC Auto, kasco dipendenti; lotto 6: tutela legale.

Data aggiudicazione appalto: 10 dicembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: Al prezzo più basso (art. 23. lett. a, D.Lgs. 157/95).

Numero offerte ricevute: 7.

Aggiudicatari: Unipol S.p.a. - Ventimiglia (Im) (lotto 5); Nuova Tirrena S.p.a. - Vercelli (lotti 2 e 3); Reale Mutua - Sanremo (Im) (lotti 1 e 4); U.C.A. S.p.a. - Torino (lotto 6).

Prezzo d'aggiudicazione: premi annui in lire: lotto 1 - 22.096.000; lotto 2 - 41.150.000; lotto 3 - 7.290.000; lotto 4 - 1.600.000; lotto 5 - 22.848.345; lotto 6 - 5.440.000.

Data invio avviso alla G.U.C.E.: 12 dicembre 1997.

Il funzionario dell'ufficio contratti: dott. Alberto Laura.

C-35574 (A pagamento).

AZIENDA DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

Chieti

*Avviso di aggiudicazione gara gestione
servizi mense mediante licitazione privata*

Si comunica che giusta deliberazione n. 189 del 4 settembre 1997 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione di quanto in oggetto con il metodo previsto dall'art. 23 lett. a) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

Richieste di invito pervenute n. 17.

Ditte invitate n. 16:

1) G.M. Gestione Mense; 2) Consorzio Nazionale Servizi; 3) Sodexo S.p.a.; 4) Siarc S.r.l.; 5) Camst S.c.r.l.; 6) La Cascina - Coop. Di Lavoro; 7) Cir. Coop. a r.l.; 8) Risto Chef; 9) R.C.M. S.r.l.; 10) All Foods S.r.l.; 11) Onama S.p.a.; 12) R.R. Puglia S.r.l.; 13) Consorzio Olimpo S.c.r.l.; 14) F.lli Monaco e C. S.a.s.; 15) Pedus Service S.r.l. 16) Alimar S.r.l.; 17) Coop Iride.

Hanno inviato le proprie offerte n. 6 ditte contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 6, 14, 16.

È risultata aggiudicataria della gara per la gestione dei servizi mense la Ditta «GM Gestione Mense» di Roma.

Il Presente avviso è stato inoltrato all'Ufficio della Comunità Europea in data 23 settembre 1997.

Il presidente: Mario Pennetta.

C-35575 (A pagamento).

CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI UMBERTO 1°

Piove di Sacco (Pd)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il Centro Residenziale Anziani Umberto 1° con sede in via San Rocco 10, 35028 Piove di Sacco (PD), intende esperire n. 2 gare d'appalto per l'affidamento dei seguenti lavori:

1) Costruzione della nuova R.S.A. in Comune di Piove di Sacco. Impianti Termotecnici: luogo di esecuzione dei lavori: comune di Piove di Sacco (PD). Caratteristiche dell'opera: realizzazione degli impianti termotecnici del fabbricato da adibire a R.S.A. Importo a base d'asta: L. 1.782.510.000.

Categoria A.N.C.: 5A per l'importo di L. 1.500 milioni. Le offerte, redatte in bollo e lingua italiana, dovranno pervenire all'Ente appaltante con le modalità previste dal bando, entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 gennaio 1998.

Costruzione della nuova R.S.A. in comune di Piove di Sacco, Impianti Elettrici. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Piove di Sacco (PD). Caratteristiche dell'opera: realizzazione degli impianti elettrici del fabbricato da adibire a R.S.A. Importo a base d'asta: L. 1.104.472.000. Categoria A.N.C.: 5C per l'importo di L.1.500 milio-

ni. Le offerte, redatte in bollo e lingua italiana, dovranno pervenire all'Ente appaltante con le modalità previste dal bando, entro e non oltre le ore 13 del giorno 19 gennaio 1998.

Criterio di aggiudicazione per entrambe le aste: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; gara al massimo ribasso ad offerte segrete, ad unico incanto, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, come modificato con legge 216/95 e D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Per informazioni: segreteria del Centro Residenziale per Anziani di Piove di Sacco - Tel. 049/9700565, fax 049/5840341, alla quale può essere inoltrata istanza scritta per avere copia integrale dei bandi.

Il dirigente: Nizzardo.

C-35577 (A pagamento).

**COMUNE DI BREZZONE
(Provincia di Verona)**

Via XX Settembre n. 12

Tel. 045/6589507 - 6589510 - Fax 045/7420707

Estratto avviso di gare pubbliche per l'affidamento delle seguenti singole Forniture (F) o Somministrazioni (S) o Appalti (A) o Prestazioni d'opera (P) sotto indicati.

Il responsabile degli acquisti in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 129-130-131 del 17 dicembre 1997, rende noto che nell'ufficio Segreteria della Sede Municipale davanti al responsabile del Servizio degli Acquisti, si addiverrà ai seguenti pubblici incanti dallo stesso presieduti, per l'affidamento delle seguenti singole Forniture(F), Somministrazioni (S), Appalti (A), e Prestazioni d'opera (P) nei giorni e nell'ora a latere indicati:

Appalti area amministrativa:

- 1) (S) Alimenti per obiettori coscienza servizio civile (Albo) L. 24.000.000 giorno 26 gennaio 1998 ore 9;
- 2) (A) Servizio manutenzione macchine d'ufficio (Albo) L. 2.000.000 giorno 26 gennaio 1998 ore 10;
- 3) (P) Servizio software e assistenza sistema IBM/36, programmi nova systems (Albo) L. 10.800.000 giorno 26 gennaio 1998 ore 11;
- 4) (S) Vestiario Vigili Urbani e Operai (Albo) L. 8.200.000 giorno 26 gennaio 1998 ore 12;
- 5) (P) Hardware (computers stampanti) (Albo) L. 6.400.000 giorno 26 gennaio 1998 ore 13;
- 6) (S) Carburanti automezzi comunali (Albo) L. 17.800.000 giorno 26 gennaio 1998 ore 15;
- 7) (P) Manutenzione e riparazione automezzi comunali (Albo) L. 6.000.000 giorno 26 gennaio 1998 ore 16;

Appalti Area Tecnica:

- 1) Materiale elettrico (Albo) L. 16.500.000;
- 2) Cloro e disinfettante (Albo) L. 2.880.000;
- 3) Materiale idraulico (Albo) L. 11.500.000;
- 4) Opere murarie per manutenzione ordinaria immobili comunali (Albo) L. 27.000.000;
- 5) Materiale inerte e manutenzione strade rappezzati conglomerato bituminoso (Albo) L. 14.000.000;
- 6) Manutenzione ordinaria opere da falegnameria e vetro (Albo) L. 3.800.000;
- 7) Manutenzione ordinaria e straordinaria e fornitura materiali d'uso per decespugliatore (Albo) L. 1.500.000;
- 8) Opere da fabbro per manutenzione ordinaria immobili comunali (Albo) L. 6.000.000;
- 9) Acquisto minuterie varie per operai (Albo) L. 4.200.000;
- 10) Fornitura e messa a dimora piante e fornitura attrezzi da giardinaggio (Albo) L. 11.800.000;
- 11) Manutenzione impianti clorazione acquedotto comunale (Albo) L. 2.000.000;

12) Noleggio mezzi meccanici con operaio specializzato (Albo) L. 10.000.000;

13) Autospurgo rete fognaria (Albo) L. 4.500.000;

14) Somministrazione materiale edile e minuteria per operai comunali (Albo) L. 9.800.000;

Appalti Area Contabile:

1) Cancelleria per uffici comunali e scuole (Albo) L. 15.038.677;

2) Modulistica per uffici comunali (Albo) L. 13.692.000.

Gli importi a base d'asta delle singole gare sono indicati a latere e sono esclusi di I.V.A.

Le aste saranno tenute con il metodo delle offerte segrete migliori o al massimo pari al prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n.827; le trattative private con il metodo del prezzo più basso e con la procedura dell'art. 41 R.D. suddetto. Per informazioni rivolgersi, presso la Segreteria Comunale, nelle ore d'ufficio, che fornirà il fac-simile dell'offerta e copia integrale bando.

F: estraapp.doc.

Il responsabile del procedimento: rag. Zamboni Franco.

C-35580 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI
COMO**

COMO, via Italia Libera n. 17

Avviso di contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: azienda Lombarda per l'edilizia residenziale della provincia di Como.
2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta - licitazione privata.
3. data di stipulazione dei contratti: 7 novembre 1997, lotti 1, 2, 3.
4. Criteri di assegnazione del contratto: decreto legislativo n. 358/1992 art. 16 comma 1, lettera a).
5. Numero di offerte ricevute: 11.
6. Numero e indirizzo dei fornitori: 1, 2, 3 Bettoni & C. S.p.a., via Provinciale 23,24040 Lallio (BG).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti per fornitore: gasolio da riscaldamento Bettoni & C. S.p.a. lt. 225.000 - 225.000 - 208.000 circa.
8. Prezzo unitario di lire/litro: lotto n. 1, L. 1.028/litro; lotto n. 2, L. 1.028/litro; lotto n. 3, L. 1.028/litro, prendendo come riferimento il listino dei prezzi dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano, rilevati dalla locale Camera di commercio, per forniture di gasolio per riscaldamento tra litri 5.001 e litri 10.000, colonna pagamento per contanti in vigore al momento della gara. La differenza di prezzo unitario risultante tra il prezzo di lire/litro offerto e quello di riferimento in vigore al momento della gara varrà quale offerta di sconto e sarà applicata al prezzo del listino in vigore al momento della fornitura.
9. Altre informazioni: la fornitura era distinta in lotti ciascuno dei quali era oggetto di offerta e separata aggiudicazione. Ogni ditta poteva concorrere per uno o più lotti.
10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: 26 giugno 1997.
11. Data di spedizione del presente avviso: 18 dicembre 1997.
12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle comunità europee: 18 dicembre 1997.

Como, 18 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-35581 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

Ossigenoterapia domiciliare - triennio 1998/2000

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, C P n. 423 - 50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702590-73, fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: domicilio assistiti, nell'ambito territoriale della U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: ossigenoterapia domiciliare. Importo triennio 1998/2000 indicativo e non vincolante: 1.000.000.000 di L. I.V.A. esclusa;

c) —.

4. Termine di consegna: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 356 in attuazione delle direttive C.E.E.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 27 gennaio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritte dal rappresentante legale della medesima da richiedere tramite fax al n. 0571/702588.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE. al prezzo complessivo più basso.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto complessivamente la migliore quotazione.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. acquisizioni beni e servizi della Azienda U.S.L. 11, p.zza XXIV Luglio n. 1, 50053 Empoli (FI).

11. Responsabile procedimento contrattuale: rag. Fiorella Ragnieri Collaboratore Amministrativo Coordinatore inquadrata al livello VIII-bis.

12. Data di invio del bando: 15 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-35582 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Locazione di fotocopiatrici diverse occorrenti alle varie strutture dell'Azienda U.S.L. 11 e servizio manutenzione e assistenza tecnica - Periodo dal 1° novembre 1997 al 31 dicembre 1999.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, 50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702571-73, fax (0571) 702588.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 17 ottobre 1997.

4. Criteri di assegnazione: appalto concorso art. 16, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5. Offerte ricevute: 7.

6. Fornitore: Rank Xerox Noleggi di Cernusco sul Naviglio (in raggruppamento di impresa con Rank Xerox di Cernusco sul Naviglio), NRG Italia di Milano, Agfa-Gevaert di Milano.

7. Prodotti forniti: locazione fotocopiatrici diverse, occorrenti alle varie strutture dell'Azienda U.S.L. 11 e relativo servizio di manutenzione ed assistenza tecnica.

8. Prezzo: L. 243.714.380 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° novembre 1997 al 31 dicembre 1999.

9.-10. —.

11. Data di invio del presente bando: 12 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-35583 (A pagamento).

**COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)***Avviso risultanze di gara*

L'Amministrazione Comunale ha appaltato i lavori per la realizzazione opere di urbanizzazione primaria PEEP SMIA 2 - 1° Stralcio Sub - B) mediante licitazione privata in data 11 novembre 1997 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1° legge 109/94 modificata dal D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95 ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis stessa legge e secondo le statuizioni del Decreto Ministero LL.PP. in data 28 aprile 1997.

Sono state invitate n. 110 Imprese.

Hanno partecipato n. 49 Imprese (di cui n. 1 esclusa).

È risultata aggiudicataria la ditta Palladino Lucio di Casalbuono (SA) che ha offerto il ribasso presunto del 15.866% sul prezzo a base d'appalto e così per complessive L. 1.354.777.554 oltre I.V.A.

Il direttore del settore I: dott. Marzio Carbini.

C-35584 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

1. Il Comune di Pescara, piazza Italia, 1 - Pescara - tel. 085/42831 fax 085/4211400.

2. Copertura assicurativa RCA (legge 990/69), Incendio e garanzie accessorie. Ricorso vicini per tutti i mezzi di proprietà comunale nella forma Libro Matricola nonché copertura infortuni conducente (art. 23 D.P.R. 333/90) escluso i conducenti degli autobus. Importo presunto del premio a base d'asta annuo L. 400.000.000 imposte comprese - cat. 6 n. CPC ex 81 - 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Pescara.

4. L'offerta dovrà essere presentata per il contratto oggetto della presente procedura.

5. Durata dell'appalto: ore 24 del 2 marzo 1998 - ore 24 del 2 marzo 2001.

6. Associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 157/95. L'impresa capogruppo dovrà, in ogni caso assicurare il rischio con una quota non inferiore al 50%. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o partecipare singolarmente alla gara; in tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

7.a) procedura accelerata per rendere operante la copertura assicurativa dalle ore 24 del 2 marzo 1998;

b) 20 gennaio 1998 in bollo;

c) vedi punto 1;

d) lingua italiana.

8. Termine per la spedizione degli inviti: 2 febbraio 1998.

9. Non è richiesta cauzione.

10. Nel formulare la richiesta di partecipazione le Imprese di Assicurazioni, a pena di esclusione, dovranno dichiarare a firma del legale rappresentante della società, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 quanto segue:

di essere iscritte alla camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o nel Registro Professionale dello Stato di residenza se appartenenti a Stato membro della CEE;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 richiamato dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche di cui all'art. 13 lett. c) del D.L.vo 358/92 e art. 14 lett. a) del D.L.vo 157/95 con riferimento agli anni 1994-1995-1996 ed in particolare:

a) aver effettuato coperture assicurative identiche o similari a quella oggetto della gara, con altri Enti Pubblici o privati con l'indicazione dei destinatari e dell'importo dei premi, con l'indicazione dell'importo globale dei premi incassati;

b) elenco delle principali polizze nel ramo RCA con la indicazione dei destinatari e dell'importo dei premi. L'importo complessivo dei premi incassati al 31 dicembre 1996 deve essere almeno pari a L. 250.000.000.000.

In caso di associazione di imprese i suindicati requisiti dovranno essere posseduti nella misura minima del 50% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

il domicilio legale, la tipologia dell'ufficio, il nominativo del responsabile cui sarà affidata la gestione della polizza, nonché il domicilio dell'ufficio liquidazione danni. Entrambi gli uffici dovranno essere necessariamente ubicati nel territorio del Comune di Pescara.

11. Gara di licitazione privata: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. a) del D.L.vo n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Si chiederà di esprimere offerta mediante importo finito (imposte comprese) a fianco di ciascun mezzo nonché importo globale corrispondente al premio annuo finito (imposte comprese) di tutti i mezzi. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del D.L.vo 157/95. Saranno ammesse solo varianti migliorative a titolo gratuito. L'importo del premio che risulterà non dovrà in ogni caso superare all'importo di quello posto a base d'asta.

Non saranno ammesse domande plurime da parte della stessa Impresa di assicurazioni tramite proprie agenzie. In tal caso saranno escluse tutte le domande pervenute.

Pescara, 30 dicembre 1997.

Il dirigente: dott. Marcello Milletari.

S-26811 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Regione Militare Centrale

Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato

Ufficio Contratti e Contenzioso

Avviso di gare esperite

(ai sensi dell'art. 5 del D.L.vo 358 del 24 luglio 1992)

Si comunicano di seguito gli esiti di gare esperite nell'anno 1997 presso questo Comando, via S. Slataper n. 2 - 00197 Roma:

1) 18 settembre 1997 - L.P. ambito nazionale, lotto unico inscindibile per la fornitura di n. 2.200 giubbetti segnaletici in tessuto retroriflettente: risultata aggiudicataria la ditta Serigrafica Pomezia, con sede in Pomezia (RM) al prezzo di L. 95.579 cad.;

2) 6 novembre 1997 - L.P. ambito comunitario, fornitura pasta da minestra (kg 1.350.000) «a somministrazione», n. 2 lotti, prezzo base palese pari a lire/kg 1.000 risultate aggiudicatarie le ditte: a) Pastificio Federici, con sede in Amelia (TR) al prezzo lire/kg 984 (lotto 1); b) Con.Sv.Agri, con sede in Forlì, al prezzo lire/kg 996 (lotto 2);

3) 6 novembre 1997 - L.P. in ambito comunitario per fornitura a «somministrazione» di pane suddivisa in 26 lotti, risultate aggiudicatarie (prezzo base palese pari a lire/kg 1.200) le ditte: a) I.P.C., con sede in Castel Volturno (CE), lotto 1, lire/kg 1.094; lotto 3, lire/kg 1.180; lotto 6, lire/kg 1.046; lotto 18, lire/kg 1.130; lotto 19, lire/kg 1.097; lotto 20, lire/kg 1.180; lotto 21, lire/kg 970; b) Panificio Meloni, con sede in Campi (TE), lotto 2, lire/kg 1.200; c) Caruso Filippo, con sede in Minturno (LT), lotto 4, lire/kg 1.030; d) Forno Piceno, con sede in Ascoli Piceno, lotto 7, lire/kg 1.200; e) Panificio Stacchiotti, con sede in Ancona, lotto 9, lire/kg 1.030; lotti 16 e 26 lire/kg 1.060; f) Forno Pasticceria Beddini, con sede in Foligno (PG), lotti 10, 15 e 23 lire/kg 1.170; (2ª gara del 17 dicembre 1997 per i lotti andati deserti nella precedente L.P.) ditte aggiudicatarie: g) Agripan, con sede in Terni, lotto 1, lire/kg 1.235; lotti 3, 5, e 6 lire/kg 1.200; lotto 8, lire 1.150; h) Panificio Meloni, con sede in Campi (TE), lotto 2, lire/kg 1.190; i) Guastella Giuseppe, lotto 4, lire/kg 1.260; l) Francispan, con sede in Gaeta (LT), lotto 7, lire/kg 1.260;

4) 10 novembre 1997 - L.P. ambito comunitario-fornitura a «somministrazione» di latte UHT ripartita in 26 lotti ed al prezzo base palese pari a lire/litro 1.120 risultate aggiudicatarie le ditte: a) Centrale del Latte S. Paolo, con sede in Lauriano Cilento (SA) al prezzo di lire/litro: 1.079 (lotti 1, 3, 18, 19, 20, 21, 25) e 1.089 (lotti 4, 7, 8, 11, 17 e 22); b) Fattoria Latte Sano, con sede in Pontegalera (RM) al prezzo di lire/litro 1.119 (lotti 5, 6, 12); (2ª gara del 19 dicembre 1997 per i lotti andati «deserti» nella precedente L.P.) risultate aggiudicatarie le ditte: c) Consorzio Produttori Latte della Conca Aquilana Valle dell'Aterno, con sede in L'Aquila, lotti 2, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 23, 24 e 26 al prezzo di lire/litro 1.115;

5) 10 novembre 1997 - L.P. in ambito comunitario per fornitura prodotti ortofrutticoli «a somministrazione» ripartita in 26 lotti inscindibili risultate aggiudicatarie con sconti unici percentuale su prezzi base palesi pari a lire/kg 820 (frutta fresca), lire/kg 750 (verdura), lire/kg 500 (patate) le ditte: a) Izzo Frutta, con sede in Calvizzano (NA), lotto 1, 5,6%; b) Foac, con sede in Roma, lotto 2, 5,6%; lotto 3 7,81%; lotto 7, 11,2%; lotto 9, 0,5%; lotto 11, 3,6%; lotto 12, 3,5%; lotto 16, 0,5%; lotto 21, 1%; lotto 24, 3,51%; lotto 26, 0,5%; c) Ortofrutticola Ciociara, con sede in Sora (FR) lotto 4, 3,5%; lotto 22, 5%; d) Fonti General Frutta, con sede in Vetralla (VT), lotto 5, 4%; lotto 8, 7%; lotto 13, 4%; e) Frigofrutta, con sede in Marano (NA), lotto 6, 5,6%; e) F.lli Manni, con sede in Todi (PG), lotto 10, 0%; lotto 14, 8,5%; lotto 15, 0%; lotto 23, 0%; f) Frigor Frutta, con sede in Cittaducale (RI), lotto 17, 1,55%; g) Monti Remo di Petacca Fabio, con sede in Roma, lotto 18, 5,2%; lotto 19, 6,2%; lotto 20, 7,2%; h) Interfrutta, con sede in Viterbo, lotto 25, 21,53%;

6) 11 novembre 1997 - L.P. in ambito comunitario per la fornitura «a somministrazione» di foraggi per quadrupedi dei Reparti dell'Esercito e dei Carabinieri dislocati nella RMCE, lotti unici inscindibili. Risultate aggiudicatarie le seguenti ditte con sconti percentuali rispetto ai prezzi base palesi pari a lire/kg 390 (fieno), 230 (paglia), 630 (avena): a) San Floriano, con sede in Jesi (AN), lotto 1, 0,01%; b) Co.Fo., con sede in S. Marcellino (CE), lotto 2, 0,1%; c) D'ortenzi, con sede in Arquata del Tronto (AP), lotto 3, 0,01%;

7) 11 novembre 1997 - L.P. ambito comunitario, fornitura di formaggio da tavola in lotti unici inscindibili: risultate aggiudicatarie le ditte: a) Angiuli, con sede Bari, al prezzo di lire/kg 14.323 (lotto 1, kg 20.000); b) Zarpellon, con sede in Castelcucco (TV), al prezzo lire/kg 10.650 (lotto 2, kg 10.000) e lire/kg 8.475 (lotto 5, kg 1.000); c) Casearia Brasciana, con sede in Verolanuova (BS), al prezzo lire/kg 8.867 (lotto 3, kg 30.000); d) Camillo Fasolo & C, con sede in S. Martino di Lupari (PD), al prezzo lire/kg 12.160 (lotto 4, kg 5.000);

8) 12 novembre 1997 - L.P. in ambito comunitario fornitura generi integrativi: a) lotto 1 (nettare di frutta, quantitativo 300.000 bottigliette) risultata aggiudicataria ditta Fruttage, con sede in Alfonsine (RA), sconto offerto pari al 7,1% su prezzo base palese pari a lire 180/ml. 125 e L. 300/ml. 200 b); lotto 3 (preparato di brodo con estratto di carne quantitativo 12.000 kg (netti); lotto 4 (preparato di brodo senza estratto di carne quantitativo 10.000 kg (netti); risultata aggiudicataria ditta Ferioli con sede in Medicina (BO) al prezzo rispettivamente di L./kg 3.030 (prezzo base palese L./kg 3.280) e L./kg 2.230 (prezzo base palese L./kg 2.390);

9) 9 dicembre 1997 - Procedura negoziale accelerata nelle forme della trattativa privata per appalto servizio rifacimento imbottiti (materassi e guanciali) compresa lavatura e riparazione delle fodere per l'anno 1998. Risultata aggiudicataria la Ditta Tatta Anna con sede in Roma con sconto percentuale unico pari al 5% rispetto ai prezzi base palesi pari a L. 22.100 cad. (rifacimento materasso lana) e L. 1.742 (rifacimento cuscino lana);

10) 20 novembre 1997 - L.P. in ambito nazionale per la fornitura di distintivi di grado in materia plastica e in metallo. Risultate aggiudicatarie le ditte: a) Crostella F. con sede in Fiano Romano (RM) al prezzo di lire/cad. 1.395 per il lotto 1 e lire/cad. 1.990 per il lotto 2; b) F.lli Turco con sede in Napoli al prezzo di lire/cad. 6.420 per il lotto 3 e lire/cad. 2.370 per il lotto 4;

11) 21 novembre 1997 - Appalto concorso di n. 6 carrelli elevatori elettronici a timone. Risultata aggiudicataria la Ditta Jungheinrich Italiana S.r.l. con sede in Milano al prezzo di L. 16.800.000 cad;

12) 17 dicembre 1997 - Procedura ristretta - nelle forme della licitazione privata - per la fornitura a somministrazione di vino da tavola - n. 26 lotti unici inscindibili - prezzo base palese pari a lire/ettogrado 9.800. Risultata aggiudicataria per tutti i lotti in gara la ditta Bellucci Gino, con sede in Perugia al prezzo di lire/ettogrado 9.800;

13) 19 dicembre 1997 - L.P., in ambito comunitario per la fornitura di generi integrativi conservabili: lotto 1 (burro quantitativo 30.000 kg/netti), prezzo base palese lire/kg 8.190; lotto 2 (filetti di sgombro sott'olio d'oliva quantitativo 18.000 kg/netti) prezzo base palese lire/kg 11.130; lotto 3 (sale da cucina quantitativo 80.000 kg/netti) prezzo ministeriale. Risultate aggiudicatarie le ditte a) Burro De Paoli & Figli con sede in Bolzano Vicentino - lotto 1 al prezzo di lire/kg 8.162; b) Biopesca con sede in Patti (ME); lotto 3 al prezzo di lire/kg 9.900; c) Euroformaggi con sede in Roma sconto percentuale rispetto al prezzo ministeriale pari al 34%.

Il capo dei servizi e il direttore commissariato:
col. com.t.SG. Antonello Costagliola di Fiore

S-26873 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma, via Orazio Raimondo, 18
Tel. 06/72592507/8/9 - Telefax 06/72592523

Bando di gara per asta pubblica

1. Ente appaltante: come in epigrafe.
2. Importo a base d'asta: L. 6.031.330.000 + IVA.
3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica.
4. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, da esprimersi, in lettere ed in cifre, a pena di esclusione per mezzo di percentuale unica di ribasso; tale percentuale si intenderà riferita a ciascuno dei prezzi unitari elencati nei moduli di offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.
5. Oggetto: restauro per la realizzazione di un centro studi e documentazione con annessa foresteria, primo stralcio funzionale.
6. Luogo di esecuzione: Villa Mondragone: complesso monumentale in Monte Porzio Catone.
7. È richiesta iscrizione A.N.C. alle seguenti categorie: a) prevalente: 3A per la classifica 7; b) categorie scorporate dall'opera principale: 5A classifica 4; 5B classifica 4; 5C classifica 4; 5D classifica 1.
8. Tempo di esecuzione: l'appalto dovrà eseguirsi entro il giorno 30 ottobre 1999.
9. Gli addetti al restauro delle pitture murarie e degli stucchi dovranno essere in possesso di uno dei seguenti attestati professionali o diplomi: a) attestato di qualificazione professionale nel settore di restauro, conseguito al termine di corsi di formazione professionale gestiti o riconosciuti con legge regionale, di durata almeno biennale; b) diploma di restauratore rilasciato dall'Istituto Centrale per il Restauro di Roma ovvero dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze.
10. Documenti di gara: potranno essere ritirati, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 ad iniziare dal 19 gennaio 1998 e fino al 16 febbraio 1998 presso la Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», Ripartizione Affari Patrimoniali, Settore Edilizia Universitaria, piano V del fabbricato della Romanina stanza 507, previa consegna di assegno circolare o vaglia cambiario non trasferibile dell'importo di lire trecentomila.

11. Il termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 23 febbraio 1998 le imprese interessate a partecipare dovranno dar pervenire la propria offerta su carta legale (o resa legale) indirizzata a: Università degli studi di Roma «Tor Vergata», Ripartizione Affari Patrimoniali, Settore Edilizia Universitaria, via Orazio Raimondi s.n.c. - 00173 Roma, in apposito plico ceralaccato e contrifirmato sui lembi di chiusura recante il nominativo dell'impresa concorrente, la dicitura «asta pubblica per la realizzazione di un centro studi e documentazione con annessa foresteria, primo stralcio funzionale, Grande Giubileo del 2000». Il predetto plico oltre l'offerta economica, da sottoscrivere da parte di un legale rappresentante della ditta, che risulti tale, a pena di esclusione secondo quanto indicato nel disciplinare di gara, e da racchiudersi in busta separata ceralaccata e firmata sui lembi di chiusura, recante il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «offerta economica», dovrà contenere la documentazione prevista dal medesimo disciplinare. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile. È ammessa la consegna a mano presso l'ufficio protocollo universitario, al piano sesto del fabbricato della Romanina. La mancanza dei requisiti prescritti per la presentazione dei plichi o l'incompletezza o difformità dei documenti inviati comporterà l'esclusione dalla gara.

9. I plichi saranno aperti il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 10, presso una sala del fabbricato della Romanina. Sono ammesse ad assistere all'apertura dei plichi persone che consegnino delega da parte delle ditte offerenti.

10. I concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta.

11. Finanziamento: esso avverrà con fondi Giubileo. I pagamenti saranno subordinati all'effettivo accredito di essi all'Ateneo.

12. Modalità di pagamento: il corrispettivo sarà corrisposto per il 95% a stati di avanzamento, entro 60 giorni dalla ricezione di apposite fatture da emettersi dopo l'approvazione del certificato di collaudo.

13. Sono ammesse imprese riunite, ai sensi dell'art. 13 legge 216/95, nella configurazione di raggruppamento «verticale».

14. L'Università potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

15. Il subappalto sarà regolato dall'art. 34 legge 2 giugno 1995 n. 216.

16. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sei mesi dalla data dell'esperimento della gara.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-26823 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica
Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: completamento opere di razionalizzazione ed adeguamento del sistema di adduzione compenso distribuzione della rete idrica del territorio comunale.

Importo a base d'asta dei lavori a misura e a corpo L. 4.146.702.500

In esecuzione del provvedimento della Giunta Municipale n. 1231 del 27 novembre 1997, esecutivo ai sensi di legge, questa Amministrazione indice apposita gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 827/1924, a mezzo di offerte segrete con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i.

Per l'esclusione delle offerte anomale si procederà ai sensi del D.M. 28 aprile 1997.

L'asta pubblica, presieduta dal responsabile dell'Area Tecnica, avrà luogo il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 10 nella sala del Consiglio Comunale.

L'opera, da realizzare nell'ambito del territorio comunale di Baronissi, sarà inerente all'esecuzione dei seguenti lavori: realizzazione di un nuovo serbatoio in località Cariti; costruzione di nuovi tratti di condotte in ghisa sferoidale ed interposizione di ulteriori organi di misura e di controllo; interventi di ripristino della funzionalità dei pozzi esistenti e di trattamento a regime delle acque immesse in rete mediante impianto di addolcimento di tipo modulare; realizzazione di un manufatto civile da destinare a centro di controllo composto da un piano seminterrato destinato ad officina e deposito e di un piano primo per il centro di calcolo, raccolta dati e sale riunioni, completo di sistemazioni esterne.

Possono partecipare all'appalto le imprese in possesso di iscrizione all'A.N.C., per categoria 10/A importo di L. 6.000.000.000.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 130 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti entro 360 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. La pena è pecuniaria stabilita in L. 5.000.000 per ciascun giorno di ritardo.

L'opera è finanziata con il fondo di rotazione della Commissione Europea ex legge 183/87 integrato dalla quota di finanziamento nazionale di cui alle delibere C.I.P.E., 8 agosto 1995 e 12 luglio 1996.

I pagamenti del corrispettivo dell'appalto verranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori quando il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 500.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di impresa o i consorzi di imprese, per i quali è richiesto che ogni associato sia in possesso dell'iscrizione all'A.N.C., per la categoria richiesta per classifica di iscrizione pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della C.E.E., è richiesta la dichiarazione di iscrizione negli Albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 18, 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, mediante plico raccomandato a mezzo del servizio postale pubblico, debitamente sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione di mittente e la scritta: «Offerta per la gara di asta pubblica relativa al completamento delle opere di razionalizzazione ed adeguamento del sistema di adduzione compenso e distribuzione delle rete idrica del territorio comunale».

Termine ultimo per la ricezione delle offerte fissato per le ore 12 del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

All'interno del plico sigillato andranno inclusi i documenti richiesti e, a parte, in busta del pari sigillata, andrà chiusa l'offerta che dovrà consistere nella dichiarazione in cifre e in lettere della percentuale di ribasso offerto sull'elenco prezzi e le opere a corpo a base di gara.

Il bando di gara integrale, il capitolato speciale di appalto ed i relativi disegni sono in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Alfonso Landi dell'U.T.C.

Baronissi, 4 dicembre 1997

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-35650 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane filiale di Macerata, Area Servizi Postali e C.E., piazza Oberdan, 62100 Macerata, tel. n. 0733/232731 telex 560294 fax 0733/260308.

2. Cat. 4, servizi trasporti postali, C.P.C., n. 71235; servizio di trasporto postale urbano e recapito plichi a Macerata servizio urbano, n. 3 autofurgoni da q.li 10,00 e mc 6,50; prestazione feriali giornalier-

ra: ore n. 20 e minuti n. 17; percorrenza chilometrica km 315,320; servizio recapito plichi, il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo di esecuzione Macerata.

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi nel caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico superiore a sei tonnellate (art. 88, comma 2, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995;

c) - .

5. - . 6. - .

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.); in caso di aggiudicazione ad un R.T.I., si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10.a) - ;

b) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 13 del 2 febbraio 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della società e la dicitura: «Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di trasporto postale urbano e recapito plichi a Macerata»;

c) Ente Poste Italiane, filiale di Macerata, Area Servizi Postali e C.E., piazza Oberdan n. 1, 62100 Macerata;

d) lingua italiana;

11. Entro venti giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. - .

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo 157/95);

B) dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma; del decreto legislativo n. 358/92, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

C) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14 lett. a) del decreto legislativo 157/95);

D) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) decreto legislativo 157/95);

E) descrizione degli autofurgoni utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. e) decreto legislativo 157/95);

F) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma primo lettera a) decreto legislativo 358/92);

G) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni che non dovrà essere inferiore complessivamente a lire 1.600.581.000 nonché l'importo globale del fatturato realizzato nei predetti anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a L. 1.280.464.800 (art. 13 comma primo lettera c) decreto legislativo 358/92);

H) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la proprietà o il possesso degli autofurgoni di cui al punto 2.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

L'Ente si riserva; a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d), g) e h). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 al prezzo più basso determinato tenendo conto della percentuale di ribasso offerta sul prezzo base annuo di L. 362.527.000 relativo al servizio di trasporto urbano e sul prezzo base di L. 4.551 per ogni plico recapitato (la percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per i servizi di trasporto urbano sia per i plichi recapitati), fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta dell'ente.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data di spedizione del bando: 19 dicembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 dicembre 1997.

Il direttore della filiale:
dott. Pier Giorgio Gentilucci

C-35652 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALE SS. ANNUNZIATA

Taranto

Bando di gara

Oggetto: bando di gara per la procedura ristretta accelerata prescritta dall'art. 9 della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993 e art. 7 comma 4 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via SS. Annunziata n. 13, 74100 Taranto, Italia, fax 099/4534995.

2. Procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo della consegna: n. tre presidi ospedalieri in Taranto.

b) Elenco attrezzature da acquistare: n. 1 autoemoteca; n. 1 centrifuga da banco per sierologia; n. 2 centrifughe refrigerate per sacche di sangue; n. 1 congelatore a meno 40°C; n. sette poltrone da prelievo per donazione.

Importo complessivo della fornitura presunto L. 365.015.000.

c) Sono ammesse offerte per singole attrezzature.

4. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese: la forma prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine di ricezione delle richieste di partecipazione: 28 gennaio 1998;

b) termine di ricezione delle offerte: non meno di 10 giorni dalla data della lettera di invito a presentare offerte;

c) indirizzo: vedi punto uno;

d) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire una cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'ammontare della fornitura aggiudicata.

8. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo raccomandata A.R., con all'esterno indicato l'oggetto della gara, dovrà contenere, pena l'esclusione, una dichiarazione attestante i requisiti che il partecipante deve possedere ai sensi degli artt. 20, 22 e 23 della direttiva 93/36 e art. 11, 13 e 14 del decreto legislativo 358/92. In caso di associazioni temporanee di imprese la menzionata dichiarazione dovrà essere fornita da ogni singola impresa.

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 26 comma primo lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993 e art. 16 decreto legislativo 358/92 secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti criteri e punteggi:

A) valore tecnico ed affidabilità: 40/100;

B) convenienza economica: 50/100;

C) assistenza tecnica e garanzie: 10/100.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-35654 (A pagamento).

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli Occ.le

Bando di gara per forniture diverse

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/399853/399893, fax 0434/399841.

2. a) Licitazioni private ad offerte segrete con procedura ristretta:

b) procedura accelerata art. 7 comma 4 decreto legislativo 358/92, stante la necessità di concludere l'iter procedurale per la ricerca del miglior offerente entro il 28 febbraio 1998.

3. a) Presidi Ospedalieri di San Vito al Tagliamento, Spilimbergo e Distretto di Sacile:

b) oggetto delle licitazioni con indicazione dell'importo presunto:

1) emoderivati e Soluzioni perfusionali (L. 480.000.000);

2) Farmaci e Vaccini (L. 1.200.000.000)

3) alcol etilico assoluto e denaturato (lire 200.000.000);

4) latte vaccino e Pane (L. 290.000.000);

5) generi alimentari diversi, prodotti ortofrutticoli freschi, carni bovine e suine (L. 3.200.000);

6) carburanti per autotrazione (L. 600.000.000);

7) carta fotocopie, buste per pellicole rx, carta e buste intestate, stampati e blocchi, moduli continui, nastri per macchine d'ufficio, toners e cartucce per stampanti (L. 620.000.000);

8) aghi fistola, linee venose e arteriose e soluzioni concentrate per emodialisi (L. 310.000.000);

9) detergenti per pavimenti e per stoviglie e altri prodotti per pulizie (L. 500.000.000);

10) materassi e cuscini ignifughi (L. 200.000.000);

11) materiale per la sterilizzazione, cerotti e garze, materiale per medicazione e app. gessati (L. 800.000.000);

12) pannolini per incontinenti con consegna a domicilio degli utenti (L. 3.600.000.000).

Tipologie e quantità come da elenco che sarà allegato alle lettere di invito;

c) possibilità di offerta per una o più forniture o per parte di esse (singoli lotti).

4. Consegne ripartite nel periodo di fornitura ad evasione dei singoli ordini.

5. Imprese singole o temporaneamente raggruppate secondo l'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante: 22 gennaio 1998:

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) in lingua italiana.

7. L'invito sarà inoltrato entro novanta giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Condizioni minime di partecipazione: dovranno essere presentate distinte domande per ogni singola licitazione, eventualmente anche in una sola busta. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello stato di residenza:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 358/92;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare con evidenziazione dei destinatari e del periodo, realizzate negli ultimi tre esercizi, di cui all'art. 13, comma 1 lettera c) del decreto legislativo 358/92;

c) con riferimento unicamente alla licitazione di cui al punto 3. b) 12, dichiarazione di avere già effettuato, per almeno una volta, forniture analoghe a quella oggetto di gara con la modalità di consegna a domicilio.

In caso di partecipazione a più licitazioni, il documento richiesto al sopra indicato punto 8. a) potrà essere allegato ad una sola domanda di partecipazione con l'avvertenza di indicare sulle restanti domande, che lo stesso è già stato allegato.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, le dichiarazioni di cui ai punti 8. a), 8. b) dovranno essere presentate da tutte le impresе facenti parte del gruppo.

9. Licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92 per le forniture di cui al punto 3. b) 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92 per le forniture di cui al punto 3. b) 11) e 12).

10. - 11. Data di invio del bando 19 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del bando 19 dicembre 1997.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni

C-35655 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari
Cagliari, via Lo Frasso

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 7515 del 18 novembre 1997, ai sensi del decreto legislativo 157/95, per l'aggiudicazione del Servizio: Vigilanza strutture Azienda U.S.L. n. 8 per anni due.

Per un importo complessivo presunto annuo di L. 1.900.000.000, da aggiudicarsi ai sensi del decreto legislativo 157/95 art. 23 lett. a) comma 1). La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo 157/95.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro il giorno 30 gennaio 1998 all'Ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda U.S.L. n. 8 via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, in bollo, rese dal legale rappresentante, nelle forme previste dalla legge 15/68 o in forma equivalente per gli stati esteri:

1) dichiarazione relativa alla assenza di condanne per reati che comportino l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, dell'inabilitazione all'esercizio di impresa commerciale, interdizione o sospensione dagli Uffici Direttivi delle persone giuridiche delle impresе;

2) dichiarazione relativa all'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazione straniera;

3) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A. o analogo registro per gli stati esteri.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della C.E.E. il 19 dicembre 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-35656 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la realizzazione di una «Rotonda in località Cassina Savina e strada di collegamento verso Seveso», per un importo a base d'asta di L. 900.154.624 oltre I.V.A. 10%.

È richiesta la categoria ANC 6 per un importo adeguato a quello d'appalto.

L'appalto viene stabilito a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F).

Si procederà all'aggiudicazione mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Copia del bando di gara integrale e della documentazione progettuale possono essere richieste presso questo Comune, Settore Tecnico, Servizio Nuove Opere in via E. Fermi n. 8 (tel. 0362/513207-1, fax 0362/500066) previa richiesta scritta, anche via fax. La trasmissione del bando potrà avvenire, anch'essa, tramite fax.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 febbraio 1998.

La gara verrà esperita il giorno 5 febbraio 1998 alle ore 10.

Cesano Maderno, 17 dicembre 1997

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Antonio Infosini

C-35657 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 24 febbraio 1998, sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, una licitazione privata a ribasso a lotti, per la fornitura di materiale sanitario vario di consumo per le esigenze dell'Ufficio Sanitario del Centro di Reclutamento del Corpo.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte operanti in ambito CEE, secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte potranno concorrere per uno o più dei seguenti lotti, ma non per frazioni di essi:

lotto n. 1, prodotti di consumo per laboratorio di analisi;

lotto n. 2, prodotti di consumo per laboratorio di analisi;

lotto n. 3, prodotti di consumo per sezioni varie;

lotto n. 4, prodotti di consumo per apparecchi Roche-Cobas integra.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legge 358/92.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1998, una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione:

A. per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B. per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori, certificazione di cui agli artt. 11, 12, 13, primo comma, lettere a), b) e c) e 14, primo comma, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Le ditte di cui alle lettere A. e B. dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categoria (impiegati, operai, ecc.);
le superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Sulla busta contenente i documenti, oltre l'indirizzo dovrà essere indicato: «contiene domanda di partecipazione a gara CEE per la fornitura di prodotti sanitari, lotto/i nr., con scadenza il ..».

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora siano redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere compilate in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla rappresentanza diplomatica o consolare ovvero traduttore ufficiale, ed inoltrate, nel termine indicato in premessa, al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, via della Batteria di Porta Furba n. 34, 00181 Roma.

Il pagamento sarà effettuato in lire italiane.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza delle discipline di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

La lettera di invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 28 gennaio 1998, corredata dei relativi capitoli tecnici afferenti ogni singolo lotto.

Si da atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesta la necessità di approvvigionare in tempi brevi detto materiale sanitario al fine di consentire il prosieguo delle operazioni concorsuali.

Nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquistata conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, tel. 06/24290276 - 24290235.

Il bando di gara è stato inviato in data 30 dicembre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il comandante int.le del Reparto:
ten. col. Enrico Balla

S-26874 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Trieste - N. partita I.V.A. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - Cap. 34121 - telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

b) Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi:

«degli artt. 73 lett. c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 1-bis della legge 109 dd. 11 febbraio 1994, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dei Lavori pubblici dd. 28 aprile 1997 o con la diversa procedura che fosse eventualmente in vigore all'atto dell'espletamento della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste;

d)-e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

Lotto A - Manutenzione straordinaria delle strade comprese nella Zona Sud del Comune di Trieste. Importo a base d'asta L. 580.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 6 per L. 750 milioni. Opere scorporabili: segnaletica per Lire 21.060.000. Termine di esecuzione: 365 giorni;

Lotto B - Lavori di manutenzione ordinaria del Palazzo di Giustizia ed Uffici Giudiziari. Importo a base d'asta L. 320.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 300 milioni. Termine di esecuzione: 730 giorni;

Lotto C - Lavori di manutenzione ordinaria seminterrato edificio di via Coroneo n. 13. Importo a base d'asta L. 330.100.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per Lire 300 Milioni. Opere scorporabili: impianto elettrico per L. 18.000.000; impianto riscaldamento per L. 19.500.000. Termine di esecuzione: 270 giorni.

f) Informazioni: eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza 206 - telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi ai seguenti Servizi: Servizio Manutenzione e Sviluppo Rete Urbana (lotto A) - IV piano - Palazzo Costanzi n. 2 - stanza n. 443 - tel. 040/6754895 e Servizio Edifici Municipali e Patrimonio Disponibile (lotti B e C) - IV piano - Palazzo Costanzi n. 2 - stanza n. 400 - tel. 040/6754242, presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i Capitolati Speciali d'Appalto e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

g) Termine di ricezione delle offerte: Le aste si terranno presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10:

il giorno 10 febbraio 1998 Lotto A;

il giorno 13 febbraio 1998 Lotto B;

il giorno 17 febbraio 1998 Lotto C.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste, anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la «Asta pubblica del giorno appalto lavori offerta per il lotto.....» e l'indicazione della lettera del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le 12 delle sottoindicate date:

9 febbraio 1998 per l'asta attinente al Lotto A;

12 febbraio 1998 per l'asta attinente al Lotto B;

16 febbraio 1998 per l'asta attinente al Lotto C.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma nè condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. n. 77 regio decreto 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti:

Lotto A: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti;

Lotti B e C: Bilancio comunale.

Per il lotto A si applicano le disposizioni dell'art. 13 comma 3.2 della legge 26 aprile 1983, n. 131.

j) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alle gare anche le Associazioni Temporanee d'Imprese ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

k) Formulazione delle offerte:

Ogni offerta dovrà contenere: l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari e su quelli a corpo. Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione Lavori;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e partita IVA dell'Impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e a quietanzare;

l'eventuale indicazione di cui al successivo punto m).

Documenti:

l) Per tutti i concorrenti:

A - ricevuta del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta rilasciata dalla Tesoreria Comunale, via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

B - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante: la generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non ci sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;

i nominativi di tutti i direttori tecnici;

ed attestante

l'iscrizione alla Camera di Commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la Società;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'Impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi da quella della gara.

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187.

2) Per le associazioni temporanee riunite

La Capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'Associazione, compresa la Capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto l.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti all'Associazione.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo 406 dd. 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

l) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: le Imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché i nominativi dei subappaltatori.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

n) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei Capitolati Speciali d'Appalto relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 30, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicatario del lotto C dovrà eseguire la progettazione esecutiva dei lavori appaltati, senza oneri per il Comune, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b2) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

All'aggiudicatario verrà richiesta, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 19 dicembre 1997

Il direttore del servizio: dott.ssa Marina Dotto Laurenti.

C-35641 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Bando di gara d'appalto*

Questa amministrazione intende procedere mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 23 comma primo, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva C.E.E. 92/50, all'appalto del servizio di gestione del Centro Comunale d'Arte e Cultura Exma di via San Lucifero in Cagliari per un prezzo a base d'asta annuo di Lit. 650.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi:

a) prezzo, punti 60;

b) esperienza maturata nel settore museale e istituzioni artistico culturali per un periodo non inferiore a tre anni, con particolare riferimento allo svolgimento di attività divulgativa e promozionale fino a un massimo di 10 anni. Si specifica che la valutazione non riguarderà il periodo eccedente ai 10 anni - punti 20;

c) esperienza maturata nell'organizzazione di grandi eventi culturali che abbiano avuto notevole risonanza, oltreché regionale, nazionale, documentata da relativa rassegna stampa - punti 8;

d) dotazione organica destinata alla gestione del centro, che preveda anche la figura di almeno una persona con conoscenza di lingue straniere e una persona con conoscenza di lingue straniere e una persona con comprovata esperienza nel settore dell'informazione fermo restando che la dotazione massima valutabile è di 12 unità - punti 7.

e) disponibilità all'apertura al pubblico per un orario eccedente le 11 ore giornaliere, fino ad un massimo di 15 ore - punti 5. Il punteggio da attribuirsi alle altre offerte viene determinato previa applicazione di apposite formule approvate con deliberazione giunta comunale n. 2887 del 4 novembre 1997. Luogo di esecuzione: Cagliari. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 37 della medesima direttiva 92/50. Durata dell'appalto: tre anni.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre il 20 gennaio 1998 direttamente a: Comune di Cagliari - Div. Appalti e Contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione, in competente bollo e con firma autenticata, attestante:

1) il titolo di studio posseduto dalla persona che sarà designata come responsabile della gestione e delle attività che vengono svolte nel complesso; detto titolo dovrà essere quello di diploma di laurea;

2) elenco dei principali servizi similari a quello oggetto dell'appalto con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati corredati dai certificati o attestati rilasciati o controfirmati dai committenti, ove, oltre alla descrizione dei servizi sia attestato:

a) importo dei servizi;

b) la data di inizio e fine dei servizi;

c) la regolare esecuzione dei servizi.

Non saranno ammesse le ditte che non avranno raggiunto esclusivamente per servizi similari a quello dell'appalto in argomento una cifra complessiva di almeno lire 600.000.000 nel triennio 1993/1994/1995.

In caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, l'importo sopraindicato è riferito al raggruppamento nel suo complesso.

3) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle oggetto dell'appalto o certificato equipollente ai sensi della normativa dello stato estero, appartenente alla CEE, in cui abbia sede l'impresa.

4) Dichiarazione, con firma autenticata, attestante l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui ai precedenti punti 1/2/3/4/, dovrà essere riferita a tutte le imprese raggruppate. Qualora aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa l'atto di riunione dovrà essere formalizzato ai sensi dell'art. 10, 4° comma del decreto legislativo n. 358/92. Termine invio lettere d'invito: 20 aprile 1998. Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni Uff. CEE il 22 dicembre 1997.

Il dirigente della Divisione: d.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-35643 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di sistemazione di via Edolo con esecuzione di fognatura a reti separate e opere di pavimentazione stradale (importo a base d'asta L. 141.069.839 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73 lettera «c» del regio decreto 827/24 art. 8 lettera «a» del decreto legislativo 406/91 e art. 21 - primo comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso da applicare sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via Fratelli d'Italia n. 12 - 4° Settore Lavori Pubblici - Sezione Strade - telefono 0331-390288 telefax 331-390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi) - Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 2 febbraio 1998 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 15 dicembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-35645 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 27 gennaio 1998, alle ore 9.30, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi per le opere a misura ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori per la costruzione di un impianto di illuminazione pubblica a servizio dei viali interni della Villa Imperiale a Genova San Fruttuoso.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 350.000.000 oltre I.V.A., di cui L. 250.000.000 per le opere a corpo e L. 100.000.000 per le opere a misura. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 16L, lire 300 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello G.A.P., alla Direzione appalti contratti acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata alla concessione del mutuo. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1640 del 21 agosto 1997, che potrà essere ritirato presso il servizio segreteria, primo piano, sala n. 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i la

vorì che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impreses. Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo del comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 26 gennaio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 12 dicembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.100.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore attuazioni interventi - Ufficio unità territoriale - VIII Medio Levante, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/57451 (P.to Gaggero).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-35646 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 28 gennaio 1998, alle ore 9, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legge

3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di completamento rete nera Valpolcevera, tronco fognatura nera nel Torrente Burba e Rio Molinassi (affluenti del primo).

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo: L. 888.656.121 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta 10a, lire 750 milioni.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata, espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP alla Direzione appalti contratti acquisti. Termine di esecuzione: cinquecentodieci giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: con fondi conservati a residui.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1668 in data 21 agosto 1997, successivamente modificato con determinazione dirigenziale del comitato tecnico n. 66 del 17 settembre 1997, che potranno essere ritirate presso il servizio segreteria primo piano, sala n. 9, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti, contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impreses. Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo del comune di Genova, Salita San

Francesco n. 4, entro le ore 12 del 27 gennaio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 12 dicembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 4.950.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore comitato tecnico, piazza Ortiz n. 8, Genova (tel. 010/57451) Ing. Jaffe.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-35647 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 28 gennaio 1998, alle ore 9.30, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione di un tratto di rete acque nere lungo via Trasta.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo: L. 306.033.468. Iscrizione A.N.C. richiesta 10a, lire 300 milioni.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata, espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP alla Direzione appalti contratti acquisti. Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata alla concessione del mutuo. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1670 in data 21 agosto 1997, che potrà essere ritirato presso il servizio segreteria, primo piano, sala n. 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti, contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres. Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo del comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 27 gennaio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 12 dicembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.200.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore comitato tecnico, piazza Ortiz n. 8, Genova (tel. 010/57451) Ing. Jaffe.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-35648 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 27 gennaio 1998, alle ore 9, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione periodica degli impianti elettrici in alcuni edifici scolastici siti nelle circoscrizioni di Portoria e Pré-Molo-Maddalena, e adeguamento degli stessi alle normative della legge n. 46/1990.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 535.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 5c/, lire 750 milioni prevalente. (Impianti tecnologici speciali L. 429.105.000); opere scorporabili: opere murarie e affini L. 105.896.000, categoria 2, lire 150 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello G.A.P., alla Direzione appalti contratti acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: quattrocento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 del de-

creto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale. L'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata alla concessione del mutuo. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1422 del 24 luglio 1997, che potrà essere ritirato presso il servizio segreteria, primo piano, sala n. 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo del comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 26 gennaio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 12 dicembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.650.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore attuazioni interventi - Ufficio unità territoriale - IV Alta Val Bisagno ex impianti tecnologici, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/57451 (P.to Mazzei).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-35649 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Licitazione privata, da esperire ai sensi dell'art. 9 comma 45 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con aggiudicazione al prezzo complessivamente più basso di cui all'art. 16 punto 1) lett. a) del medesimo decreto legislativo per la fornitura di sacchi in plastica per il servizio di raccolta R.S.U. pulizia strade ed altri servizi comunali.

Importo presunto: L. 869.866.000 + I.V.A.

Non sono ammesse offerte per forniture parziali. La consegna delle forniture dovrà avvenire per un quarto entro e non oltre sessanta giorni consecutivi successivi dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione della fornitura medesima, anche nelle more della stipula del contratto.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara 30 gennaio 1998 a pena di esclusione. Indirizzo: comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari le domande dovranno essere formulate in lingua italiana ed essere in regola con l'imposta di bollo se formate in Italia. Termine entro il quale saranno spedite le lettere d'invito a presentare offerte: 30 maggio 1998.

Documentazione da allegare alla domanda:

- A) dichiarazione con firma autenticata concernente;
- B) l'importo complessivo delle forniture simili a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni non inferiore a quello a base d'asta (L. 869.866.000);
- 2) elenco di dette forniture, con il rispettivo importo, data e destinatario;
- 3) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92.

B) Dichiarazioni atte a provare il requisito di cui al punto 1 lett. a) rilasciate, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, dalle amministrazioni od enti medesimi, o con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 se trattasi di forniture effettuate a ditte private;

C) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 decreto legge n. 358/92 di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della fornitura.

Sono ammesse offerte di ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 a condizione che ciascuna ditta associata sia in possesso del requisito di cui al punto 1 lett. a) sopraccitato, richiesto per le ditte partecipanti singolarmente, in misura non inferiore al 50%. In ogni caso complessivamente le ditte associate devono assicurare il possesso di detto requisito al 100%. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà il disposto dell'art. 16, comma 3° decreto legislativo n. 358/92. Indirizzo ente come sopra. Per informazioni sulla gara tel. 070/6776201, fax 070/6776210 sulla fornitura: 070/6776923. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 22 dicembre 1997.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-35658 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

È indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con aggiudicazione al prezzo più basso per la fornitura ed installazione di arredi e apparecchiature audio-video per conferenze nell'aula magna del liceo classico «Siotto Pintor». Importo a base d'asta: L. 447.610.000 + I.V.A. Non sono ammesse offerte per forniture parziali. La consegna delle forniture dovrà avvenire entro cinque mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Pagamenti per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 150.000.000 al netto del ribasso offerto e delle trattenute di legge e

dello 0,5% per garanzia di cui all'art. 19 del capitolato generale. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla gara a pena di esclusione *20 gennaio 1998*. Indirizzo: comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari.

Le domande dovranno essere formulate in lingua italiana ed essere in regola con l'imposta di bollo se, formate in Italia. Termine entro il quale saranno spedite le lettere d'invito a presentare offerte: *20 aprile 1998*. Documentazione da allegare alla domanda:

A) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi e gli importi relativi alle forniture analoghe a quelle della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi il cui ammontare sia uguale o superiore, rispettivamente a 400.000.000 di lire per arredi e 100.000.000 di lire per apparecchiature audio video.

B) Certificati attestanti la regolare esecuzione, rilasciati da amministrazioni, Enti o Privati acquirenti, relativi alle principali forniture di arredi per sale di riunione, conferenza e spettacolo e di apparecchiature audio-video effettuate negli ultimi tre esercizi. Qualora l'impresa non sia in grado di presentare i documenti richiesti è sufficiente una dichiarazione con firma autenticata del concorrente.

C) L'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92.

D) Dichiarazione con firma autenticata, anche se negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento o controllo attivo passivo della ditta ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica.

E) Certificato della camera di commercio I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 358/92 da cui risulti l'iscrizione per le attività inerenti l'oggetto dell'appalto fornitura e installazione di arredi e apparecchiature audio-video per conferenze sono ammesse a presentare offerte anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in tal caso la documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e) dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà il disposto dell'art. 16, comma 3° decreto legislativo n. 358/92. La presente gara viene espletata con la procedura d'urgenza di cui all'art. 7, comma 4° del decreto legislativo n. 358/92, poichè il completamento dei lavori edili all'interno dell'aula Magna sono legati alla fornitura degli arredi. Indirizzo Ente come sopra. Per informazioni sulla gara tel. 070/6776201, fax 070/6776210.

Per informazioni sulla fornitura: tel. 070/6778364.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 22 dicembre 1997

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-35659 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Telefono 051/843511, fax 051/6750151 - 840802

Sono indette le seguenti aste pubbliche: sistema offerta economicamente più vantaggiosa:

a) importo presunto della fornitura: L. 70.000.000; oggetto: Fornitura di elementi di arredo e sedute ergonomiche per i diversi uffici comunali giorno 21 gennaio 1998 ore 9;

b) importo presunto della fornitura: L. 91.000.000; oggetto: Arredo sala consiliare e ufficio del sindaco, giorno 28 gennaio 1998 ore 9.

Avviso d'asta integrale e foglio condizioni: ritirabili presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune intestato.

Termine presentazione e documentazione entro le ore 12 del giorno antecedente l'asta.

Il responsabile del settore servizi finanziari:
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-35660 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI LODI

Estratto avviso di gara per appalto di servizi
(decreto legislativo 17 marzo 1996 n. 157)
Appalto concorso

Amministrazione aggiudicatrice: Aler di Lodi, via G. Rossa n. 4 - 26900 Lodi, tel. 0371.432401/432419, fax 30653 dal prossimo 12 gennaio 1998, via Hausmann n. 11/1, Lodi.

Categorie del servizio: CPC: 822b, 84, 842b, 844, 867c, 874, 886. Affidamento di gestione di servizi per beni immobili di proprietà o nelle disponibilità dell'Ente, per complessive L. 8.300.000.000 (ottomiliarditrecentomilioni);

A) creazione di data base dinamico che raccolga l'insieme delle informazioni sul patrimonio e ne garantisca l'aggiornamento nel tempo, L. 200.000.000;

B) descrizione dello stato di fatto delle caldaie murali autonome e delle canne fumarie con redazione di perizie sulle ultime L. 275.000.000;

C) sostituzione di circa 550 caldaie murali autonome obsolete o fuori norma L. 1.275.000.000;

D) servizio energia: L. 1.400.000.000;

E) altri servizi condominiali: L. 5.150.000.000;

Lugo di esecuzione: Lodi e Provincia.

Partecipazione: si applica decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e diverse norme speciali relative alle singole prestazioni.

Offerte parziali: non ammesse.

Partecipanti: ammesse anche imprese riunite ex art 11 decreto legislativo 157/95, e straniere.

Invitate le imprese in grado di presentare la documentazione di qualifica.

Durata: 5 anni dalla firma del contratto.

Termine ultimo perentorio: le richieste di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno pervenire a pena di esclusione all'Aler di Lodi per posta raccomandata o in corso particolare con busta affrancata entro le ore 12 del *15 gennaio 1998*.

Invito: Entro il 30 gennaio 1998.

Capacità dei concorrenti: i concorrenti, con la richiesta di invito, produrranno dichiarazione:

di possesso iscrizioni A.N.C. per seguenti categorie e importi:

2 per 3.000.000.000;

5a1 1.500.000.000;

5c 300.000.000;

5d1 300.000.000;

di Banca o Assicurazione operante in Italia disponibile a rilasciare:

garanzia provvisoria (al concorrente) per la partecipazione alla gara pari al 5% del valore complessivo dell'appalto;

garanzia a titolo definitivo (all'aggiudicatario) per L. 1.000.000.000 (unmiliardo) per coprire l'amministrazione contro i rischi dell'esecuzione del servizio, e rifondere, a prima richiesta, i danni derivanti dall'inadempienza dell'impresa;

che il concorrente, negli ultimi tre esercizi completi abbia realizzato: un risultato di esercizio ente imposte >0;

indice di disponibilità (liquidità immediata+liquidità differita)/passività correnti >1.

Aggiudicazione: apertura buste in seduta pubblica e aggiudicazione ex art. 23, punto 1 lettera b) decreto legislativo 157/95.

Informazioni: per subappalto: art. 18 legge 55/90 modificato dall'art. 34 legge 109/94.

Invio: inviato a Ufficio pubblicazioni C.E.E. il 4 dicembre 1997.

L'avviso integrale di gara può essere richiesto all'Aler di Lodi, via G. Rossa n. 4 - 26900 Lodi, tel. 0371.432401/432419, fax 30653 dal prossimo 12 gennaio 1998, via Hausmann n. 11/1, Lodi.

Lodi, 22 dicembre 1997

Il presidente: ing. Lino Girometta.

C-35662 (A pagamento).

COMUNE DI LOANO
(Provincia di Savona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Loano, piazza Italia n. 2, 17025 Loano (SV), tel. 019/675694, fax 019/675698.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base della gara secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge 12 febbraio 1994, n. 109, nel testo modificato dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito, con modificazioni, nella legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale.

Le offerte anomale saranno valutate secondo le disposizioni del D.M.L.P., del 28 aprile 1997.

L'amministrazione si riserva l'affidamento di un eventuale ulteriore lotto di lavori a trattativa privata nei limiti di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di esecuzione delle opere di protezione e contenimento di un tratto di litorale e per lo scarico a mare delle portate di prima pioggia dei collettori di bianca, primo stralcio funzionale.

4. Luogo di esecuzione: Loano.

5. Descrizione sommaria dei lavori: lavori del primo stralcio funzionale per l'esecuzione delle opere occorrenti per la realizzazione di una soglia sommersa di scogliera atta al frangimento delle onde di maggiori dimensioni e al contenimento dei retrostanti materiali di fondo.

6. Importo a base di gara: L. 4.279.483.000 oltre quota I.V.A.

7. Categorie di iscrizione: A.N.C., cat. 13/a (prevalente) classe 6.000.000.000.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: 365 giorni consecutivi dalla consegna.

9. Documenti: il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici di progetto riguardanti l'appalto, possono essere richiesti in copia all'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali nelle ore d'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali nelle ore d'ufficio, previo versamento all'Economato Comunale o mediante versamento tramite c/c/p n. 13585179 intestato a Comune Loano, Servizio Tesoreria c/o Carige S.p.a., via Ghilini n. 25, 17025 Loano, della somma di L. 27.300.

10. Cauzione provvisoria: in sede di gara le imprese invitate dovranno prestare la cauazione provvisoria pari a L. 91.047.780.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauazione definitiva prevista dalla normativa vigente.

11. Finanziamento: l'opera è finanziata:

per L. 5.400.000.000 mediante prestito obbligazionario;

per L. 62.867.000 con fondi del bilancio comunale.

12. Pagamenti: acconti per L. 500.000.000 e ultima rata a saldo come previsto dall'art. 67 del capitolato speciale di appalto e con riferimento alla normativa vigente in materia.

13. Svincolo: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

14. Subappalto e cottimo: l'impresa dovrà indicare, nell'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma terzo, n. 4, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, nel testo vigente.

15. Partecipazione delle imprese: sono ammesse a partecipare riunioni di imprese, con conferimento di mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, nonché consorzi di produzione lavoro e di imprese secondo quanto previsto dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dalla legge 109/94 nel testo vigente.

Sono altresì ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

16. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del *trentasettesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a pena di esclusione. Le domande dovranno pervenire esclusivamente attraverso plico postale raccomandato e indirizzato al Comune di Loano, ufficio protocollo, piazza Italia n. 2, 17025 Loano. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'esecuzione delle opere di protezione e contenimento di un tratto di litorale e per lo scarico a mare delle portate di prima pioggia dei collettori di bianca. Primo stralcio funzionale».

17. Domande di partecipazione, dichiarazioni da includere nella medesima e certificati da presentare: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 20.000 ed in lingua italiana, con firma autentica a pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa (o del consorzio), ovvero dai legali rappresentanti delle imprese riunite nel caso in cui il raggruppamento non sia stato costituito alla data della suddetta domanda, dovrà includere, sempre a pena di esclusione, le indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria. La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante le referenze indicate dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91. La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata con il documento indicato nell'art. 21 dello stesso decreto legislativo n. 406/91.

Gli aspiranti dovranno altresì dichiarare di possedere, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, e riservandosi di provarlo successivamente con le modalità previste dall'art. 30 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i seguenti requisiti minimi con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, nella misura pari a una volta e mezzo l'importo di gara;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta al punto a).

Nel caso di imprese riunite in associazioni temporanea, o consorzi di imprese di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, tali requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20%, fermo restando il raggiungimento del valore complessivo richiesto.

Gli altri documenti, comprovanti i requisiti di cui agli artt. 20 e 21, lettere b), c), d) ed e) del citato decreto legislativo 406/1991 dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della aggiudicazione medesima.

18. Opere scorporabili: nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili. Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazioni di progetti.

19. Art. 23 legge 109/94 nel testo vigente: alla gara per l'affidamento dei lavori in argomento saranno invitate le imprese che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal bando.

Loano, 16 dicembre 1997

Il dirigente del IV settore: Cap. Gennaro Mazzitelli.

C-35745 (A pagamento).

COMUNE DI AVETRANA
(Provincia di Taranto)

Avviso di gara

Per l'affidamento dei lavori di «Completamento fognatura nera dell'abitato».

Importo totale progetto L. 4.900.000.000.

Importo a base d'asta L. 3.909.789.427.

a) Soggetto appaltante: Comune di Avetrana, via Vittorio Emanuele n. 19, tel. 099/9707680, fax 099/9704336.

b) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 modificata ed integrata con decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995. Ai sensi del decreto ministero lavori

pubblici del 28 aprile 1997, la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995, per la individuazione delle offerte anormalmente basse è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio, aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

c) Esecuzione: Comune di Avetrana ed in unico lotto. La natura e l'entità delle prestazioni sono:

movimenti di materie (demolizioni, scavi, trasporti, reinterri, materiali aridi di cava): L. 1.579.382.025;

attraversamenti stradali: L. 75.000.000;

fornitura e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali, pozzetti in c.a.v. solette e platee per pozzetti): L. 1.614.476.200;

lavori in ferro e diversi, chiusini in ghisa sferoidale, scale in acciaio: L. 243.577.108;

calcestruzzi cementizi, ripristini stradali bituminosi, ripristino basolati: L. 397.354.094.

Non sono previste opere scorporabili. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 10/a) e per un importo non inferiore a quello a base di gara;

d) procedura d'urgenza per assicurare il finanziamento dell'opera;

e) termine esecuzione appalto: giorni 400 (giorni quattrocento) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

g) l'opera è finanziata per L. 4.165.000.000 con finanziamento concesso dalla Regione Puglia a valere sui fondi P.O.P., Puglia 1994/1999, misura 7.3.6. e per L. 735.000.000 con, mutuo con Cassa DD.PP. Il corrispettivo dell'appalto sarà pagato con acconti sulla base di certificati di pagamento e relativi stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga L. 200.000.000 (duecentomilioni);

h) sono ammesse imprese singole, associate o consorzi;

i) condizioni di partecipazione: alla domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in bollo, da presentare, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1998 all'indirizzo di cui alla lettera a) dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria 10/a) per un importo di L. 6.000.000.000, o dichiarazione sostitutiva di notorietà. Per le imprese associate sono applicabili le disposizioni contenute negli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. Per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., sono applicabili le disposizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

3) dichiarazione attestante di aver conseguito nell'ultimo quinquennio (1992/1996) una cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a 4 (quattro) miliardi;

4) dichiarazione attestante di aver nell'ultimo quinquennio (1992/1996) un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 3 precedente).

Per le associazioni temporanee i requisiti finanziari e tecnici sopra riportati dovranno essere posseduti nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale variabile tra il 10% ed il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

l) L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 giorni dalla data di apertura della gara;

m) è ammesso il subappalto nella misura e modalità prescritte dall'art. 34 della legge 216/95.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 45 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Avetrana, 17 dicembre 1997

Il sindaco: dott. Luigi Conte

L'ingegnere comunale: ing. C. Spagnolo

C-35751 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Provincia di Foggia)

Avviso di rettifica

Oggetto: Bando di gara di licitazione privata per la concessione del servizio di rilevazione del territorio del comune di San Marco in Lamis agli effetti del censimento generale delle unità immobiliari, della verifica e del controllo di tasse e imposte comunali: R.S.U. - I.C.I. - I.C.I.A.P. - T.O.S.A.P. ed altri tributi minori, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 novembre 1997, n. 278, inserzione n. C-33112.

Avviso di rettifica con trasferimento termini:

al punto 7.a) del bando integrale di gara in oggetto precisato, il termine per la ricezione delle domande di partecipazione viene differito alle ore 12 del giorno 29 gennaio 1998;

al punto 8) del precitato bando di gara, il termine viene differito dal 30 dicembre 1997 al 13 febbraio 1998.

Il funzionario responsabile: rag. Ettore Palomba.

C-35642 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA MANARA (Provincia di Pavia)

Avviso proroga dei termini. Appalto fornitura energia, gestione e manutenzione impianto di riscaldamento edifici comunali e riqualificazione tecnologica (estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 14 dicembre 1997 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 287 del 10 dicembre 1997).

Si avvisa che il termine per la presentazione delle candidature fissato per il giorno 29 dicembre 1997 viene prorogato al 20 gennaio 1998 a seguito di rettifica del bando di gara.

Cava Manara, 5 gennaio 1998

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Davide Zoccarato

M-9664 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacologia del 19 novembre 1997. Codice pratica: NOT/97/475.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: ANTIACIDO GIULIANI.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 24 compresse masticabili - A.I.C. n. 028099024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario *anche presso l'Officina della società Lamp S. Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A - 41030 San Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A - 41030 San Prospero, Modena.*

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-9703 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AIR INDUSTRIE SYSTEMES - S.p.a.	7	CRISTALLO - S.r.l.	21
AKROS CASA - S.p.a.	7	DAB SERVIZI - S.p.a.	1
AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.	9	DAPP - S.p.a.	2
ANCHOR ITALIANA - S.p.a.	4	DE GRANDI IMMOBILIARE - S.p.a.	16
ANNUNZIATA - S.p.a.	9	DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	19
APRILIA MARITTIMA - S.p.a.	13	D'APPOLONIA S.p.a.	2
ASSISTEDILE - S.r.l.	15	EDILMONTAGGI MILANO - S.r.l.	15
B.F. FINANZIARIA - S.p.a.	4	EDS ELECTRONIC DATA SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	10
BANANA FRUTTA - S.r.l.	15	EDWARDS ALTO VUOTO - S.p.a.	1
BECTON DICKINSON ITALIA - S.p.a.	7	EMILCARBO - S.p.a.	12
BONDER - S.p.a.	6	EUPHON TECHNICOLOR - S.p.a.	12
C.I.V.I.S - S.p.a. Centro Italiano Vig. Intern. Stradale	5	EUROBUS - S.r.l.	22
C.T.R. - Centro Tecnico Rifinitura - S.r.l.	14	EUROGAS - S.p.a.	2
CÁLCIO CHIETI - S.p.a.	13	EUROJET ITALIA - S.r.l.	16
CANTIERE NAVALE DI TRAPANI - S.p.a.	11	EUROSPACE ITALIA - S.r.l.	18
CARAT ITALIA - S.p.a.	18	FI.SVI. - S.p.a. Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali	10
CARTIFICIO ERMOLLI DI MOGGIO UDINESE - S.p.a.	3	FIAT ENGINEERING - S.p.a.	9
CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo - S.c.p.a. a r.l.	14	FIAT ENGINEERING - S.p.a.	23
CODYECO - S.p.a.	14	FINEUROBUS - S.r.l.	22
CONCERIA DAVID INTERNATIONAL - S.p.a.	11	FIR FELTRIFICI INTERNAZIONALI RIUNITI - S.p.a.	12
CORRADO BACCETTI - S.r.l.	14	FISCAMBI FACTORING - S.p.a.	18
		FRUTTITAL DISTRIBUZIONE - S.r.l.	15
		GAMBA AZZONI & CO. - S.p.a.	19
		GENERALE IMMOBILIARE INTERESSENZE AZIONARIE S.p.a. o, in forma abbreviata «GEMINA - S.p.a.	17
		GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.	6
		I.C.E.A. - S.p.a. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative	20
		IL MURETTO - S.p.a.	21
		IMAFIND - S.r.l.	15
		IMPRESA COSTRUZIONI TRENTO DUE - S.r.l.	22
		INTERBANCA - S.p.a.	14
		INTERLAND GROUP S.p.a.	11
		INTERNOVA - S.p.a.	6
		IPER CREMONA - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
IPER MAGENTA - S.p.a.	21	PRO-PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.	13
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	20	PUBLIFACTORING - S.r.l.	18
IQUAB - S.r.l.	21	RESTIANI - S.p.a.	8
ISC INIZIATIVE SHOPPING CENTERS Project Financing - S.p.a.	5	RHO 88 - S.p.a.	5
ISI FINANCE - S.p.a.	8	RHONE POULENC GERONAZZO - S.p.a.	6
ITALBRAS - S.p.a.	10	RHONE POULENC ITALIA- S.p.a.	6
KAHLE EUROPEA - S.p.a.	7	RUBBER PRODUCTION - S.r.l.	16
KPMG - S.p.a.	7	RUSCONI EDITORE - Soc. per azioni	19
LAVORO SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.	5	RUSCONI FINANZIARIA - S.p.a. (ora RUSCONI EDITORE - S.p.a.)	19
L'ISOLANTE KAIMANN - S.r.l.	16	S.A.F.O.R.T. - S.p.a. Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi	8
LUIGI GANNA & C. - S.r.l.	16	S.I.T.L.A. - S.p.a. Società Incremento Turistico Litorale Adriatico	22
M.G.S. - S.p.a. Medical Grade System	4	SAGEST - S.p.a.	2
MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	2	SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	12
MAXMEDIA - S.r.l.	18	SESTRIERES - S.p.a.	9
MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	19	SIDECO - S.p.a.	3
MINIPLAST - S.r.l.	14	SIRIO - S.p.a.	5
MULTIPARUNO - S.r.l.	23	SOCIETÀ EDITORIALE VITA - S.p.a.	3
NORFIN - S.p.a.	16	SPORTENNIS - S.p.a.	11
ORION - S.p.a.	17	TASSARA - S.r.l.	15
PAGANELLA 2001 - S.p.a.	9	TECNOFINISH INDUSTRIE - S.p.a.	4
PANARO - S.r.l.	20	TOPOLINO - S.p.a.	8
PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.	19	TRAFILERIA GIUSEPPE PASSERINI & C. - S.p.a.	10
PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.	11	TROX ITALIANA - S.p.a.	3
PEI RQS - S.p.a.	13	UNIGEL - S.p.a.	4
POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.	20	VILLA ERBOSA - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 0 2 0 9 8 *